Liceo Classico e delle Scienze Umane “F. Durante”

Frattamaggiore

**Documento di integrazione – modifica al PTOF**

**(approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 191 nella seduta del 20/XI/2020)**

**Offerta Formativa Curricolare**

**Curricolo verticale**

**Traguardi di competenza alla fine di: I biennio, II biennio e V anno**

L’Istituto costruisce il proprio percorso formativo sulla base dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che vengono definiti per ogni disciplina del curricolo (cf *DPR* 89/2010).

**Dipartimento di lettere**

**Curricolo I biennio - Descrittori degli esiti di apprendimento**

**AREA LINGUISTICO-LETTERARIA**

**Obiettivi comuni**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

* dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
* saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
* curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
* Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
* Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
* Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

**Lingua e Letteratura Italiana (Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane)**

**I BIENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Conoscere, riconoscere e utilizzare correttamente le regole e le convenzioni dell’ortografia, della morfologia e della sintassi della lingua italiana parlata e scritta di uso corrente, e analizzare correttamente le strutture fondamentali della lingua italiana (analisi grammaticale, logica, del periodo). * Conoscere le principali differenze fra testi di carattere letterario e testi di carattere non letterario e, nell’ambito dei testi letterari, distinguere i caratteri costitutivi dei principali generi, con particolare riguardo per le forme del genere narrativo in prosa (novelle, racconti e romanzi), del genere epico e del genere poetico. * Disporre di un modello linguistico e grammaticale utilizzabile, oltre che per il consolidamento / potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive della lingua italiana e l’arricchimento del lessico, per l’apprendimento delle lingue classiche e per lo sviluppo di abilità interpretative e traduttive nelle materie caratterizzanti il *curriculum* degli indirizzi *Classico* e/o *Scienze umane*. * Acquisire una padronanza più sicura e convinta delle risorse e dei mezzi espressivi da utilizzare nell’esposizione orale e scritta della lingua italiana e nell’analisi e comprensione dei testi letterari oggetto di studio scolastico e di libera lettura personale. * Argomentare e sostenere una tesi con sostanziale chiarezza e proprietà di linguaggio. * Utilizzare le risorse e le strutture della lingua italiana per redigere testi in prosa di varia tipologia. | * Usare il lessico in modo consapevole ed appropriato alle diverse situazioni comunicative. * Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare e usarle correttamente. * Comprendere la struttura della frase semplice e complessa. * Pianificare e organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione. * Utilizzare il registro linguistico formale. * Esporre oralmente in modo chiaro e corretto. * Analizzare testi cogliendone i caratteri specifici. * Riscrivere un testo in modo da renderlo più chiaro e comprensibile. * Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia; costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo. | **Conoscenza della lingua:**   * Grammatica:   Conoscenza della specificità del linguaggio orale e scritto Conoscenza delle norme morfo-sintattiche che regolano il meccanismo linguistico (le parti variabili del discorso, le parti invariabili del discorso, analisi logica)   * Lettura:   Letture antologiche e integrali di testi letterari e non letterari;  analisi di testi letterari e non letterari: - Testo descrittivo - Testo narrativo – Testo epico - Testo poetico – Testo informativo/espositivo  Studio approfondito delle seguenti tipologie: - Racconto Romanzo   * Produzione scritta:   Conoscenza delle diverse tipologie testuali e delle loro specificità ai fini della produzione di un elaborato scritto (struttura del testo, scopo comunicativo) |

**Lingua e cultura latina (Liceo Classico)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale  3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo  4. Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l’italiano e altre lingue studiate  5. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura latina. | 1. Sapere decodificare i testi in lingua  Sapere applicare le regole dell’accentazione latina  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere esercizi di concordanza  Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici studiati  Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo  Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili  Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  3.Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza)  4.Sapere distinguere i vari lessici specifici  5. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea  Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi  Conoscere elementi di civiltà | 1. Conoscere l’alfabeto latino  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici  Conoscere i principali fenomeni fonetici  2. Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere il sistema verbale  Conoscere le uscite delle classi aggettivali e la comparazione  Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase semplice  Conoscere i complementi  Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere le proposizioni relative  Conoscere la proposizione narrativa  Conoscere la proposizione interrogativa diretta e indiretta  Conoscere le proposizioni completive  Ablativo assoluto  Coniugazione perifrastica attiva e passiva  Usi del gerundio e del gerundivo  Periodo ipotetico  Elementi fondamentali della sintassi dei casi  3.Conoscere il lessico di base  4. Conoscere gli elementi del lemma  Conoscere le principali famiglie semantiche  5.Conoscere elementi di civiltà |

**Lingua e cultura greca (Liceo Classico)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale  3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo  Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l’italiano e altre lingue studiate  4. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura greca | 1. Sapere decodificare i testi in lingua  Sapere spiegare e applicare le regole dell’accentazione greca  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere esercizi di concordanza  Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici studiati  Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate  Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili  Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  3. Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza)  Sapere distinguere i vari lessici specifici  4. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea  Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi | 1. Conoscere l’alfabeto greco  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici  Conoscere i principali fenomeni fonetici  Conoscere i segni di interpunzione.  2. Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica)  Conoscere le uscite delle classi aggettivali e le due forme di comparazione  Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase semplice  Conoscere i complementi  Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere i valori del participio  Classi verbali  Aoristi – Futuro – Perfetto – Piuccheperfetto  3.Conoscere il lessico di base  Conoscere gli elementi del lemma  Conoscere le principali famiglie semantiche  4.Conoscere elementi di civiltà |

**Lingua e cultura latina (Liceo delle Scienze umane)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| 1. Comunicazione nella madrelingua; imparare ad imparare.  Riconoscere i rapporti tra italiano e latino, stabilendo confronti tra le rispettive strutture morfologiche e lessicali. | 1a leggere correttamente testi in latino  1b riconoscere le struttura morfologica di nomi e verbi  1c collocare le parole nelle rispettive aree semantiche di riferimento. | 1a morfologia del nome e del verbo, sistema della flessione.  1b struttura delle parole.  1c approccio al lessico: aree semantiche fondamentali. |
| 2. Imparare ad imparare; spirito di iniziativa e intraprendenza.  Formulare ipotesi e risolvere problemi; interpretare le informazioni.  Analizzare e tradurre la frase semplice. | 2a individuare e analizzare gli elementi della frase semplice  2b utilizzare il vocabolario in modo ragionato. | 2a altre parti del discorso: aggettivo e pronome.  2b struttura del vocabolario. |
| 3. Individuare collegamenti e relazioni; Formulare ipotesi e risolvere problemi.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | 3a connettivi sintattici; strutture morfosintattiche fondamentali. |

**AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE**

**Obiettivi comuni**

* **Analisi e riflessione sulla natura delle fonti**
* **utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia**
* **Conoscenza delle civiltà antiche e di quella altomedievale, con particolare attenzione alla storia greca e romana**
* **Conoscenza del pianeta contemporaneo sotto un profilo tematico e regionale**
* **Consapevolezza dei principali temi-problemi della geografìa del mondo attuale**
* **Familiarità con la lettura e la produzione degli strumenti statistico-quantitativi**
* **Lettura delle diverse rappresentazioni della terra, dalle origini della cartografìa fino al *GIS***
* **Capacità di lettura delle carte mute, con attenzione particolare all'area del Mediterraneo e dell'Europa**
* **Capacità di studiare un territorio in prospettiva geostorica.**

**Storia e geografia (Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| COMPETENZE | ABILITA’ | CONOSCENZE |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali | 1. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici più rilevanti, individuando la sincronia di eventi storici verificatisi in diverse aree geografiche. Individuare le influenze esercitate dall’ambiente sulle civiltà e sui fenomeni che le caratterizzano. Identificare all’interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare, economica, religiosa, culturale). Porre in relazione di causa-effetto gli eventi e gli aspetti fondanti di una civiltà. | 1 Storia Strumenti della storia: le fonti. La preistoria. Le grandi civiltà dell’Oriente Antico. La polis: dalla nascita al declino. Roma: le origini |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 2. Sfruttare le proprie conoscenze e abilità trasversalmente nell’ambito disciplinare latino-greco-storia antica. | 2. Riconoscere nel presente elementi di continuità e discontinuità. Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, problematizzando il loro processo di formazione e ricavandone informazioni. | 2. Geografia Gli strumenti della geografia: le coordinate geografiche e la lettura delle carte. I rapporti uomo-ambiente e nomadismo-sedentarietà. La città, i flussi migratori. La geografia della povertà: sottoalimentazione e malnutrizione. Il continente europeo. La nascita dell’Unione Europea. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 3. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. | 3. Ricavare informazioni da atlanti, carte topografiche, grafici e tabelle. Esporre in modo chiaro e coerente padroneggiando il linguaggio specifico delle discipline; esporre in modo discorsivo il contenuto di grafici e tabelle. Saper integrare lo studio del manuale con le lezioni in classe e le altre attività proposte nella scuola (visite di istruzione, conferenze, altro). |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 4. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente | Confrontare i codici di leggi antichi e rilevarne analogie e differenze. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Riconoscere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente e delle risorse naturali. | I codici di leggi scritte del Vicino Oriente. Il concetto di stato e società. La democrazia diretta e indiretta. Le forme di governo.  La Costituzione Italiana. Le istituzioni europee. |

**Curricolo II biennio e V anno - Descrittori degli esiti di apprendimento**

**AREA LINGUISTICO-LETTERARIA**

**Obiettivi comuni**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

• Padronanza della lingua italiana:

* padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti
* leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
* produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi

• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione e valorizzazione consapevole del patrimonio artistico e letterario

• Utilizzare e produrre testi multimediali

**Lingua e Letteratura Italiana (liceo Classico)**

**II BIENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| -saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore  -saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene  -saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari  -saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate | - Saper individuare concetti e strutture generali dall’insieme delle informazioni (capacità di sintesi) presenti in un testo  - Saper riutilizzare i contenuti appresi  - Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo  - Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario (produzione, circolazione e fruizione delle opere)  - Saper individuare le caratteristiche dei generi  - Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, pertinenti a diverse situazioni comunicative  - Saper produrre testi corretti nella forma e coerenti con le seguenti tipologie testuali:   1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano 2. Analisi e produzione di un testo argomentativo 3. Analisi del testo 4. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità | - Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato  - Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica  - Conoscere le principali figure retoriche  - Conoscere le strutture metriche della tradizione italiana  - Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell’epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell’intellettuale e il suo ruolo  - Conoscere i principali generi letterari  - Conoscere gli autori e le opere della letteratura italiana (con riferimenti alla letteratura europea) dalle origini ai nostri giorni |

**Lingua e Letteratura Italiana (liceo Classico)**

**V ANNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| -saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore  -saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene  -saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari  -sviluppare un’adeguata capacità di rielaborazione critica supportata da coerenza logico-argomentativa e competenze linguistiche di pari livello  -saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate  -saper elaborare modalità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale | - Saper individuare concetti e strutture generali dall’insieme delle informazioni (capacità di sintesi) presenti in un testo  - Saper riutilizzare i contenuti appresi  - Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo  - Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario (produzione, circolazione e fruizione delle opere)  - Saper individuare le caratteristiche dei generi  - Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, pertinenti a diverse situazioni comunicative  - Saper produrre testi corretti nella forma e coerenti con le seguenti tipologie testuali:   1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano 2. Analisi e produzione di un testo argomentativo 3. Analisi del testo 4. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità | - Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato  - Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica  - Conoscere le principali figure retoriche  - Conoscere le strutture metriche della tradizione italiana  - Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell’epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell’intellettuale e il suo ruolo  - Conoscere i principali generi letterari  - Conoscere gli autori e le opere della letteratura italiana (con riferimenti alla letteratura europea) dalle origini ai nostri giorni |

**Lingua e Letteratura Italiana (liceo delle Scienze Umane)**

**II BIENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| -Saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore  -Saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene  -Saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari  -Saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate | - Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale  - Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale  - Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati  - Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale  -Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista  - Decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico.  - Saper collocare autori ed opere sia nell’ambito del contesto storico-letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti.  - Saper correlare i testi letti al sistema letterario e al contesto storico.  -Istituire confronti tra i testi proposti  -Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali  - Argomentare in modo chiaro e coerente | -Conoscere adeguatamente la morfosintassi e del lessico la lingua italiana  -Conoscere gli elementi delle funzioni della lingua, contesto, scopo e destinatario della comunicazione  -Conoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale, i principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo.  -Conoscere adeguatamente il lessico specialistico  -Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell’ambito dei quali si situano i testi relativi ai contenuti disciplinari.  -Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l’opera.  -Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l’ortografia  -Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto-  - Conoscere i contenuti specifici |

**V ANNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| -Saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore  -Saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene  -Saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari  -Sviluppare un’adeguata capacità di rielaborazione critica supportata da coerenza logico-argomentativa e competenze linguistiche di pari livello  -Saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate  -Saper elaborare modalità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale | -Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale  -Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale  -Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati  -Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale  -Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista  -Decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico.  - Saper collocare autori ed opere sia nell’ambito del contesto storico-letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti.  - Saper correlare i testi letti al sistema letterario e al contesto storico.  -Istituire confronti tra i testi proposti  -Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali  - Argomentare in modo chiaro e coerente | -Conoscere adeguatamente la morfosintassi e del lessico la lingua italiana  -Conoscere gli elementi delle funzioni della lingua, contesto, scopo e destinatario della comunicazione  -Conoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale, i principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo.  -Conoscere adeguatamente il lessico specialistico  -Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell’ambito dei quali si situano i testi relativi ai contenuti disciplinari.  -Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l’opera.  -Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l’ortografia. Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto  -Conoscere i contenuti specifici |

**Lingua e Letteratura latina e greca (liceo Classico)**

**II BIENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CONOSCENZE   * Conoscenza delle strutture morfologiche, sintattiche e del lessico di base del latino e del greco. * Conoscenza delle diverse tipologie testuali, degli elementi di retorica, stilistica e di metrica greco-latina. * Conoscenza del disegno storico della letteratura latina e della letteratura greca. * Conoscenza degli aspetti fondamentali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche del mondo greco-romano attraverso la lettura dei testi. * Conoscenza delle figure e delle opere più rappresentative della   letteratura latina e greca. | ABILITA’   * Saper analizzare, interpretare e trasferire in italiano corrente testi latini e greci in prosa. * Saper riconoscere le tipologie   testuali (con individuazione delle figure retoriche; lettura e analisi metrica dei testi in poesia).   * Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca. * Saper operare confronti tra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo, in prospettiva diacronica e sincronica. * Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando   collegamenti e confronti, anche con esperienze letterari moderne e contemporanee.   * Approfondire lo studio di un autore o di un'opera attraverso la lettura di un saggio critico. | COMPETENZE   * (area logico-argomentativa)   Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini e greci.   * (area linguistica e comunicativa).   Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne.  Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere.   * (area storico-umanistica)   Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.   * (area storico-umanistica)   Sviluppare la consapevolezza dell’eredità della cultura umanistica nell’elaborazione dei concetti fondanti e nell’evoluzione della dimensione politica.   * (area storico-umanistica)   Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari).   * (metacognitiva)   Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità.   * (iniziativa)   Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento. |

**V ANNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Conoscenze** | **Abilità** | **Competenze** |
| * Conoscenza delle strutture morfologiche, sintattiche e del lessico di base del latino e del greco. * Conoscenza delle diverse tipologie testuali, degli elementi di retorica, stilistica e di metrica greco-latina. * Conoscenza del disegno storico della letteratura latina e della letteratura greca. * Conoscenza degli aspetti fondamentali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche del mondo greco- romano attraverso la lettura dei testi. * Conoscenza delle figure e delle opere più rappresentative della letteratura latina e greca. * Conoscenza di qualche saggio critico di particolare rilevanza nella storia degli studi classici. | * Saper analizzare, interpretare e trasferire in italiano correnti testi latini e greci in prosa. * Saper riconoscere le tipologie testuali (con individuazione delle figure retoriche; lettura e analisi metrica dei testi in poesia). * Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina e greca. * Saper operare confronti tra le   istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo, in prospettiva diacronica e sincronica.   * Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee. * Approfondire lo studio di un autore o di un'opera attraverso la lettura di un saggio critico. | * (area logico-argomentativa)   Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione di testi latini e greci.   * (area linguistica e comunicativa).   Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri e l'analisi comparativa delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne.  Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno per acquisire una visione interdisciplinare del sapere.   * (area storico-umanistica)   Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale.   * (area storico-umanistica)   Sviluppare la consapevolezza dell’eredità della cultura umanistica nell’elaborazione dei concetti fondanti e nell’evoluzione della dimensione politica.   * (area storico-umanistica)   Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari).   * (metacognitiva)   Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità.   * (iniziativa)   Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento. |

**Lingua e Letteratura latina (Liceo delle Scienze Umane)**

**II BIENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Analizzare la struttura sintattica di un periodo relativamente alle regole studiate. * Comprendere e riformulare un testo, secondo le regole di produzione dell’italiano. * Individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, nonché i valori di lunga durata. * Individuare i riferimenti e gli aspetti utili per una corretta collocazione storico-culturale. * Inquadrare il brano nell’opera complessiva dell’autore. * Ricondurre agli scrittori studiati le scelte linguistiche peculiari. * Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati. * Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo. * Sapere organizzare un discorso pertinente e chiaro. * Saper avvalersi di un registro appropriato e del linguaggio specifico in relazione alle acquisizioni fondamentali. | * Riflettere sui rapporti con l’italiano relativamente al lessico conosciuto. * Comprendere il senso generale di testi semplici. * Possedere consapevolezza linguistico-interpretativa nella traduzione di un testoInterpretare testi in rapporto al periodo storico in cui sono stati prodotti. * Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati, delineandone le caratteristiche specifiche. * Ricercare e delineare le questioni ricorrenti della società coeva al periodo studiato. * Recepire l’attualità di specifiche problematiche. * Organizzare, con la guida dell’insegnante, il lavoro di indagine e di analisi critica a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione. * Confrontare testi, autori, metodi nell’ambito culturale indagato. * Cogliere l’incidenza culturale di opere e di autori studiati. * Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico | * Memorizzare il lessico basilare negli ambiti semantici indicati. * Acquisire la conoscenza della sintassi dei casi (padronanza delle regole principali studiate e di quelle fondamentali della sintassi del verbo e del periodo acquisite dal biennio). * Definire i fondamentali elementi di retorica. * Leggere anche in traduzione le opere più significative dal punto di vista culturale ed estetico. * Leggere con la guida dell’insegnante una serie di testi fra i più rappresentativi del periodo esaminato. * Definire le principali figure retoriche che ricorrono nei testi esaminati. * Conoscere opere, autori e caratteri storico-culturali del periodo esaminato. * Conoscere lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari insieme ai loro specifici linguistici. * Conoscere alcune interpretazioni critiche delle opere più importanti. * Possedere le conoscenze fondamentali sulla poetica degli autori studiati. |

**V ANNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Analizzare la struttura sintattica di un periodo relativamente * Comprendere e riformulare un testo, secondo le regole di produzione dell’italiano. * Individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, nonché i valori di lunga durata. * Individuare i riferimenti e gli aspetti utili per una corretta collocazione storico-culturale. * Inquadrare il brano nell’opera complessiva dell’autore. * Ricondurre agli scrittori studiati le scelte linguistiche peculiari. * Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati. * Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo. * Sapere organizzare un discorso pertinente e chiaro. * Saper avvalersi di un registro appropriato e del linguaggio specifico in relazione alle acquisizioni fondamentali. | * Riflettere sui rapporti con l’italiano relativamente al lessico conosciuto. * Comprendere il senso generale dei testi studiati. * Possedere consapevolezza linguistico-interpretativa nella traduzione di un testoInterpretare testi in rapporto al periodo storico in cui sono stati prodotti. * Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati, delineandone le caratteristiche specifiche. * Ricercare e delineare le questioni ricorrenti della società coeva al periodo studiato. * Recepire l’attualità di specifiche problematiche. * Organizzare, con la guida dell’insegnante, il lavoro di indagine e di analisi critica a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione. * Confrontare testi, autori, metodi nell’ambito culturale indagato. * Cogliere l’incidenza culturale di opere e di autori studiati. * Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico. | * Memorizzare il lessico basilare negli ambiti semantici indicati. * Acquisire la conoscenza della sintassi dei casi (padronanza delle regole principali studiate e di quelle fondamentali della sintassi del verbo e del periodo acquisite dal biennio). * Definire i fondamentali elementi di retorica. * Leggere anche in traduzione le opere più significative dal punto di vista culturale ed estetico. * Leggere con la guida dell’insegnante una serie di testi fra i più rappresentativi del periodo esaminato. * Definire le principali figure retoriche che ricorrono nei testi esaminati. * Conoscere opere, autori e caratteri storico-culturali del periodo esaminato. * Conoscere i legami essenziali con la letteratura greca (soprattutto riguardo ai generi letterari). * Conoscere lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari insieme ai loro specifici linguistici. * Conoscere alcune interpretazioni critiche delle opere più importanti. * Possedere le conoscenze fondamentali sulla poetica degli autori studiati. |

**Programmazioni disciplinari**

**Lingua e Letteratura Italiana**

**I Biennio ( Liceo Classico e liceo delle Scienze Umane)**

# Competenze attese al termine del I Biennio

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Conoscere, riconoscere e utilizzare correttamente le regole e le convenzioni dell’ortografia, della morfologia e della sintassi della lingua italiana parlata e scritta di uso corrente, e analizzare correttamente le strutture fondamentali della lingua italiana (analisi grammaticale, logica, del periodo) * Conoscere le principali differenze fra testi di carattere letterario e testi di carattere non letterario e, nell’ambito dei testi letterari, distinguere i caratteri costitutivi dei principali generi, con particolare riguardo per le forme del genere narrativo in prosa (novelle, racconti e romanzi), del genere epico e del genere poetico * Disporre di un modello linguistico e grammaticale utilizzabile, oltre che per il consolidamento / potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive della lingua italiana e l’arricchimento del lessico, per l’apprendimento delle lingue classiche e per lo sviluppo di abilità interpretative e traduttive nelle materie caratterizzanti il *curriculum* degli indirizzi *Classico* e/o *Scienze umane* * Acquisire una padronanza più sicura e convinta delle risorse e dei mezzi espressivi da utilizzare nell’esposizione orale e scritta della lingua italiana e nell’analisi e comprensione dei testi letterari oggetto di studio scolastico e di libera lettura personale * Argomentare e sostenere una tesi con sostanziale chiarezza e proprietà di linguaggio * Utilizzare le risorse e le strutture della lingua italiana per redigere testi in prosa di varia tipologia | * Usare il lessico in modo consapevole ed appropriato alle diverse situazioni comunicative; riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare e usarle correttamente; comprendere la struttura della frase semplice e complessa. * Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione; utilizzare il registro linguistico formale; esporre oralmente in modo chiaro e corretto. Analizzare testi cogliendone i caratteri specifici; riscrivere un testo in modo da renderlo più chiaro e comprensibile. * Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia; costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo. | **Conoscenza della lingua:**   * Grammatica:   Conoscenza della specificità del linguaggio orale e scritto; Conoscenza delle norme morfo-sintattiche che regolano il meccanismo linguistico (le parti variabili del discorso, le parti invariabili del discorso, analisi logica)   * Lettura – Letture antologiche e integrali di testi letterari e non letterari;   Analisi di testi letterari e non letterari: - Testo descrittivo - Testo narrativo – Testo epico - Testo poetico – Testo informativo/espositivo;  Studio approfondito delle seguenti tipologie: - Racconto Romanzo   * Produzione scritta   Conoscenza delle diverse tipologie testuali e delle loro specificità ai fini della produzione di un elaborato scritto (struttura del testo, scopo comunicativo) |

# Prerequisiti e obiettivi minimi disciplinari

## I anno

**Prerequisiti**

Acquisizione delle quattro abilità linguistiche di base:

* *parlare*: capacità di esprimersi oralmente in modo chiaro e corretto
* *leggere*: capacità di comprendere con la lettura le linee essenziali dei testi proposti
* *ascoltare*: capacità di concentrazione, ricezione e comprensione
* *scrivere*: capacità di esprimersi nella lingua scritta in modo chiaro, corretto, logico e appropriato; capacità di distinguere le strutture morfosintattiche di base

**Obiettivi minimi disciplinari in termini di competenze**

* Leggere un testo in modo corretto
* Comprendere il senso globale di un testo narrativo e di un testo epico
* Saper riassumere in forma orale e scritta
* Saper rispondere a specifiche domande in modo pertinente
* Conoscere e applicare le essenziali norme morfosintattiche
* Scrivere ed esporre oralmente in forma corretta sul piano ortografico, lessicale e morfosintattico
* Produrre semplici testi narrativi, descrittivi, informativi

## II anno

**Prerequisiti**

* Consolidata acquisizione delle quattro abilità linguistiche di base, unita alla capacità di analizzare e rielaborare un testo proposto
* Conoscenza degli statuti dei generi letterari oggetto di studio nel corso del I Liceo
* Capacità di analisi e di sintesi

**Obiettivi minimi disciplinari in termini di competenze**

* Leggere un testo in modo corretto ed espressivo
* Comprendere il senso globale di un testo narrativo e di un testo poetico
* Saper riassumere in forma orale e scritta
* Saper rispondere a specifiche domande in modo pertinente e autonomo
* Saper analizzare un testo nei suoi aspetti essenziali, in forma orale e/o scritta
* Conoscere e applicare le norme morfosintattiche
* Scrivere ed esporre oralmente in forma chiara e coerente, corretta sul piano ortografico, lessicale e morfosintattico
* Produrre testi narrativi, descrittivi, informativi e semplici testi argomentativi

# Contenuti

# *I anno - Primo quadrimestre*

## Grammatica

Regole ortografiche e punteggiatura

Morfologia

**Narratologia** Elementi di base del testo narrativo; le tecniche narrative; il sistema dei personaggi; il tema, il messaggio, il contesto di un testo narrativo breve; il riassunto di un testo narrativo

**Il testo epico**Introduzione allo studio dell'epica; il significato del mito e la sua importanza nella letteratura occidentale; confronto con la mitologia sumerica e con la Bibbia

***Secondo quadrimestre***

**Grammatica**

Sintassi della frase semplice

**Antologia** Scelta di brani antologici; lettura integrale e/o parziale di romanzi della letteratura italiana e/o straniera da parte degli allievi; Il romanzo; A discrezione dell’insegnante, avvio alla lettura de *I promessi Sposi* di Alessandro Manzoni

**Il testo epico** Lettura di passi scelti dell'*Odissea* e dell'*Eneide*; eventuali approfondimenti di tematiche

# *II anno - Primo quadrimestre*

## Grammatica

Sintassi della frase complessa

**Il testo poetico**: caratteri, struttura, comprensione, parafrasi e analisi

*I Promessi Sposi* di Alessandro Manzoni

***Secondo quadrimestre***

## Grammatica

Sintassi della frase complessa

Il giornale; la prosa teatrale

Nascita dei volgari italiani e prime espressioni della letteratura italiana (poesia religiosa, scuola siciliana, poesia toscana pre-stilnovistica); lettura domestica di alcuni romanzi

**Metodologia e strumenti**

* Brevi lezioni frontali
* Esercizi guidati dal docente
* Lavori individualizzati di studio e di ricerca
* Momenti di dialogo e di confronto
* *Brain storming*
* *Problem solving*
* Lavori di gruppo per approfondimento
* Lezione interattiva
* Produzione di testi multimediali

**Strumenti**: Libri di testo, vocabolari, tecnologie multimediali, schemi, mappe concettuali

**Verifica e valutazione**

La valutazione quadrimestrale terrà conto, oltre che dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, degli *Indicatori* generali precisati nel POF e nelle *Griglie di valutazione* predisposte dal Dipartimento di Lettere

# Modalità di verifica; tipo e numero minimo di prove

# Verifiche scritte

***I anno***: riassunti; prove strutturate e semi strutturate; temi; analisi del testo narrativo; tema

***II anno***: prove strutturate; analisi del testo poetico; avvio alla stesura del saggio breve

Sono previste tre prove scritte a quadrimestre

**Verifiche orali**

Almeno due a quadrimestre

**II biennio e V anno (liceo Classico)**

**Competenze attese (*Asse dei linguaggi*)**

• Padronanza della lingua italiana:

* padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti
* leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
* produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi

• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione e valorizzazione consapevole del patrimonio artistico e letterario

• Utilizzare e produrre testi multimediali

**Finalità**

L'uso corretto e variegato della lingua primaria costituisce lo strumento fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero e per l'ampliamento dell'intero patrimonio del discente. Questi aspetti ben spiegano la trasversalità di questa disciplina, che si propone:

* la formazione della persona, attraverso la conoscenza dei contenuti
* la riflessione sul sistema linguistico, sulla molteplicità di fruizione e di analisi del testo letterario, sulla pluralità di legami che si possono stabilire in sen
* so sincronico e diacronico tra i settori della storia letteraria e quelli storici, artistici, politici e sociali
* contribuire al pieno sviluppo della personalità dell’alunno
* insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale
* contribuire all’aumento delle conoscenze culturali di base dell’allievo
* sviluppare nell’alunno l’interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un’autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica
* favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli
* esercitare l’alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l’importanza della conoscenza del passato per capire e trasformare il presente

**Al termine del III e del IV anno l’alunno dovrà aver acquisito:**

|  |  |
| --- | --- |
| **STANDARD MINIMI DI**  **COMPETENZE DISCIPLINARI** | **COMPETENZE AVANZATE** |
| 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando, almeno nelle linee essenziali, le scelte contenutistiche e formali del suo autore | 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore |
| 2. saper contestualizzare un testo in rapporto all’autore e al contesto | 2. saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene |
| 3. saper operare essenziali relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari | 3. saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari |
| 4. saper produrre un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate | 4. saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate |

**Al termine del V anno l’alunno dovrà aver acquisito:**

|  |  |
| --- | --- |
| **STANDARD MINIMI DI**  **COMPETENZA** | **COMPETENZE AVANZATE** |
| 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando, almeno nelle linee essenziali, le scelte contenutistiche e formali del suo autore | 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore |
| 2. saper contestualizzare un testo in rapporto all’autore e al contesto | 2. saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene |
| 3. saper operare essenziali relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari | 3. saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari |
| 4. saper esprimere e motivare un giudizio critico personale | 4. sviluppare un’adeguata capacità di rielaborazione critica supportata da coerenza logico-argomentativa e competenze linguistiche di pari livello |
| 5. saper produrre un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate | 5. saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate |
| 6. sviluppare adeguate capacità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale | 6. saper elaborare modalità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale |

**Obiettivi specifici della disciplina**

|  |  |
| --- | --- |
| **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| - Saper individuare concetti e strutture generali dall’insieme delle informazioni (capacità di sintesi) presenti in un testo  - Saper riutilizzare i contenuti appresi  - Saper analizzare un testo letterario, relativo ad un autore studiato, sul piano denotativo e connotativo  - Saper cogliere il rapporto testo-autore-epoca e rilevare i meccanismi del sistema letterario (produzione, circolazione e fruizione delle opere)  - Saper individuare le caratteristiche dei generi  - Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, pertinenti a diverse situazioni comunicative  - Saper produrre testi corretti nella forma e coerenti con le seguenti tipologie testuali:   1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano 2. Analisi e produzione di un testo argomentativo 3. Analisi del testo 4. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità | - Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato  - Conoscere le tecniche di lettura analitica e sintetica  - Conoscere le principali figure retoriche  - Conoscere le strutture metriche della tradizione italiana  - Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell’epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell’intellettuale e il suo ruolo  - Conoscere i principali generi letterari  - Conoscere gli autori e le opere della letteratura italiana (con riferimenti alla letteratura europea) dalle origini ai nostri giorni |

**Contenuti disciplinari**

**Classe III**

Il Medioevo: Dante, Petrarca, Boccaccio.

Umanesimo e Rinascimento: società e cultura; intellettuali e pubblico. Machiavelli ,Guicciardini, Ariosto.

L’ età della Controriforma: società e cultura; intellettuali e pubblico; generi letterali. Tasso.

Dante, Divina Commedia: Lettura, analisi e commento di almeno 5 canti dell’Inferno.

**Classe IV**

Il Seicento: società e cultura; generi letterari; L'età Barocca; G. Galilei e la prosa scientifica.

Il Settecento: società e cultura; intellettuali e pubblico; l'Illuminismo; Goldoni, Parini, Alfieri; il Neoclassicismo; Ugo Foscolo

L'Ottocento: società e cultura; l'Età del Romanticismo; Manzoni;

Dante, Divina Commedia: Lettura, analisi e commento di almeno 5 canti del Purgatorio

**Classe V**

Leopardi

Il Positivismo: G. Verga.

L'Età del Decadentismo: società e cultura; intellettuali e pubblico; D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo.

La poesia tra le due guerre. L’Ermetismo: Ungaretti, Montale, Saba.

Il Neorealismo: società e cultura; intellettuali e pubblico; Pavese e\o Vittorini e\o Fenoglio e\o Calvino

Dante, Divina Commedia: Lettura, analisi e commento di almeno 5 canti del Paradiso

**Criteri metodologici**

Gli aspetti peculiari di una corretta metodologia di insegnamento sono riconducibili alla centralità del discente nel processo formativo e alla sua attiva partecipazione al processo di insegnamento-apprendimento. Considerando come obiettivo prioritario la capacità autonoma di individuazione da parte dello studente della specificità di un testo, si opererà in modo da rafforzare e potenziare le seguenti competenze:

1) riconoscimento empirico di un testo letterario non noto nelle sue forme o generi sia per la prosa sia per la poesia

2) riconoscimento delle istituzioni del testo sia poetico (misura del verso, rima, forma di componimento), sia narrativo

3) capacità di condurre le operazioni di lettura e analisi testuale pertinenti su indicazioni date anche in ambiente *e-learning* (ove possibile)

**Tipologia dell’attività didattica**

1) lezione frontale e interattiva (ove possibile); 2) analisi dettagliata dei testi condotta in classe a cura del docente; 3) lezione partecipata; 4) discussione in classe; 5) laboratori di ricerca individuale, in *cooperative learning* o in *peer tutoring*; 6) visite guidate; 7) partecipazione a rappresentazioni teatrali; 8) partecipazione a conferenze culturali promosse dalla Scuola o da altre istituzioni; 9) attività di recupero, per gli alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi, attraverso piano individualizzato di attività *in itinere* per il conseguimento degli obiettivi minimi; 10) attività di collaborazione nell'individuazione e nello sviluppo di argomenti pluridisciplinari e interdisciplinari in vista della prova orale dell'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi.

**Strumenti didattici**

* + Libri di testo in adozione, in formato cartaceo o digitale
  + Uso della Biblioteca dell'Istituto
  + Fotocopie di testi e documenti funzionali agli obiettivi prefissati
  + Fotocopie di schemi di lavoro predisposti dall'insegnante
  + Sussidi audiovisivi e informatici
  + Adesione a iniziative promosse da Enti esterni alla Scuola
  + Viaggi di istruzione e visite guidate
  + Visione di opere teatrali e cinematografiche

**Verifiche**

Le verifiche costituiranno un momento di controllo dell'itinerario di insegnamento-apprendimento e saranno strumento di indirizzo per gli interventi successivi. Esse pertanto saranno: diversificate, scritte, orali, interattive.

**Verifiche orali:** sono previste due verifiche orali a quadrimestre, eventualmente integrate da prove strutturate di conoscenza e analisi del testo, e da prove strutturate di letteratura; interventi richiesti e/o spontanei; relazioni (anche in modalità interattiva)

**Verifiche scritte:** sono previste tre prove scritte a quadrimestre che risponderanno alle direttive relative all'Esame di Stato ("*la prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche e consiste nella produzione di scritti di varia tipologia*") e saranno eventualmente integrate da prove strutturate di letteratura; valutazione dei lavori assegnati e svolti a casa.

**Valutazione e criteri di valutazione**

La scuola educa alla scelta, educa ad affrontare la complessità: è fondamentale *valutare non cosa sappia un alunno, ma cosa sappia fare con quello che sa.*

E’ necessario passare dalla valutazione *dell’*apprendimento alla valutazione *per* l’apprendimento. Tale obiettivo è stato perseguito e corroborato dai risultati sui dati di sospensione del giudizio nelle classi in cui si sono attivate le scelte relazionali e metodologiche indicate. Dalla costante osservazione e *feedback* dell’azione didattica, il processo di apprendimento è efficace se gli alunni:

* comprendono chiaramente cosa ci si aspetta da loro e cosa loro si aspettano da loro stessi
* ricevono veloci e costanti *feedback* sulle qualità del loro lavoro
* ricevono una pluralità di indicazioni su come migliorare
* sono responsabili, coinvolti e protagonisti del loro apprendimento

Le modalità operative di tale valutazione sono:

* visione e condivisione dei criteri di valutazione
* documentazione dei processi e dei risultati
* verifiche personalizzate
* autovalutazione e valutazione tra pari
* numerose prove differenziate
* *feedback* positivo sui risultati o individuazione delle aree di miglioramento

**Valutazioni periodiche**

Le valutazioni intermedie tenderanno ad accertare in quale misura l'alunno abbia conseguito le competenze richieste, tenuto anche conto dell'interesse e dell'impegno dimostrato. Il giudizio complessivo verrà riassunto in un voto numerico in decimi che terrà conto delle indicazioni generali presenti nel POF di Istituto.

**Valutazione finale**

La valutazione finale complessiva terrà conto, oltre che delle valutazioni periodiche del II quadrimestre, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, del contesto motivazionale della classe, dell'impegno, della partecipazione e delle competenze acquisite nel corso degli ultimi tre anni, delle capacità logico-deduttive, dialogiche, espositive, rielaborative e di transcodificazione, anche digitale.

**Interventi per recupero e approfondimento**

pausa didattica; moduli di recupero curriculari; corsi di recupero pomeridiani (ove possibile); studio individuale e/o assistito; verifiche programmate

**Modalità di approfondimento:**

compiti specifici e/o in situazione; ricerche individuali; attività extracurriculari

**Modalità di comunicazione con le famiglie**

colloqui generali e/o ricevimenti settimanali su richiesta e con appuntamento; comunicazioni scritte sul libretto personale degli alunni: convocazione straordinaria dei genitori per colloqui individuali; comunicazioni telefoniche e/o messaggi istituzionali

**II biennio e V anno (Liceo delle Scienze Umane)**

**Finalità**

Le finalità generali dell’insegnamento dell’Italiano nel triennio non possono non avere forti valenze educative, in rapporto al grande valore formativo e culturale della disciplina; per cui l’azione didattica dovrà:

• contribuire al pieno sviluppo della personalità dell’alunno;

• insegnare agli alunni a comunicare e a vivere correttamente i rapporti con gli altri sul piano della comprensione reciproca e della collaborazione sociale;

• contribuire all’aumento delle conoscenze culturali di base dell’allievo;

• sviluppare nell’alunno l’interesse per le grandi opere letterarie di ogni tipo e Paese, avviandolo a capirle e a cogliere in esse i valori formali ed espressivi che contengono e promuovendo in lui la formazione di un’autonoma capacità di interpretazione e di una fondata sensibilità estetica;

• favorire la comprensione dei valori e degli ideali di carattere universale e costitutivi della natura umana, così come sono espressi nei testi letterari elaborati attraverso i secoli;

• esercitare l’alunno a comprendere il senso della continuità tra passato e presente e l’importanza della conoscenza del passato per capire il presente.

**Obiettivi disciplinari**

Obiettivo generale dell’insegnamento sarà quello di fornire una conoscenza della Letteratura sia nel suo sviluppo storico, in rapporto alle altre manifestazioni culturali e in relazione con i vari eventi economici, sociali e politici, sia nei suoi aspetti stilistici ed espressivi e sia nelle sue componenti ideali ed ideologiche.

**Al termine del III e del IV anno l’alunno dovrà aver acquisito:**

|  |  |
| --- | --- |
| **STANDARD MINIMI DI**  **COMPETENZE DISCIPLINARI** | **COMPETENZE AVANZATE** |
| 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando, almeno nelle linee essenziali, le scelte contenutistiche e formali del suo autore | 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore |
| 2. saper contestualizzare un testo in rapporto all’autore e al contesto | 2. saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene |
| 3. saper operare essenziali relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari | 3. saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari |
| 4. saper produrre un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate | 4. saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate |

**Al termine del V anno l’alunno dovrà aver acquisito:**

|  |  |
| --- | --- |
| **STANDARD MINIMI DI**  **COMPETENZE DISCIPLINARI** | **COMPETENZE AVANZATE** |
| 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando, almeno nelle linee essenziali, le scelte contenutistiche e formali del suo autore | 1. saper comprendere e analizzare un testo, interpretando le scelte contenutistiche e formali del suo autore |
| 2. saper contestualizzare un testo in rapporto all’autore e al contesto | 2. saper contestualizzare un testo, collocandolo correttamente nella produzione letteraria del suo autore, nel suo periodo storico-culturale, nel genere cui appartiene |
| 3. saper operare essenziali relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari | 3. saper operare articolate relazioni e confronti fra testi letterari e tra questi ultimi e testi non letterari |
| 4. saper esprimere e motivare un giudizio critico personale | 4. sviluppare un’adeguata capacità di rielaborazione critica supportata da coerenza logico-argomentativa e competenze linguistiche di pari livello |
| 5. saper produrre un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate | 5. saper produrre con originalità e pertinenza di soluzioni un testo scritto coerentemente con la traccia, la tipologia di scrittura e le consegne formulate |
| 6. sviluppare adeguate capacità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale | 6. saper elaborare modalità comunicative coerenti con le peculiarità dei vari contesti sia nella produzione scritta che orale |

**Obiettivi specifici della disciplina**

|  |  |
| --- | --- |
| **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale * Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale * Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati * Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale * Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista * Decodificare i testi letterari proposti individuandone i nuclei concettuali e le caratteristiche retoriche e narratologiche di base e il loro valore semantico. * Saper collocare autori ed opere sia nell’ambito del contesto storico e letterario in cui si situano sia in rapporto ai percorsi o tematici o per generi proposti. * Saper correlare i testi letti al sistema letterario e al contesto storico. * Istituire confronti tra i testi proposti * Comprendere e analizzare un testo nei nuclei tematici essenziali * Argomentare in modo chiaro e coerente | * Conoscere adeguatamente la morfosintassi e del lessico la lingua italiana * Conoscere gli elementi delle funzioni della lingua, contesto, scopo e destinatario della comunicazione * Conoscere i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale, i principi di organizzazione del discorso argomentativo-espositivo ed interpretativo. * Conoscere adeguatamente il lessico specialistico * Conoscere il sistema letterario ed il contesto storico nell’ambito dei quali si situano i testi relativi ai contenuti disciplinari. * Conoscere le caratteristiche formali del genere, figura dei personaggi e qualità che li caratterizzano, temi rilevanti, contesto storico nel quale si colloca l’opera. * Conoscere le strutture morfosintattiche, il lessico specifico, la punteggiatura, l’ortografia. Conoscere i connettivi logici e i parametri che caratterizzano le tipologie testuali in oggetto * Conoscere i contenuti specifici |

**Contenuti disciplinari**

**Classe III**

Il Medioevo: il *Dolce Stilnovo*, la letteratura popolare. Dante, Petrarca, Boccaccio.

Umanesimo e Rinascimento: società e cultura; intellettuali e pubblico. Machiavelli, Ariosto.

Dante, *Divina Commedia*: lettura, analisi e commento di almeno 5 canti *dell’Inferno*.

**Classe IV**

L'età della Controriforma: società e cultura; intellettuali e pubblico; generi letterari. Tasso.

Il Seicento: società e cultura; generi letterari; l'età Barocca; G. Galilei e la prosa scientifica.

Il Settecento: società e cultura; intellettuali e pubblico; l'Illuminismo; Goldoni, Parini, Alfieri; il Neoclassicismo; Ugo Foscolo

L'Ottocento: società e cultura; l'Età del Romanticismo; Manzoni;

Dante, *Divina Commedia*: lettura, analisi e commento di almeno 5 canti del *Purgatorio*

**Classe V**

Leopardi

Il Realismo: società e cultura; intellettuali e pubblico;

Naturalismo e Verismo: G. Verga.

L'Età del Decadentismo: società e cultura; intellettuali e pubblico; D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo.

Poesia del '900: almeno tre autori.

Il Neorealismo: società e cultura; intellettuali e pubblico; Pavese e\o Vittorini e\o Fenoglio e\o Calvino.

Dante, *Divina Commedia*: lettura, analisi e commento di almeno 5 canti del *Paradiso*.

**Metodologia e strumenti**

Lo studio della Letteratura sarà considerato non solo un approfondimento specialistico, ma assumerà anche le caratteristiche di strumento funzionale al perfezionamento delle capacità comunicative degli allievi. La lettura dei testi degli autori sarà il momento più importante dell’insegnamento sia dal punto di vista culturale che didattico, perché è attraverso la lettura diretta dei testi che si stimolerà nell’allievo l’attenzione per il fatto letterario nella sua componente linguistico-espressiva.

Nell’analizzare il testo non verrà trascurato nessun elemento, ossia:

- la cronologia del testo (data di stesura, eventuali riferimenti, data di edizione);

- la posizione del testo antologizzato nell’economia dell’opera da cui è tratto;

- il contenuto e il rapporto con la biografia dell’autore;

- la parafrasi critica volta a mettere in evidenza gli aspetti più significativi della lingua e dello stile;

- l’analisi della struttura del testo;

- l’individuazione degli elementi contenutistici più importanti e loro collocazione nell’ambito del sistema di valori dell’autore e dell’epoca.

Dell’autore del testo si metteranno in evidenza:

- la biografia;

- il suo rapporto con le aree di derivazione e di formazione culturale;

- la sua partecipazione alle problematiche estetiche, filosofiche ed ideologiche dell’epoca in cui vive.

Ovviamente tutte le volte che è possibile si estenderà il discorso alla Letteratura straniera, sia per sottolineare i continui scambi che caratterizzano il mondo ella cultura, sia per far conoscere agli studenti gli autori e le opere più significative degli altri Paesi.

**Verifiche e valutazione**

Le verifiche dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle capacità critiche dell’alunno saranno frequenti e saranno sia orali che scritte. Sono previste le seguenti verifiche sommative: due per l’orale e tre per lo scritto a quadrimestre. Si effettueranno verifiche di varie tipologie (analisi di testi, saggi brevi, articoli di giornali, temi etc.)

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE I BIENNIO ITALIANO LICEO CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE**

**Correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voto** | **CONOSCENZE** | **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** |
| 1 | Non espresse | Non evidenziate | Non attivate | Insufficiente in modo gravissimo  (= ‘*insufficiente’*) |
| 2 | Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali | Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite | Compromesse dalla scarsità delle informazioni |
| 3 | Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali | Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio | Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni |
| 4 | Lacunose e limitate nelle parti fondamentali | Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato | Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite | Insufficiente in modo grave  (= ‘*scarso’*) |
| 5 | Limitate, superficiali, non complete | Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso; realizza processi solo parziali | Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi parziali | Insufficiente in modo lieve  (= ‘*mediocre’*) |
| 6 | Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfondite | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi-base e li pone in relazione | Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici | Sufficiente, limitata ai dati essenziali  (= ‘*sufficiente’*) |
| 7 | Acquisizione dei contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi | Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto | Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove | Soddisfacente, coordinata nei dati appresi  (= ‘*discreto’*) |
| 8 | Acquisizione dei contenuti sostanziali in modo approfondito e sicuro, coordinamento dei dati appresi | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette | Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove | Ampia, completa di tutti i dati fondamentali  (= ‘*buono’*) |
| 9 | Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni | Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite | Completa, organica, approfondita, consapevole  (= ‘*ottimo’*) |
| 10 | Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi | Sa rielaborare in modo efficace e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il processo di interiorizzazione | Completa, organica, approfondita, consapevole e originale  (= ‘*lodevole’*) |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DI ITALIANO SCRITTO I BIENNIO (CLASSICO E SCIENZE UMANE)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **PUNTI** |
| **1. Correttezza formale**  ortografia, morfosintassi e lessico | Testo corretto e articolato | 2 |
| Testo semplice ma corretto | **1.5** |
| Con errori diffusi | 1 |
| Con errori gravi e lessico inadeguato | 0.5 |
| **2. Sviluppo della traccia** | Sviluppo esauriente di tutti i punti richiesti dalla traccia | 2 |
| Trattazione sufficiente dei punti richiesti | **1.5** |
| Trattazione scarna/incompleta | 1 |
| Parti fuori traccia/non esaminate | 0.5 |
| **3. Esposizione** | Ricca, fluida e scorrevole | 2 |
| Precisa e corretta | 1.5 |
| Comprensibile, ma con alcune imprecisioni | **1** |
| A tratti priva della necessaria chiarezza | 0.5 |
| **4. Organizzazione del testo/Argomentazione** | Logica e coerente/consolidata da dati o citazioni | 2 |
| Strutturata in modo corretto e organico | 1.5 |
| Insoddisfacente in alcuni passaggi/poco ricca | **1** |
| Testo disorganico/sconnesso/incongruente | 0.5 |
| **5. Rielaborazione critica** | Approfondita, personale ed efficace | 2 |
| Apprezzabile | 1.5 |
| Accennata | **1** |
| Inesistente | 0.5 |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI VERIFICA ORALE II BIENNIO E V ANNO (CLASSICO E SCIENZE UMANE)**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **VOTO** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **COMPETENZE** |
| **2** | L’allievo si rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande | | |
| **3** | **Scarse e confuse**  Non risponde  alle domande  in modo pertinente | **Scarse e confuse**  Mostra di non comprendere  le domande e/o di non aver compreso  gli argomenti svolti | **Inesistenti**  Non sa applicare procedure e regole |
| **4** | **Lacunose**  Non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma | **Limitate**  Mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli esclusivamente imparati a memoria  Non utilizza un adeguato lessico specifico | **Minime**  Applica in modo scorretto procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  Non è affatto autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **5** | **Superficiali e/o mnemoniche**  Risponde alle domande in modo mnemonico o lievemente impreciso | **Approssimative**  Non comprende pienamente  i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico | **Parziali e/o imprecise**  Applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole  Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È poco autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **6** | **Essenziali ma complete**  Risponde a tutte le domande in modo sufficientemente corretto | **Limitate ai contenuti semplici**  Comprende in modo adeguato i contenuti disciplinari  Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato | **Corrette**  Applica le conoscenze in modo appropriato Riesce, se guidato, ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  E’ autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **7** | **Complete**  Risponde a tutte le domande in modo corretto e ampio | **Complete**  Comprende in modo organico i contenuti disciplinari  Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato | **Sicure**  Applica le conoscenze con padronanza  Adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **8** | **Complete e approfondite**  Risponde alle domande  in modo approfondito | **Complete e profonde**  Comprende in modo analitico i contenuti disciplinari  Mostra padronanza e sicurezza nell’utilizzo del lessico specifico | **Autonome**  Coglie e applica implicazioni Riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **9** | **Complete, approfondite ampliate**  Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l’argomento  con ricerche personali | **Complete e coordinate**  Comprende in modo sistemico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza | **Personali**  Coglie e applica implicazioni  Rielabora conoscenze in modo autonomo e personale  Esprime giudizi adeguati criticamente motivati |
| **10** | **Complete, approfondite, critiche**  Ha pienamente acquisito le conoscenze e le rielabora in modo critico e personale | **Complete e ampliate**  Comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari  Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco e organico | **Complesse**  Applica le conoscenze anche a  problemi complessi in modo critico e propositivo- Esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ITALIANO SCRITTO II BIENNIO E V ANNO (CLASSICO E SCIENZE UMANE)**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI PRIMA PROVA ITALIANO (NUOVO ESAME)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE (MAX 60 PUNTI)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Pianifica e organizza in modo ricco e articolato | 9 |
| Pianifica e organizza in modo chiaro e ordinato | 8-7 |
| Pianifica e organizza in modo schematico | 6-5 |
| Pianifica e organizza in modo poco organizzato | 4-3 |
| Pianifica e organizza in modo inconsistente | 2-1 |
| Coesione e coerenza testuale | Produce il testo in modo estremamente coeso e coerente | 9 |
| Produce il testo in modo discretamente coeso e coerente | 8-7 |
| Produce il testo in modo sufficientemente coeso e coerente | 6-5 |
| Produce il testo in modo poco coeso e coerente | 4-3 |
| Produce un testo privo di coesione e coerenza | 2-1 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Si esprime in modo molto ricco e con eccezionale padronanza lessicale | 10-9 |
| Si esprime in modo ricco e con buona padronanza lessicale | 8-7 |
| Si esprime con un lessico corretto ma poco articolato | 6-5 |
| Si esprime in modo scarno | 4-3 |
| Si esprime in modo estremamente scarno e impreciso | 2-1 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | Si esprime in modo estremamente corretto, efficace ed articolato | 11 |
| Si esprime in modo pienamente corretto, efficace ed articolato | 10-9 |
| Si esprime in modo sufficientemente corretto | 8-7 |
| Si esprime in modo impreciso | 6-5 |
| Si esprime in modo scorretto | 4-3 |
| Si esprime in modo gravemente scorretto | 2-1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Dimostra conoscenze precise, puntuali ed arricchite da ampi riferimenti culturali | 10-9 |
| Dimostra con precisione conoscenze appropriate | 8-7 |
| Dimostra conoscenze sufficienti | 6-5 |
| Dimostra conoscenze scarne e/o poco pertinenti | 4-3 |
| Dimostra conoscenze non pertinenti | 2-1 |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Esamina e valuta in modo critico e originale | 11 |
| Esamina e valuta in modo personale | 10-9 |
| Esamina e valuta in modo essenziale | 8-7 |
| Esamina e valuta in modo parziale | 6-5 |
| Esamina e valuta in modo scarso | 4-3 |
| Non rielabora | 2-1 |

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO (MAX 40 PUNTI)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Rispetta la consegna in modo pienamente appropriato | 9 |
| Rispetta la consegna in modo appropriato | 8-7 |
| Rispetta la consegna in modo corretto | 6-5 |
| Rispetta la consegna in modo impreciso | 4-3 |
| Non rispetta la consegna | 2-1 |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Dimostra una piena comprensione | 11 |
| Dimostra una comprensione adeguata | 10-9 |
| Dimostra una comprensione corretta | 8-7 |
| Dimostra una comprensione imprecisa | 6-5 |
| Dimostra una comprensione scorretta | 4-3 |
| Non comprende il testo | 2-1 |
| Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | Analizza il testo in modo preciso ed esaustivo | 10-9 |
| Analizza il testo in modo pertinente e corretto | 8-7 |
| Analizza il testo in modo corretto | 6-5 |
| Analizza il testo in modo lacunoso | 4-3 |
| Analizza il testo in modo non pertinente | 2-1 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Interpreta in modo pienamente corretto ed approfondito | 10-9 |
| Interpreta in modo corretto ed articolato | 8-7 |
| Interpreta in modo corretto | 6-5 |
| Interpreta il testo con alcune imprecisioni | 4-3 |
| Interpreta il testo in modo scorretto | 2-1 |

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma del punteggio della griglia di valutazione generale e della griglia specifica di ogni tipologia, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) per la valutazione degli Esami di Stato. Per le verifiche curricolari il punteggio in centesimi va riportato a 10.

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (MAX 40 PUNTI)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Individua gli elementi in modo pienamente appropriato e approfondito | 14-13 |
| Individua gli elementi in modo appropriato | 12-11 |
| Individua gli elementi in modo adeguato | 10-9 |
| Individua gli elementi in modo sufficientemente corretto | 8-7 |
| Individua gli elementi in modo parziale | 6-5 |
| Individua gli elementi in modo scorretto | 4-3 |
| Non individua tesi e argomentazioni | 2-1 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Sostiene un ragionamento estremamente esaustivo, coerente e formulato in modo eccellente | 13 |
| Sostiene un ragionamento completo, coerente e ben formulato in tutte le sue parti | 12-11 |
| Sostiene un ragionamento coerente e ben formulato nelle parti fondamentali | 10-9 |
| Sostiene un ragionamento sviluppato e articolato in modo corretto | 8-7 |
| Sostiene un ragionamento poco coerente in alcune parti | 6-5 |
| Sostiene un ragionamento poco coerente in ampie parti | 4-3 |
| Sostiene un ragionamento incoerente | 2-1 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione | Dimostra conoscenze e riferimenti congruenti, approfonditi e originali | 13 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti congruenti e approfonditi | 12-11 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti corretti e approfonditi | 10-9 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti corretti e pertinenti | 8-7 |
| Dimostra conoscenze superficiali e riferimenti culturali scarsi | 6-5 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti spesso scorretti | 4-3 |
| Dimostra un’assoluta mancanza di conoscenze e riferimenti culturali | 2-1 |

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma del punteggio della griglia di valutazione generale e della griglia specifica di ogni tipologia, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) per la valutazione degli Esami di Stato. Per le verifiche curricolari il punteggio in centesimi va riportato a 10.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’ (MAX 40 PUNTI)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | Produce un testo esaustivo, pertinente e formulato in modo eccellente in tutte le parti | 13 |
| Produce un testo completo, pertinente e ben formulato in tutte le sue parti | 12-11 |
| Produce un testo pertinente e ben formulato nelle parti fondamentali | 10-9 |
| Produce un testo sviluppato e articolato in modo corretto | 8-7 |
| Produce un testo sviluppato in modo poco pertinente in alcune parti | 6-5 |
| Produce un testo sviluppato in modo poco pertinente in ampie parti | 4-3 |
| Produce un testo del tutto non pertinente (fuori tema) | 2-1 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione | Realizza un’esposizione sviluppata con eccellente coesione e piena fluidità | 13 |
| Realizza un’esposizione sviluppata con buona coesione e fluidità | 12-11 |
| Realizza un’esposizione sviluppata in modo chiaro e ordinato | 10-9 |
| Realizza un’esposizione sviluppata in modo sufficientemente ordinato | 8-7 |
| Realizza un’esposizione priva di ordine in alcune parti | 6-5 |
| Realizza un’esposizione priva di ordine in ampie parti | 4-3 |
| Realizza un’esposizione del tutto priva di ordine | 2-1 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Dimostra conoscenze e riferimenti vasti, approfonditi e originali | 14-13 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi | 12-11 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti corretti e approfonditi | 10-9 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti corretti e pertinenti | 8-7 |
| Dimostra conoscenze superficiali e riferimenti culturali scarsi | 6-5 |
| Dimostra conoscenze e riferimenti spesso scorretti | 4-3 |
| Dimostra un’assoluta mancanza di conoscenze e riferimenti culturali | 2-1 |

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma del punteggio della griglia di valutazione generale e della griglia specifica di ogni tipologia, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) per la valutazione degli Esami di Stato. Per le verifiche curricolari il punteggio in centesimi va riportato a 10.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER QUESTIONARIO DI VERIFICA (EX TIPOLOGIA A e B) - II BIENNIO E V ANNO (CLASSICO E SCIENZE UMANE)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Competenze linguistiche di base | Si esprime in modo articolato | 2 |
| Si esprime in modo appropriato | 1,5 |
| Si esprime in modo sostanzialmente corretto | **1** |
| Si esprime in modo impreciso | 0,5 |
| Si esprime in modo gravemente scorretto | 0 |
| Efficacia argomentativa | Argomenta in modo ricco e articolato | 3 |
| Argomenta in modo chiaro e ordinato | 2,5 |
| Argomenta in modo schematico | **2** |
| Argomenta in modo poco coerente | 1,5 |
| Argomenta in modo inconsistente | 1 |
| Conoscenza dei contenuti | Completa e approfondita | 3 |
| Discreta | 2,5 |
| Sufficiente | **2** |
| Incompleta | 1,5 |
| Frammentaria | 1 |
| Capacità di rielaborazione | Rielabora in modo critico | 2 |
| Rielabora in modo personale | 1,5 |
| Rielabora in modo essenziale | **1** |
| Rielabora in modo parziale | 0,5 |
| Non rielabora | 0 |

**Lingua e cultura latina**

**I Biennio ( Liceo Classico)**

# Competenze attese al termine del I ANNO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale  3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione a contesto e senso complessivi  4. Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l’italiano e altre lingue studiate  5. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura latina. | 1. Sapere decodificare i testi in lingua  Sapere applicare le regole dell’accentazione latina  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere esercizi di concordanza  Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici studiati  Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo  Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili  Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  3.Sapere consultare il vocabolario  (individuazione corretta del lemma e della reggenza)  4.Sapere distinguere i vari lessici specifici  5. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea  Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi  Conoscere elementi di civiltà | 1. Conoscere l’alfabeto latino  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici  Conoscere i principali fenomeni fonetici  2. Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere il sistema verbale  Conoscere le uscite delle classi aggettivali e la comparazione  Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase semplice  Conoscere i complementi  Conoscere proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere le proposizioni relative  Conoscere la proposizione narrativa  Conoscere la proposizione interrogativa diretta  Conoscere alcune proposizioni completive  3.Conoscere il lessico di base  4. Conoscere gli elementi del lemma  Conoscere le principali famiglie semantiche  5.Conoscere elementi di civiltà |

**Competenze disciplinari minime attese al termine del I anno del I biennio**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| Leggere i testi con  sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  Comprendere e tradurre i testi in lingua originale  Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo | * Sapere decodificare i testi in lingua nelle sue parti principali * Sapere applicare adeguatamente le regole dell’accentazione * Sapere esporre in modo essenziale e corretto le regole studiate * Sapere svolgere semplici esercizi di flessione nominale e verbale * Sapere svolgere semplici esercizi di concordanza * Sapere individuare le imprescindibili strutture morfologiche e lessicali studiate * Sapere svolgere semplici esercizi di completamento in relazione agli elementi morfosintattici studiati * Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici basilari studiati * Sapere individuare e descrivere la struttura essenziale di un periodo complesso * Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili * Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica * Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate   Sapere consultare il vocabolario  ( individuazione corretta del lemma e della reggenza) | * Conoscere l’alfabeto latino * Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici * Conoscere i principali fenomeni fonetici * Conoscere le parti costitutive di una parola * Conoscere le desinenze delle declinazioni * Conoscere il sistema verbale * Conoscere le uscite delle classi * aggettivali e la comparazione * Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio * Conoscere i principali pronomi * Conoscere la sintassi della frase semplice * Conoscere i complementi * Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive * Conoscere le proposizioni finali * Conoscere le proposizioni causali * Conoscere le proposizioni temporali * Conoscere proposizioni consecutive * Conoscere le proposizioni relative * Conoscere la proposizione narrativa * Conoscere la proposizione interrogativa diretta * Conoscere le proposizioni completive più frequenti * Conoscere il lessico di base * Conoscere gli elementi del lemma * Conoscere le principali famiglie semantiche |

**Obiettivi specifici della disciplina suddivisi in moduli**

**I BIENNIO I ANNO**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Leggere e scrivere qualsiasi testo in lingua latina  Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento  Svolgere esercizi di lessico ed etimologia | Riconoscere gli elementi morfologici appresi  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Test d’ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico italiani  Elementi di fonetica: l’alfabeto, lettere, suoni, pronuncia, quantità, accento.  Elementi di morfologia nominale: flessione nominale e prima declinazione  Elementi di morfologia verbale: indicativo presente, imperfetto e infinito di *sum*  Elementi di sintassi: complemento di luogo |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento e semplici traduzioni  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà | Acquisire le prime abilità di uso del vocabolario  Riconoscere i complementi di luogo  Riconoscere le desinenze della prima declinazione e tradurre le strutture morfosintattiche apprese  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia nominale: seconda declinazione; aggettivi della prima classe, aggettivi pronominali e sostantivati.  Elementi di morfologia verbale: indicativo, infinito presente attivo e passivo di prima e seconda coniugazione  Elementi di sintassi: compl. d’agente e di causa efficiente |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici esercizi di flessione e completamento  Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre discipline e culture | Riconoscere le strutture morfosintattiche apprese  Riconoscere i comuni complementi e le elementari strutture sintattiche studiate  Distinguere i complementi espressi in ablativo e accusativo con e senza preposizione | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione  Elementi di morfologia verbale: indicativo presente attivo e passivo e infinito di terza e quarta coniugazione  Elementi di sintassi: compl. di mezzo, di modo e compagnia |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di semplice e media difficoltà.  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.  Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: aggettivi della seconda classe, i pronomi di prima, seconda e terza persona.  Elementi di morfologia verbale: infinito, indicativo, imperativo del verbo *sum* e del verbo *possum,* infinito, indicativo, imperativo attivi e passivi delle quattro coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: compl. di denominazione, di causa e la proposizione causale. |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.  Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: il pronome relativo.  Elementi di morfologia verbale:  congiuntivo del verbo sum e del verbo *possum*, congiuntivi attivi e passivi delle quattro coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: compl. di materia, argomento e qualità, di tempo determinato e continuato, la proposizione temporale. |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di difficoltà crescente.  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino e per stabilire confronti con altre culture e società | Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Consolidare e ampliare le conoscenze lessicali.  Migliorare l’uso del vocabolario. | Elementi di morfologia nominale: la quarta declinazione.  Elementi di morfologia verbale: il participio presente, futuro e perfetto delle quattro coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: compl. predicativo del soggetto e dell’oggetto, le particolarità nei complementi di luogo, il dativo di possesso, complemento di fine e proposizione finale. |

**MODULO 7**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d’autore).  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino. | Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati. Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia nominale: la quinta declinazione, i gradi di comparazione, pronomi e aggettivi possessivi, dimostrativi e determinativi  Elementi di morfologia verbale: i verbi in –*io*, verbi deponenti e semideponenti.  Elementi di sintassi: compl. di paragone e partitivo, congiunzioni coordinanti e subordinanti più frequentemente usate, il costrutto del *cum* narrativo, la coniugazione perifrastica attiva. |

**MODULO 8**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d’autore).  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino. | Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati. Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia nominale: nomi difettivi e indeclinabili, i gradi dell’avverbio, i numerali.  Elementi di morfologia verbale: coniugazione verbo *fero,* supino attivo e passivo  Elementi di sintassi: compl. di origine e provenienza, l’infinito in funzione nominale e verbale, la proposizione infinitiva. |

**Obiettivi minimi della disciplina suddivisi in moduli**

**I BIENNIO I ANNO**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Leggere e scrivere un testo in lingua latina  Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento degli elementi morfosintattici essenziali | Riconoscere in autonomia gli elementi morfologici e sintattici appresi. | Test d’ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico italiani  Elementi di fonetica: l’alfabeto, lettere, suoni, pronuncia, quantità, accento.  Elementi di morfologia nominale: flessione nominale e prima declinazione  Elementi di morfologia verbale: indicativo presente, imperfetto e infinito di *sum*  Elementi di sintassi: compl. di luogo |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici traduzioni  Rendere in italiano la valenza semantica più idonea del lemma latino.  Saper utilizzare adeguatamente e in autonomia il dizionario. | Acquisire le essenziali abilità di uso del vocabolario.  Riconoscere i complementi di luogo.  Riconoscere le desinenze della prima declinazione e tradurre le strutture morfosintattiche apprese | Elementi di morfologia nominale: seconda declinazione; aggettivi della prima classe, aggettivi pronominali e sostantivati.  Elementi di morfologia verbale: indicativo, infinito presente attivo e passivo di prima e seconda coniugazione  Elementi di sintassi: compl. d’agente e di causa efficien. |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà. | Riconoscere le strutture morfosintattiche apprese  Riconoscere i comuni complementi e le elementari strutture sintattiche studiate  Distinguere i complementi espressi in ablativo e accusativo con e senza preposizione | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione  Elementi di morfologia verbale: indicativo presente attivo e passivo e infinito di terza e quarta coniugazione  Elementi di sintassi: complemento di mezzo, complemento di modo; complemento di compagnia |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi,  completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di semplice e media difficoltà. | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.  Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: aggettivi della seconda classe, i pronomi di prima, seconda e terza persona.  Elementi di morfologia verbale: infinito, indicativo, imperativo del verbo *sum* e del verbo *possum,* infinito, indicativo, imperativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: compl. di denominazione, compl. di causa; la proposizione causale. |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento dei contenuti disciplinari. e traduzione in autonomia.  Comprendere e tradurre correttamente in autonomia frasi lineari e brani di varia difficoltà | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.  Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: il pronome relativo.  Elementi di morfologia verbale:  congiuntivo del verbo sum e del verbo possum; congiuntivi attivi e passivi delle quattro coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: compl. di materia, argomento e qualità, di tempo determinato e continuato, la proposizione temporale. |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Comprendere e tradurre correttamente testi di difficoltà crescente.  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere, anche con guida del docente, sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino | Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Consolidare e ampliare le conoscenze lessicali.  Migliorare l’uso del vocabolario. | Elementi di morfologia nominale: la quarta declinazione.  Elementi di morfologia verbale: il participio presente, futuro e perfetto delle quattro coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: compl. predicativo del soggetto e dell’oggetto, il dativo di possesso, complemento di fine; la proposizione finale (ut/ne e congiuntivo). |

**MODULO 7**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d’autore).  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino. | Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati.  Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese. | Elementi di morfologia nominale: la quinta declinazione, i gradi di comparazione, pronomi e aggettivi possessivi, dimostrativi e determinativi.  Elementi di morfologia verbale: i verbi in –*io*, verbi dep. e semidep.  Elementi di sintassi: complemento di paragone e partitivo; congiunzioni coordinanti e subordinanti più frequentemente usate.  Il *cum* narrativo e la coniugazione perifrastica attiva. |

**MODULO 8**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione in autonomia.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d’Autore).  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino. | Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati.  Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia nominale: nomi difettivi e indeclinabili, i gradi dell’avverbio, i numerali.  Elementi di morfologia verbale: coniugazione del verbo *fero,* il supino attivo e passivo  Elementi di sintassi: comp. di origine e provenienza  L’infinito in funzione nominale e verbale  La proposizione infinitiva. |

**Tempi dei Moduli**

**1**: settembre; **2**: ottobre; **3**: novembre; **4**: dicembre-gennaio; **5**: febbraio; **6**: febbraio-marzo; **7**: marzo-aprile;**8**: aprile-maggio

**Lingua e cultura latina**

**I Biennio ( Liceo Classico)**

# Competenze attese al termine del II ANNO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale  3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo  4. Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l’italiano e altre lingue studiate  5. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura latina. | 1. Sapere decodificare i testi in lingua  Sapere applicare le regole dell’accentazione latina  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere esercizi di concordanza  Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici studiati  Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo  Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili  Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  3.Sapere consultare il vocabolario  (individuazione corretta del lemma e della reggenza)  4. Sapere distinguere i vari lessici specifici  5. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea  Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi  Conoscere elementi di civiltà | 1. Conoscere l’alfabeto latino  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici  Conoscere i principali fenomeni fonetici  2. Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere il sistema verbale  Conoscere le uscite delle classi aggettivali e la comparazione  Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase semplice  Conoscere i complementi  Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere le proposizioni relative  Conoscere la proposizione narrativa  Conoscere la proposizione interrogativa diretta e indiretta  Conoscere le proposizioni  Completive  Ablativo assoluto  Coniugazione perifrastica attiva e passiva  Usi del gerundio e del gerundivo  Periodo ipotetico  Elementi fondamentali della sintassi dei casi  3.Conoscere il lessico di base  4. Conoscere gli elementi del lemma  Conoscere le principali famiglie semantiche  5.Conoscere elementi di civiltà |

**Competenze disciplinari minime attese al termine del II anno del I biennio**

**Oltre le competenze minime di latino esplicitate per il I anno si devono conseguire le seguenti competenze minime per il II anno**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| * Sapere decodificare i testi in lingua * Comprendere e tradurre adeguatamente e in autonomia brevi testi in lingua originale tratti da Autore * Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo | * Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole essenziali studiate. * Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale * Sapere svolgere esercizi di concordanza * Sapere individuare e analizzare le strutture morfologiche e lessicali principali studiate * Sapere svolgere semplici esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati * Sapere riconoscere all’interno di un testo i principali elementi sintattici studiati * Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso nelle sue macroparti * Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili * Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica * Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate. * Sapere consultare il vocabolario (individuazione corretta del lemma e della reggenza) * Sapere distinguere i vari lessici specifici | * Conoscere le parti costitutive di una parola * Conoscere le desinenze delle declinazioni * Conoscere il sistema verbale * Conoscere la sintassi della frase semplice * Conoscere i complementi principali * Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive * Conoscere le proposizioni finali * Conoscere le proposizioni causali * Conoscere le proposizioni temporali * Conoscere le proposizioni consecutive * Conoscere le proposizioni relative * Conoscere la proposizione narrativa * Conoscere la proposizione interrogativa diretta e indiretta * Conoscere le proposizioni completive * Ablativo assoluto * Coniugazione perifrastica attiva e passiva * Usi del gerundio e del gerundivo * Periodo ipotetico * Elementi fondamentali della sintassi dei casi * Conoscere il lessico di base * Conoscere gli elementi del lemma * Conoscere le principali famiglie semantiche * Conoscere elementi di lessico e di civiltà |

**I BIENNIO II ANNO**

**Obiettivi specifici della disciplina (suddivisi in moduli)**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore). | Consolidare le conoscenze relative alla morfologia nominale e verbale e ai principali elementi di sintassi acquisite nell’anno scolastico precedente.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Test d’ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico latini  Elementi di morfologia nominale: ripasso delle 5 declinazioni e degli aggettivi della 1^ e 2^ classe e dei pronomi.  Elementi di morfologia verbale: ripasso delle 4 coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: ripasso dei principali complementi e delle subordinate studiati nel primo anno. |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** |  |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore).  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere e tradurre il verbo sum, *fero, eo* e i loro composti  Riconoscere l’aspetto morfologico dei verbi atematici *fero* ed *eo*.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia verbale: coniugazione di sum, *fero, eo,* ei loro composti  *sum;* il supino attivo e passivo.  Elementi di sintassi: l’infinito in funzione verbale. |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere gli usi e i valori regolari e non dei participi dei verbi deponenti.  Comprendere il costrutto dell’ablativo assoluto  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore).  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere e tradurre la forma deponente nei modi finiti e indefiniti.  Scegliere tra ablativo assoluto e costrutti alternativi.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia verbale: verbi deponenti; participio dei verbi deponenti; ablativo assoluto con i verbi deponenti  Elementi di sintassi: valori e traduzione dei modi finiti e indefiniti della forma deponente. |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere il funzionamento e gli usi dei verbi semideponenti  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere e distinguere una forma verbale semideponente da una deponente.  Riconoscere l’aspetto morfologico dei verbi *volo, nolo* e *malo.*  Individuare le diverse funzioni dei numerali.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia nominale e verbale: Verbi semideponenti, numerali; verbi *volo, nolo* e *malo*.  Elementi di sintassi: l’uso di *volo, nolo, malo.* |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Definire e comprendere l’uso dei pronomi-aggettivi indefiniti in relazione ai contesti.  Definire e comprendere il verbo *fio* e gli usi del passivo di *facio* e dei suoi composti e il funzionamento dei verbi difettivi ai fini della resa in italiano.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere e tradurre ipiù frequenti pronomi indefiniti.  Distinguere i vari significati di *fio* e riconoscere le parti costitutive dei composti di *facio* e *fio.*  Riconoscere e tradurre i verbi difettivi.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia nominale e verbale: pronomi indefiniti; il verbo *fio*, il passivo dei composti di *facio.* I verbi *edo, memini, odi, novi, coepi* |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere la differenza dell’uso del gerundio rispetto all’italiano; descrivere e comprendere l’uso del gerundivo nella perifrastica passiva.  Classificare il supino in relazione agli usi.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere e distinguere gerundio e gerundivo e i casi in cui è possibile utilizzare il costrutto del gerundio e quello del gerundivo.  Riconoscere il supino in – um e in –u e altri modi per rendere la finale.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia verbale e elementi di sintassi: gerundio, gerundivo, perifrastica passiva; supino in –um e in –u; proposizione finale (costrutti alternativi a ut e congiuntivo) |

**MODULO 7**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e classificare i verbi in base al significato e alla costruzione.  Classificare i verbi che introducono il complemento predicativo del soggetto e comprenderne il funzionamento.  Analizzare la sintassi del nominativo  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le forme verbali studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Sintassi del nominativo: costruzione di *videor*; verbi copulativi e doppio nominativo; altri verbi con costruzione personale. |

**MODULO 8**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e classificare i verbi in base al significato e alla costruzione.  Classificare i verbi che introducono il complemento predicativo del soggetto e comprenderne il funzionamento.  Analizzare la sintassi del nominativo  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le forme verbali studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Sintassi del nominativo: costruzione di *videor*; verbi copulativi e doppio nominativo; altri verbi con costruzione personale. |

**MODULO 9**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | | **CONTENUTI** | |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.  Descrivere e comprendere il significato di *interest e refert* nel confronto con le forme personali degli stessi verbi  Analizzare la sintassi del genitivo.  Descrivere, classificare e comprendere nell’uso il funzionamento dei verbi di memoria.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | | Riconoscere gli elementi che caratterizzano la costruzione di *interest e refert*  Distinguere tra genitivo siggettivo e oggettivo.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | | Sintassi del genitivo: verbi *interest e refert;* verbi giudiziari; genitivo soggettivo e oggettivo; partitivo; genitivo con verbi di memoria.. |

**MODULO 10**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.  Comprendere il funzionamento dei verbi che reggono il dativo alla forma passiva ai fini della resa in italiano;  Classificare in base al significato e agli usi i verbi con doppia costruzione.  Analizzare le funzioni del dativo.  Classificare gli aggettivi che reggono il dativo.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le diverse costruzioni dei verbi che reggono il dativo.  Individuare le funzioni del dativo e i relativi complementi  Individuare gli aggettivi che reggono il dativo  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Sintassi del dativo: verbi che reggono il dativo, il passivo dei verbi che reggono il dativo; verbi co doppia costruzione; aggettivi con il dativo; funzioni del dativo e relativi complementi. |

**MODULO 11**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** | |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.  Descrivere e comprendere il funzionamento della costruzione di *opus est, dignus/indigus* ai fini della resa in italiano.  Descrivere e analizzare le funzioni dell’ablativo.  Descrivere verbi e locuzioni con l’ablativo strumentale;  Descrivere e classificare le particolarità dei complementi di tempo.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Distinguere i diversi complementi espressi in ablativo, ma retti dalla stessa preposizione;  Identificare le funzioni dell’ablativo e i relativi complementi  Applicare la costruzione di  *opus est, dignus/indignus;*  Applicare la costruzione dei verbi con ablativo;  Riconoscere le particolarità dei complementi di tempo.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | | Sintassi dell’ablativo: complementi espressi in ablativo; costruzione di *opus est, dignus/indignus;* verbi e locuzioni con l’ablativo strumentale; particolarità dei complementi di tempo. |

**I BIENNIO II ANNO**

**Obiettivi minimi della disciplina (suddivisi in moduli)**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’Autore). | Consolidare le conoscenze relative alla morfologia nominale e verbale e ai principali elementi di sintassi acquisite nell’anno scolastico precedente.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico latini  Elementi di morfologia nominale: ripasso delle 5 declinazioni e degli aggettivi della 1^ e 2^ classe e dei pronomi.  Elementi di morfologia verbale: ripetizione e consolidamento delle 4 coniugazioni regolari.  Elementi di sintassi: ripetizione e consolidamento dei principali complementi e delle proposizioni subordinate studiate nel primo anno. |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere correttamente esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente in autonomia brevi testi di progressiva complessità (anche d’Autore).  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà. | Riconoscere e tradurre il verbo sum, *fero, eo* e i loro composti  Riconoscere l’aspetto morfologico dei verbi atematici *fero* ed *eo*.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia verbale: coniugazione di *sum*, *fero, eo,* ei loro composti*;* il supino attivo e passivo.  Elementi di sintassi: l’infinito in funzione verbale. |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Comprendere gli usi e i valori principali dei participi dei verbi deponenti  Comprendere adeguatamente il costrutto dell’ablativo assoluto  Comprendere e tradurre correttamente in autonomia testi di varia complessità (anche d’Autore)  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà | Riconoscere e tradurre la forma deponente nei modi finiti e indefiniti.  Scegliere tra ablativo assoluto e costrutti alternativi.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia verbale: verbi deponenti; participio dei verbi deponenti; ablativo assoluto con i verbi deponenti  Elementi di sintassi: valori e traduzione dei modi finiti e indefiniti della forma deponente. |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Comprendere il funzionamento e gli usi dei verbi semideponenti  Comprendere, analizzare e tradurre correttamente in autonomia testi di crescente complessità (anche d’Autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere, anche guidato dal docente, sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco, sia per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere e distinguere una forma verbale semideponente da una deponente.  Riconoscere l’aspetto morfologico dei verbi *volo, nolo* e *malo.*  Individuare le diverse funzioni dei numerali.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia nominale: i numerali  Elementi di morfologia verbale: Verbi semideponenti; verbi *volo, nolo* e *malo*.  Elementi di sintassi: l’uso di *volo, nolo, malo.* |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Definire e comprendere adeguatamente l’uso dei pronomi-aggettivi indefiniti in relazione ai contesti.  Comprendere e riconoscere il verbo *fio*, gli usi del passivo di *facio* e dei suoi principali composti, e il funzionamento dei verbi difettivi più frequenti ai fini della resa in italiano.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’Autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà del mondo latino per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere e tradurre i più frequenti pronomi indefiniti.  Distinguere i vari significati di *fio* e riconoscere le parti costitutive dei composti di *facio* e *fio.*  Riconoscere e tradurre i principali verbi difettivi.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia nominale e verbale: pronomi indefiniti; il verbo *fio*, il passivo dei composti di *facio.*  I verbi *edo, memini, odi, novi, coepi* |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione di singole frasi e/o di brevi testi d’Autore.  Comprendere la differenza dell’uso del gerundio rispetto all’italiano  Descrivere e comprendere l’uso del gerundivo nella perifrastica passiva.  Classificare il supino in relazione ai principali usi.  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino. | Riconoscere e distinguere gerundio e gerundivo e i casi in cui è possibile utilizzare il costrutto del gerundio e quello del gerundivo.  Riconoscere il supino in – um e in –u e altri modi per rendere la finale.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina. | Elementi di morfologia verbale e elementi di sintassi: gerundio, gerundivo, perifrastica passiva; supino in –um e in –u.  La proposizione finale (costrutti alternativi a *ut/ne* con congiuntivo) |

**MODULO 7**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | | **CONTENUTI** |
| Comprendere e classificare i verbi con sufficiente sicurezza in base al significato e alla costruzione.  Riconoscere e classificare i verbi che introducono il complemento predicativo del soggetto e comprenderne il funzionamento basilare.  Analizzare la sintassi del nominativo nelle sue forme essenziali  Comprendere e tradurre correttamente in autonomia frasi e testi di varia complessità (anche d’Autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | | Riconoscere le forme verbali studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Sintassi del nominativo: costruzione di *videor*;  verbi copulativi e doppio nominativo;  verbi con costruzione personale. |

**MODULO 8**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di riconoscimento delle forme verbali.  Analizzare, completare, riconoscere e tradurre consapevolmente le strutture sintattiche apprese.  Classificare i principali verbi che introducono il complemento predicativo del soggetto e comprenderne il funzionamento.  Analizzare la sintassi del nominativo nei suoi aspetti principali | Riconoscere le forme verbali studiate.  Riconoscere le strutture sintattiche apprese. | Sintassi del nominativo: costruzione di *videor*; verbi copulativi e doppio nominativo; altri verbi con costruzione personale. |

**MODULO 9**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.  Descrivere e comprendere il significato essenziale di *interest e refert* nel confronto con le forme personali degli stessi verbi  Analizzare con sufficiente consapevolezza la sintassi del genitivo.  Descrivere, classificare e comprendere nell’uso il funzionamento dei verbi di memoria.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia complessità (anche d’Autore) | Riconoscere gli elementi che caratterizzano la costruzione di *interest e refert*  Distinguere tra genitivo soggettivo e oggettivo.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Sintassi del genitivo:  verbi *interest e refert;*  verbi giudiziari;  genitivo soggettivo e oggettivo; genitivo partitivo;  genitivo con verbi di memoria. |

**MODULO 10**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere adeguatamente esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.  Comprendere il funzionamento dei verbi che reggono il dativo alla forma passiva ai fini della resa in italiano  Classificare in base al significato e agli usi i verbi con doppia costruzione.  Analizzare le funzioni del dativo.  Classificare gli aggettivi che reggono il dativo.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d’Autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo latino sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le diverse costruzioni dei verbi che reggono il dativo.  Individuare le funzioni del dativo e i relativi complementi  Individuare gli aggettivi che reggono il dativo  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Sintassi del dativo: verbi che reggono il dativo;  il passivo dei verbi che reggono il dativo;  verbi con doppia costruzione;  aggettivi con il dativo;  funzioni del dativo e relativi complementi. |

**MODULO 11**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Comprendere e classificare i verbi in base al significato, alla forma e alla costruzione.  Descrivere e comprendere il funzionamento della costruzione di *opus est, dignus/indigus* ai fini della resa in italiano.  Descrivere e analizzare le funzioni dell’ablativo.  Descrivere verbi e locuzioni con l’ablativo strumentale;  Descrivere e classificare le particolarità dei compl. di tempo.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e testi di varia e crescente difficoltà (anche d’Autore) | Distinguere i diversi complementi espressi in ablativo, ma retti dalla stessa preposizione;  Identificare le funzioni dell’ablativo e i relativi complementi  Applicare la costruzione di  *opus est, dignus/indignus;*  Applicare la costruzione dei verbi con ablativo;  Riconoscere le particolarità dei complementi di tempo.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Sintassi dell’ablativo: complementi espressi in ablativo; costruzione di *opus est, dignus/indignus;* verbi e locuzioni con l’ablativo strumentale; particolarità dei complementi di tempo. |

**Tempi dei Moduli**

**1**: settembre; **2**: ottobre; **3**: ottobre-novembre; **4**: novembre; **5**: dicembre; **6**: gennaio; **7**: febbraio; **8**: marzo; **9**: marzo-aprile; **10**: aprile; **11**: maggio

**Metodologie impiegate e situazioni formative particolari**

|  |  |
| --- | --- |
| Lezione frontale e/o dialogata | *Cooperative learning* |
| Conversazioni e discussioni | Ricerche individuali |
| *Problem solving* | Correzione collettiva dei compiti |
| Laboratorio |  |

**Sussidi didattici**

Libro di testo in adozione, *tablet*, diapositive, audio-video, cd, internet, PC, LIM, altri sussidi didattici o testi di approfondimento: dizionari degli studenti e/o nel patrimonio dell’Istituto; testi presenti nella biblioteca dell’Istituto; testi di consultazione; fotocopie.

Eventuali schemi, appunti, testi e materiali di approfondimento. Durante le lezioni, i contenuti studiati e presenti sul libro di testo saranno non solo illustrati e chiariti, ma eventualmente integrati da quanto spiegato e potranno anche essere schematizzati o sintetizzare alla lavagna: sarà cura degli allievi prendere appunti, ricopiare quanto scritto alla lavagna e integrare tutto ciò con il manuale, se necessario richiedendo all'insegnante ulteriori chiarimenti.

Salvo diversa indicazione, gli studenti saranno tenuti a conoscere tutto quanto spiegato in classe, che potrà essere richiesto in sede di verifica

**Verifiche**

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

SCANSIONE TEMPORALE

● a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti

● a scopo sommativo:

- Prove scritte: le prove scritte consisteranno in: traduzione con vocabolario di testo non noto e saranno tre per quadrimestre

- Prove orali: le prove orali consisteranno in: interrogazioni con esercizi di grammatica e/o traduzione ed esposizione di regole grammaticali e saranno almeno due per quadrimestre

**Valutazione e criteri di valutazione**

• Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure

• Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione

• Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)

• Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)

• Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)

• Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)

N.B.: a) l’attribuzione dei voti sarà effettuata per le prove scritte utilizzando le griglie di valutazione d’Istituto e per le prove orali le scale di valutazione presenti nel POF.

**Interventi di recupero e approfondimento**

Pausa didattica

Recupero curriculare:

Il recupero curricolare s’intende come parte integrante del lavoro didattico quotidiano.

Le attività di recupero potranno consistere ne:

1. la puntuale correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati per casa o degli esercizi assegnati ad hoc agli studenti in difficoltà;

2. il ripasso orale guidato delle conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche che l’alunno dimostri di non avere ancora assimilato;

3. la riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

4. l’esecuzione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;

5. la realizzazione di periodiche esercitazioni guidate di analisi e traduzioni di frasi e/o brani di versione per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

6. la correzione individualizzata delle verifiche scritte e dei test scritti validi per la valutazione orale.

Si ritiene altresì necessario ribadire l’importanza, anche ai fini del recupero individualizzato, di un atteggiamento di grande attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni, non solo nei momenti che prevedano la spiegazione frontale dell’insegnante, ma anche nei momenti delle verifiche orali dei compagni. Essi, infatti, costituiscono sempre un’occasione di riflessione e di sistematizzazione critica di quanto studiato non solo per l’alunno che viene valutato, ma anche per l’intero gruppo classe.

**Lingua e cultura greca**

**I Biennio**

**Competenze attese al termine del I ANNO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale  3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo  Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l’italiano e altre lingue studiate  4. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura greca | 1. Sapere decodificare i testi in lingua  Sapere spiegare e applicare le regole dell’accentazione greca  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere esercizi di concordanza  Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici studiati  Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate  Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili  Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  3.Sapere consultare il vocabolario  (individuazione corretta del lemma e della reggenza)  Sapere distinguere i vari lessici specifici  4. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea  Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi | 1. Conoscere l’alfabeto greco  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici  Conoscere i principali fenomeni fonetici  Conoscere i segni di interpunzione.  2. Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica)  Conoscere le uscite delle classi  aggettivali e le due forme di comparazione  Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase  semplice  Conoscere i complementi  Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere i valori del participio  3.Conoscere il lessico di base  Conoscere gli elementi del lemma  Conoscere le principali famiglie semantiche  4.Conoscere elementi di civiltà |

**Competenze disciplinari minime attese al termine del I anno del I biennio**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  Comprendere e tradurre semplici testi in lingua originale  Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo  Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l’italiano e altre lingue studiate | Sapere decodificare i testi in lingua nelle loro parti principali  Sapere spiegare e applicare adeguatamente le regole dell’accentazione greca  Sapere esporre in modo essenziale le regole studiate.  Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere semplici esercizi di concordanza e di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere individuare le principali strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici essenziali  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate  Sapere formulare semplici ipotesi di traduzione in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  Sapere consultare il vocabolario  (individuazione corretta del lemma e della reggenza) | Conoscere l’alfabeto greco  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici  Conoscere i segni di interpunzione  Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica)  Conoscere le uscite delle classi aggettivali e le due forme di comparazione  Conoscere le regole essenziali della formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase semplice  Conoscere i complementi fondamentali  Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere i valori del participio  Conoscere il lessico di base  Conoscere gli elementi del lemma |

**Obiettivi specifici della disciplina (suddivisi in moduli)**

**I BIENNIO I Anno**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Leggere e scrivere qualsiasi testo in lingua greca.  Svolgere esercizi di flessione, analisi, ,completamento e riconoscimento  Svolgere esercizi di lessico ed etimologia | Riconoscere gli elementi morfologici appresi  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Test d’ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico italiani  Elementi di fonetica: l’alfabeto, le consonanti, le vocali e i dittonghi; i segni di interpunzione, lo spirito, l’accento e le sue leggi; le proclitiche e le enclitiche; la divisione in sillabe..  Elementi di morfologia nominale: la formazione delle parole; la flessione nominale; l’articolo; il pronome-aggettivo indefinito τις, τι, i pronomi personali soggetto  Elementi di morfologia verbale: presente indicativo e imperativo attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: i valori dell’articolo; le particelle μεν e δε; le negazioni e l’imperativo negativo; la reggenza verbale. |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento e semplici traduzioni  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà | Acquisire le prime abilità di uso del vocabolario  Riconoscere i più comuni complementi  Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà latina | Elementi di morfologia nominale: la prima declinazione; gli aggettivi femminili della 1^ classe.  Elementi di morfologia verbale: l’infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: le particelle coordinanti; il compl. d’agente e di causa efficiente; il dativo di possesso; il genitivo di pertinenza; i complementi di denominazione, di luogo, di origine e di separazione; il complemento di causa e la proposizione causale. |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici esercizi di flessione e completamento  Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà contenenti proposizioni subordinate.  Tradurre frasi e brani di modesta difficoltà contenenti anche proposizioni indipendenti al congiuntivo.  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre discipline e culture. | Riconoscere le strutture morfosintattiche apprese  Riconoscere i comuni complementi e le elementari strutture sintattiche studiate.  Trovare forme nominali e verbali nel vocabolario | Elementi di morfologia nominale: la seconda declinazione; gli aggettivi maschili e neutri della prima classe e il riepilogo sugli aggettivi della prima classe; il pronome – aggettivo αυτος, αυτη, αυτο; i pronomi – aggettivi dimostrativi.  elementi di morfologia verbale: imperfetto attivo e medio - passivo dei verbi in - ω e in –μι.; il congiuntivo presente attivo e medio - passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: compl. di mezzo, di modo; il complemento di tempo e la proposizione temporale; le funzioni sintattiche dell’aggettivo; l’aggettivo sostantivato e l’apposizione; usi e valori dei pronomi – aggettivi dimostrativi; usi e funzioni di αυτος; infinito sostantivato. |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di semplice e media difficoltà.  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco. | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.  Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione: temi in velare, labiale, dentale, -ντ, liquida, nasale e sibilante.  Elementi di morfologia verbale: l’ottativo presente attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: compl. di argomento, di compagnia-unione, di qualità, di materia; il participio sostantivato, attributivo e congiunto; l’ottativo presente desiderativo e potenziale nelle proposizioni principali; l’ottativo obliquo nelle proposizioni subordinate; il complemento di fine e la proposizione finale; la proposizione consecutiva. |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.  Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione: temi in vocale e dittongo e sostantivi irregolari; riepilogo sugli aggettivi della seconda classe e aggettivi irregolari; formazione dell’avverbio.  Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in –αω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in –αω.  Elementi di sintassi: compl. predicativo del soggetto e dell’oggetto; il participio assoluto. |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di difficoltà crescente.  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco e per stabilire confronti con altre culture e società | Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Consolidare e ampliare le conoscenze lessicali.  Migliorare l’uso del vocabolario. | Elementi di morfologia nominale: la prima e seconda forma di comparazione; le particolarità della comparazione; la comparazione dell’avverbio.  Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in –εω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in –εω.  Elementi di sintassi: compl. di paragone e partitivo; il complemento di limitazione. |

**MODULO 7**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà (anche d’autore).  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco. | Distinguere, flettere e tradurre tutti i pronomi studiati. Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Elementi di morfologia nominale: pronomi personali, possessivi, riflessivi, dimostrativi, indefiniti; il pronome reciproco; i pronomi interrogativi; i pronomi relativi, relativi-indefiniti.  Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in –οω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in –οω.  Elementi di sintassi: il dativo etico; compl. di distanza, stima e prezzo, età; proposizione relativa propria e impropria; il nesso relativo; attrazione e prolessi del relativo. |

**Obiettivi minimi della disciplina (suddivisi in moduli)**

**I BIENNIO I ANNO**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Leggere e scrivere testi in lingua greca.  Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento degli elementi morfologici essenziali | Riconoscere in autonomia gli elementi morfologici appresi | Test d’ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico italiani  Elementi di fonetica: l’alfabeto, le consonanti, le vocali e i dittonghi; i segni di interpunzione, lo spirito, l’accento e le sue leggi; le proclitiche e le enclitiche; la divisione in sillabe.  Elementi di morfologia nominale: la formazione delle parole; la flessione nominale; l’articolo; il pronome-aggettivo indefinito τις, τι; i pronomi personali soggetto  Elementi di morfologia verbale: presente indicativo e imperativo attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: i valori dell’articolo; le particelle μεν e δε; le negazioni e l’imperativo negativo; la reggenza verbale. |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento e riconoscimento degli elementi morfosintattici; traduzione di brevi testi | Acquisire le prime abilità di uso del vocabolario  Riconoscere i più comuni complementi  Riconoscere e tradurre le principali strutture morfosintattiche apprese | Elementi di morfologia nominale: la prima declinazione; gli aggettivi femminili della 1^ classe.  Elementi di morfologia verbale: l’infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: le particelle coordinanti; il compl. d’agente e di causa efficiente; il dativo di possesso; il genitivo di pertinenza; i complementi di denominazione, di luogo, di origine e di separazione; il complemento di causa e la proposizione causale. |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici esercizi di flessione e completamento  Tradurre frasi e brani di lieve difficoltà contenenti proposizioni subordinate.  Tradurre frasi e brani di lieve difficoltà contenenti anche proposizioni indipendenti al congiuntivo. | Riconoscere in autonomia le strutture morfosintattiche apprese  Riconoscere in autonomia i comuni complementi e le elementari strutture sintattiche studiate.  Trovare forme nominali e verbali nel vocabolario. | Elementi di morfologia nominale: la seconda declinazione; gli aggettivi maschili e neutri della prima classe e il riepilogo sugli aggettivi della prima classe; il pronome – aggettivo αυτος, αυτη, αυτο; i pronomi – aggettivi dimostrativi.  elementi di morfologia verbale: imperfetto attivo e medio - passivo dei verbi in - ω e in –μι.; il congiuntivo presente attivo e medio - passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: compl. di mezzo, di modo; il complemento di tempo e la proposizione temporale; le funzioni sintattiche dell’aggettivo; l’aggettivo sostantivato e l’apposizione; usi e valori dei pronomi – aggettivi dimostrativi; usi e funzioni di αυτος; infinito sostantivato. |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere semplici esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente in autonomia brevi frasi e testi di progressiva difficoltà. | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi.  Arricchire il lessico attraverso il riconoscimento di famiglie di parole sempre più ampie. | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione: temi in velare, labiale, dentale, -ντ, liquida, nasale e sibilante.  Elementi di morfologia verbale: l’ottativo presente attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: compl. di argomento, di compagnia-unione, di qualità, di materia; il participio sostantivato, attributivo e congiunto; l’ottativo presente desiderativo e potenziale nelle proposizioni principali; l’ottativo obliquo nelle proposizioni subordinate; il complemento di fine e la proposizione finale; la proposizione consecutiva. |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione in autonomia  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di progressiva difficoltà. | Potenziare le abilità di ricerca nel vocabolario.  Riconoscere gli elementi morfologici e sintattici appresi. | Elementi di morfologia nominale: terza declinazione: temi in vocale e dittongo e sostantivi irregolari; riepilogo sugli aggettivi della seconda classe e aggettivi irregolari; formazione dell’avverbio.  Elementi di morfologia verbale:  indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in –αω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in –αω.  Elementi di sintassi: compl. predicativo del soggetto e dell’oggetto; il participio assoluto. |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre sufficientemente testi di difficoltà crescente.  Riconoscere lemmi e famiglie semantiche. | Riconoscere in autonomia le principali strutture morfologiche e sintattiche apprese.  Migliorare l’uso del vocabolario.  Ampliare il lessico noto di lemmi nominali e verbali | Elementi di morfologia nominale: la prima e seconda forma di comparazione; la comparazione dell’avverbio.  Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in –εω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in –εω.  Elementi di sintassi: compl. di paragone e partitivo; il complemento di limitazione. |

**MODULO 7**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente frasi e brani di varia difficoltà  Riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche apprese. | Distinguere, flettere e tradurre i principali pronomi studiati. | Elementi di morfologia nominale: pronomi personali, possessivi, riflessivi, dimostrativi, indefiniti; il pronome reciproco; i pronomi interrogativi; i pronomi relativi, relativi-indefiniti.  Elementi di morfologia verbale: indicativo, congiuntivo, ottativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo dei verbi in –οω; imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in –οω.  Elementi di sintassi: il dativo etico; compl. di distanza, stima e prezzo, età; proposizione relativa propria e impropria. |

**TEMPI dei Moduli**

**1**: settembre; **2**: ottobre; **3**: novembre; **4**: dicembre-gennaio; **5**: febbraio; **6**: marzo-aprile; **7**: aprile-maggio

**Lingua e cultura Greca**

**I Biennio**

# Competenze attese al termine del II ANNO

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| 1. Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  2. Comprendere e tradurre i testi in lingua originale  3. Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo  Istituire confronti di natura lessicale tra il greco antico, il latino, l’italiano e altre lingue studiate  4. Riconoscere nei testi letti le espressioni della civiltà e della cultura greca | 1. Sapere decodificare i testi in lingua  Sapere spiegare e applicare le regole dell’accentazione greca  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  2. Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere esercizi di concordanza  Sapere individuare le strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere svolgere esercizi di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici studiati  Sapere individuare e descrivere la struttura di un periodo complesso  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate  Sapere formulare ipotesi di traduzione plausibili  Sapere verificare la validità delle ipotesi formulate in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  3.Sapere consultare il vocabolario  (individuazione corretta del lemma e della reggenza)  Sapere distinguere i vari lessici specifici  4. Sapere individuare permanenze e alterità tra la civiltà antica e quella contemporanea  Sapere collegare informazioni derivate da ambiti disciplinari diversi | 1. Conoscere l’alfabeto greco  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici  Conoscere i principali fenomeni fonetici  Conoscere i segni di interpunzione.  2. Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica)  Conoscere le uscite delle classi aggettivali e le due forme di comparazione  Conoscere le regole di formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase semplice  Conoscere i complementi  Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere i valori del participio  Classi verbali  Aoristi  Futuro  Perfetto e Piuccheperfetto  3.Conoscere il lessico di base  Conoscere gli elementi del lemma  Conoscere le principali famiglie semantiche  4.Conoscere elementi di civiltà |

**Competenze disciplinari minime attese al termine del II anno del I biennio (GRECO)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| Leggere i testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione delle parole  Comprendere e tradurre brevi testi in lingua (anche d’Autore)  Scegliere i termini da utilizzare nella traduzione in relazione al contesto e al senso complessivo  Istituire confronti di natura lessicale tra le lingue | Sapere decodificare i testi in lingua nelle sue parti principali  Sapere spiegare e applicare adeguatamente le regole dell’accentazione greca  Sapere esporre in modo essenziale le regole studiate.  Sapere svolgere esercizi di flessione nominale e verbale  Sapere svolgere semplici esercizi di concordanza e di completamento in relazione agli elementi studiati  Sapere individuare le principali strutture morfologiche e lessicali studiate  Sapere riconoscere all’interno di un testo gli elementi sintattici essenziali  Sapere rilevare analogie e differenze tra la lingua di partenza e quella di arrivo per quanto riguarda le strutture morfosintattiche studiate  Sapere formulare semplici ipotesi di traduzione in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica  Sapere esporre in modo chiaro e corretto le regole studiate.  Sapere consultare il vocabolario  (individuazione corretta del lemma e della reggenza) | Conoscere l’alfabeto greco  Conoscere il valore fonetico dei segni alfabetici. Conoscere i segni di interpunzione.  Conoscere le parti costitutive di una parola  Conoscere le desinenze delle declinazioni  Conoscere le desinenze dei verbi del sistema del presente (coniugazione tematica e atematica)  Conoscere le uscite delle classi  aggettivali e le due forme di comparazione  Conoscere le regole essenziali della formazione e i gradi di comparazione dell’avverbio  Conoscere i principali pronomi  Conoscere la sintassi della frase semplice  Conoscere i complementi fondamentali  Conoscere le proposizioni soggettive e oggettive  Conoscere le proposizioni finali  Conoscere le proposizioni causali  Conoscere le proposizioni temporali  Conoscere le proposizioni consecutive  Conoscere i valori del participio  Conoscere il lessico di base  Conoscere gli elementi del lemma |

**I BIENNIO**

**II Anno**

**Obiettivi specifici della disciplina (suddivisi in moduli)**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore). | Consolidare le conoscenze relative alla morfologia nominale e verbale e ai principali elementi di sintassi acquisite nell’anno scolastico precedente.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Test d’ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico greci  Elementi di morfologia nominale: ripasso delle tre declinazioni e degli aggettivi della 1^ e 2^ classe e dei pronomi.  Elementi di morfologia verbale: ripasso del presente e dell’imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι e dei verbi contratti.  Elementi di sintassi: ripasso dei principali complementi e delle subordinate studiati nel primo anno. |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore).  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere le varie tipologie di futuro.  Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Elementi di morfologia verbale: le classi verbali dei verbi in - ω e in –μι; futuro sigmatico e asigmatico attivo e medio dei verbi in - ω e in –μι del futuro attico e dorico.  Elementi di sintassi: valori e traduzione dell’indicativo e dell’ottativo futuro; il valore finale del futuro. |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere il valore aspettuale dell’aoristo e ricodificarne le forme nei modi richiesti dalla lingua italiana.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore).  Servirsi opportunamente delle conoscenze di lessico e civiltà per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere le varie tipologie di aoristo studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell’aoristo I sigmatico e asigmatico attivo e medio dei verbi in - ω e in –μι.; ; la formazione e la flessione dell’aoristo II attivo e medio dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: valori e traduzione dei modi finiti e indefiniti dell’aoristo. |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere le varie tipologie di aoristo studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell’aoristo III radicale dei verbi in - ω e in –μι.; ; la formazione e la flessione dell’aoristo III o misto dei verbi in –μι.  Elementi di sintassi: la traduzione dei verbi che hanno due forme di aoristo. |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture. | Riconoscere le varie tipologie di aoristo passivo e di futuro passivo studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche apprese  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell’aoristo passivo e del futuro passivo I e II dei verbi in - ω e in –μι. |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere il valore dell’aspetto verbale del perfetto indicativo e tradurlo correttamente nelle forme della lingua italiana  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le varie tipologie di perfetto studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione del perfetto I, II, e III attivo dei verbi in - ω e in –μι..; la formazione e la flessione del perfetto medio – passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: i valori e la tradizione dei modi finiti e indefiniti del perfetto; la traduzione dei verbi che hanno due forme di perfetto; la proposizione concessiva. |

**MODULO 7**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere l’aspetto verbale del piuccheperfetto e tradurlo correttamente nelle forme della lingua italiana.  Comprendere l’aspetto verbale del futuro a raddoppiamento e tradurlo correttamente nelle forme della lingua italiana.  Comprendere e tradurre correttamente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’autore)  Servirsi delle conoscenze di lessico e civiltà sia per riflettere sugli aspetti che caratterizzano il mondo greco sia per stabilire confronti con altre lingue e culture | Riconoscere le forme verbali studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese.  Ampliare le conoscenze relative al lessico e alla civiltà greca. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione del piuccheperfetto I, II, e III attivo dei verbi in - ω e in –μι..; la formazione e la flessione del piuccheperfetto medio – passivo dei verbi in - ω e in –μι , del futuro a raddoppiamento dei verbi in ω e in –μι; gli aggettivi verbali.  Elementi di sintassi: i valori e la tradizione del piuccheperfetto; valori e traduzione del futuro a raddoppiamento. |

**I BIENNIO II Anno**

**Obiettivi minimi della disciplina (suddivisi in moduli)**

**MODULO 1**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà | Consolidare le conoscenze relative alla morfologia nominale e verbale e ai principali elementi di sintassi acquisite nell’anno scolastico precedente. | Test d’ingresso: morfologia nominale e verbale, sintassi e lessico greci  Elementi di morfologia nominale: ripasso delle tre declinazioni e degli aggettivi della 1^ e 2^ classe e dei pronomi.  Elementi di morfologia verbale: ripasso del presente e dell’imperfetto attivo e medio-passivo dei verbi in - ω e in –μι e dei verbi contratti.  Elementi di sintassi: ripasso dei principali complementi e delle subordinate studiati nel primo anno |

**MODULO 2**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà. | Riconoscere le principali tipologie di futuro.  Riconoscere e tradurre in autonomia le strutture morfosintattiche apprese | Elementi di morfologia verbale: le classi verbali dei verbi in - ω e in –μι; futuro sigmatico e asigmatico attivo e medio dei verbi in - ω e in –μι del futuro attico e dorico.  Elementi di sintassi: valori e traduzione dell’indicativo e dell’ottativo futuro; il valore finale del futuro. |

**MODULO 3**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione di frasi o brevi testi d’Autore.  Comprendere il valore aspettuale essenziale dell’aoristo.  Riconoscere e tradurre in autonomia le strutture morfosintattiche apprese. | Riconoscere le principali tipologie di aoristo studiate. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell’aoristo I sigmatico e asigmatico attivo e medio dei verbi in - ω e in –μι ; la formazione e la flessione dell’aoristo II attivo e medio dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: valori e traduzione dei modi finiti e indefiniti dell’aoristo. |

**MODULO 4**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà. | Riconoscere le principali tipologie di aoristo studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture principali morfosintattiche apprese. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell’aoristo III radicale dei verbi in - ω e in –μι; la formazione e la flessione dell’aoristo III o misto dei verbi in –μι.  Elementi di sintassi: la traduzione dei verbi che hanno due forme di aoristo. |

**MODULO 5**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Riconoscere le principali strutture morfosintattiche apprese.  Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà. | Riconoscere le principali tipologie di aoristo passivo e di futuro passivo studiate. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione dell’aoristo passivo e del futuro passivo I e II dei verbi in - ω e in –μι.. |

**MODULO 6**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere il valore dell’aspetto verbale del perfetto indicativo.  Comprendere e tradurre sufficientemente testi di varia e crescente difficoltà (anche d’Autore). | Riconoscere le principali tipologie di perfetto studiate.  Riconoscere e tradurre in autonomia le strutture sintattiche apprese. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione del perfetto I, II, e III attivo dei verbi in - ω e in –μι; la formazione e la flessione del perfetto medio – passivo dei verbi in - ω e in –μι.  Elementi di sintassi: i valori e la traduzione dei modi finiti e indefiniti del perfetto; la traduzione dei verbi che hanno due forme di perfetto; la proposizione concessiva. |

**MODULO 7**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONTENUTI** |
| Svolgere in autonomia esercizi di flessione, analisi, completamento, riconoscimento e traduzione.  Comprendere l’aspetto verbale essenziale del piuccheperfetto.  Comprendere l’aspetto verbale del futuro a raddoppiamento.  Comprendere e tradurre sufficientemente testi d’Autore di varia e crescente difficoltà | Riconoscere le forme verbali studiate.  Riconoscere e tradurre le strutture sintattiche apprese. | Elementi di morfologia verbale: la formazione e la flessione del piuccheperfetto I, II, e III attivo dei verbi in - ω e in –μι..; la formazione e la flessione del piuccheperfetto medio – passivo dei verbi in - ω e in –μι , del futuro a raddoppiamento dei verbi in ω e in –μι; gli aggettivi verbali.  Elementi di sintassi: i valori e la tradizione del piuccheperfetto; valori e traduzione del futuro a raddoppiamento. |

**Tempi dei Moduli**

**1**: settembre- ottobre; **2**: novembre; **3**: dicembre; **4**: gennaio; **5**: febbraio- marzo; **6**: aprile; **7**: maggio

**Metodologie impiegate e situazioni formative particolari**

|  |  |
| --- | --- |
| L Modulo lezione frontale e/o dialogata | *Ricerche individuali* |
| Conversazioni e discussioni |  |
| *Laboratorio di traduzione* |
| Correzione collettiva dei compiti |

**Sussidi didattici**

Libro di testo in adozione, *tablet*, diapositive, audio-video, cd, internet, PC, LIM, altri sussidi didattici o testi di approfondimento: dizionari degli studenti e/o nel patrimonio dell’Istituto; testi presenti nella biblioteca dell’Istituto; testi di consultazione; fotocopie.

Eventuali schemi, appunti, testi e materiali di approfondimento. Durante le lezioni, i contenuti studiati e presenti sul libro di testo saranno non solo illustrati e chiariti, ma eventualmente integrati da quanto spiegato e potranno anche essere schematizzati o sintetizzare alla lavagna: sarà cura degli allievi prendere appunti, ricopiare quanto scritto alla lavagna e integrare tutto ciò con il manuale, se necessario richiedendo all'insegnante ulteriori chiarimenti.

Salvo diversa indicazione, gli studenti saranno tenuti a conoscere tutto quanto spiegato in classe, che potrà essere richiesto in sede di verifica

**Verifiche**

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

SCANSIONE TEMPORALE

● a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti

● a scopo sommativo:

- Prove scritte: le prove scritte consisteranno in: traduzione con vocabolario di testo non noto e saranno tre per quadrimestre

- Prove orali: le prove orali consisteranno in: interrogazioni con esercizi di grammatica e/o traduzione ed esposizione di regole grammaticali e saranno almeno due per quadrimestre

**Valutazione e criteri di valutazione**

• Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure

• Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione

• Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa)

• Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa)

• Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa)

• Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa)

N.B.: a) l’attribuzione dei voti sarà effettuata per le prove scritte utilizzando le griglie di valutazione d’Istituto e per le prove orali le scale di valutazione presenti nel POF.

**Interventi per recupero e approfondimento**

Pausa didattica

Recupero curriculare:

Il recupero curricolare s’intende come parte integrante del lavoro didattico quotidiano.

Le attività di recupero potranno consistere ne:

1. la puntuale correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati per casa o degli esercizi assegnati ad hoc agli studenti in difficoltà;

2. il ripasso orale guidato delle conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche che l’alunno dimostri di non avere ancora assimilato;

3. la riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

4. l’esecuzione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;

5. la realizzazione di periodiche esercitazioni guidate di analisi e traduzioni di frasi e/o brani di versione per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

6. la correzione individualizzata delle verifiche scritte e dei test scritti validi per la valutazione orale.

Si ritiene altresì necessario ribadire l’importanza, anche ai fini del recupero individualizzato, di un atteggiamento di grande attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni, non solo nei momenti che prevedano la spiegazione frontale dell’insegnante, ma anche nei momenti delle verifiche orali dei compagni. Essi, infatti, costituiscono sempre un’occasione di riflessione e di sistematizzazione critica di quanto studiato non solo per l’alunno che viene valutato, ma anche per l’intero gruppo classe.

**GRIGLIE PRIMO BIENNIO LATINO E GRECO LICEO CLASSICO**

**Correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voto** | **CONOSCENZE** | **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** |
| 1 | Non espresse | Non evidenziate | Non attivate | Insufficiente in modo gravissimo  (= ‘*insufficiente’*) |
| 2 | Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali | Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite | Compromesse dalla scarsità delle informazioni |
| 3 | Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali | Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio | Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni |
| 4 | Lacunose e limitate nelle parti fondamentali | Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato | Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite | Insufficiente in modo grave  (= ‘*scarso’*) |
| 5 | Limitate, superficiali, non complete | Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso; realizza processi solo parziali | Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi parziali | Insufficiente in modo lieve  (= ‘*mediocre’*) |
| 6 | Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfondite | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi-base e li pone in relazione | Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici | Sufficiente, limitata ai dati essenziali  (= ‘*sufficiente’*) |
| 7 | Acquisizione dei contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi | Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto | Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove | Soddisfacente, coordinata nei dati appresi  (= ‘*discreto’*) |
| 8 | Acquisizione dei contenuti sostanziali in modo sicuro e approfondito, coordinamento dei dati appresi | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette | Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove | Ampia, completa di tutti i dati fondamentali  (= ‘*buono’*) |
| 9 | Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni | Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite | Completa, organica, approfondita, consapevole  (= ‘*ottimo’*) |
| 10 | Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi | Sa rielaborare in modo efficace e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il processo di interiorizzazione | Completa, organica, approfondita, consapevole e originale  (= ‘*lodevole’*) |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LATINO E GRECO BIENNIO – TRADUZIONE DI UN TESTO IN LINGUA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CONOSCENZE MORFOSINTATTICHE | DEL TUTTO INSUFFICIENTI | 0,5 |
| INSUFFICIENTI | 1 |
| APPROSSIMATIVE | 1,5 |
| SUFFICIENTI | 2 |
| Più CHE SUFFICIENTI | 2,5 |
| DISCRETE | 3 |
| BUONE | 3,5 |
| SICURE | 4 |
|  | | |
| COMPRENSIONE DEL TESTO | NULLA | 1 |
| SCARSA | 1,5 |
| PARZIALE/QUASI SUFFICIENTE | 2 |
| PIENAMENTE SUFFICIENTE | 2,5 |
| CHIARA | 3 |
|  | | |
| RESA IN ITALIANO | IMPROPRIA | 1 |
| APPROSSIMATIVA | 1,5 |
| SOSTANZIALMENTE CORRETTA | 2 |
| CORRETTA | 2,5 |
| EFFICACE | 3 |

**Latino e Greco**

**II BIENNIO E V ANNO**

**Obiettivi**

Al termine del ciclo di studi lo studente avrà acquisito le seguenti:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Conoscenze** | **Abilità** | **Competenze specifiche** | **riferibili alla**  **Competenze Chiave**  **Europee:** |
| Conoscenza delle strutture  morfologiche, sintattiche e del lessico di base del latino e del greco. | Saper analizzare, interpretare e trasferire in Italiano corrente testi latini e greci in prosa. | (area logico-argomentativa)  Sviluppare le attività di analisi, sintesi, congettura, inferenza, deduzione attraverso la  decodificazione di testi latini e greci. | Comunicazione  nella Madrelingua,  Imparare a imparare,  Spirito di iniziativa e intraprendenza. |
| Conoscenza delle diverse tipologie testuali, degli  elementi di retorica, stilistica e di metrica greco-latina. | Saper riconoscere le  tipologie testuali (con  individuazione delle figure retoriche; lettura e analisi metrica dei testi in poesia). | (area linguistica e comunicativa).  Sviluppare le modalità generali  del pensiero e della comunicazione, attraverso la  riflessione sui linguaggi e sui  registri e l'analisi comparativa  delle strutture delle diverse lingue, classiche e moderne. | Comunicazione nella Madrelingua,  Imparare a imparare,  Competenza digitale. |
| Individuare il contributo del latino e del greco alla formazione del lessico scientifico e filosofico moderno, per acquisire una visione interdisciplinare del sapere. |
| Conoscenza del disegno  storico della letteratura latina e della letteratura greca. | Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e  sincronico della letteratura latina e greca. | (area storico-umanistica)  Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una  determinata realtà storico-culturale. | Comunicazione nella  Madrelingua  Imparare a imparare  Competenza digitale |
| Conoscenza degli aspetti fondamentali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed  economiche del mondo greco-romano attraverso la lettura dei testi. | Saper operare confronti tra le istituzioni del mondo antico e del mondo contemporaneo,  in una prospettiva diacronica e sincronica. | (area storico-umanistica)  Sviluppare la consapevolezza dell’eredità della  cultura umanistica nell’elaborazione dei concetti fondanti e nell’evoluzione della dimensione politica. | Comunicazione nella  Madrelingua  Imparare a imparare  Competenze sociali e civiche  Competenza digitale. |
| Conoscenza delle figure e delle  opere più rappresentative della  letteratura latina e greca. | Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando  collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee. | (area storico-umanistica)  Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità (nella tradizione di temi e modelli letterari). | Comunicazione nella  Madrelingua  Imparare a imparare  Competenza digitale. |
| Conoscenza di qualche saggio critico di particolare rilevanza nella storia degli studi classici | Approfondire lo studio di un autore o di un'opera attraverso la lettura di un saggio critico. | (metacognitiva)  Superare la conoscenza manualistica, acquisendo l'attitudine all'approfondimento critico e alla ricerca, anche attraverso la multimedialità. | Comunicazione nella  Madrelingua,  Imparare a imparare,  Spirito di iniziativa e intraprendenza,  Competenza digitale. |
| (iniziativa)  Progettare e svolgere autonomamente in tutte le sue fasi un percorso di approfondimento. |

**Latino e Greco**

**Competenze disciplinari minime attese al termine del II biennio**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina e greca * Cogliere a grandi linee l’alterità e la continuità tra le civiltà latina e greca rispetto alla nostra * Comprendere in modo sufficiente il lessico relativo agli argomenti affrontati * Riconoscere le strutture linguistiche fondamentali * Analizzare un testo letterario e contestualizzarlo in modo essenzialmente corretto * Tradurre testi latini e greci in modo corretto, anche se non completo in tutti i loro aspetti | * Riflessione sulle strutture linguistiche: lettura, comprensione, analisi e interpretazione globale dei testi dei singoli autori * Riconoscimento delle caratteristiche generali delle varie tipologie testuali, dei generi letterari, della specificità di un autore e un’opera * Riconoscimento del latino e greco come base del linguaggio intellettuale europeo * Comprensione delle trasformazioni generali che, nel corso del tempo, ha subito un tema, un genere letterario o un modello poetico | * Conoscenza sufficientemente adeguata della morfologia, sintassi e lessico della lingua greca e latina * Conoscenza sufficientemente adeguata delle diverse tipologie testuali e dei generi letterari nelle loro caratteristiche essenziali e nel loro sviluppo storico * Conoscenza sufficientemente adeguata degli autori e delle opere più rappresentative della letteratura greca e latina |

**Competenze disciplinari minime attese al termine del V anno**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Comprendere e cogliere il senso globale di un testo in lingua latina e greca * Cogliere l’alterità e la continuità tra le civiltà latina e greca rispetto alla nostra * Comprendere in modo adeguato il lessico relativo agli argomenti affrontati * Riconoscere le strutture linguistiche fondamentali * Analizzare un testo letterario e contestualizzarlo in modo essenzialmente corretto * Tradurre testi latini e greci in modo corretto e ricodificarli in lingua italiana con una sufficientemente adeguata proprietà lessicale | * Riflessione sulle strutture linguistiche: lettura, comprensione analisi e interpretazione globale dei testi dei singoli autori * Riconoscimento delle varie tipologie testuali, della specificità di un autore e un’opera * Riconoscimento del latino e greco come base del linguaggio intellettuale europeo * Comprensione delle trasformazioni generali che, nel corso del tempo, ha subito un tema, un genere letterario o un modello poetico * Costruzioni di percorsi storico-artistico-culturali attraverso la lettura, anche in traduzione, di testi latini e greci | * Conoscenza sufficientemente adeguata della morfologia, sintassi e lessico della lingua greca e latina * Conoscenza sufficientemente adeguata delle diverse tipologie testuali, dei vari generi letterari e delle relative caratteristiche * Conoscenza sufficientemente adeguata degli autori e delle opere più rappresentative della letteratura greca e latina |

**Competenze disciplinari correlate alle Competenze-chiave e di Cittadinanza attiva**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Competenze disciplinari** | **Dettaglio** | **Competenze chiave** | **Competenze**  **di**  **cittadinanza attiva** |
| Leggere, analizzare testi latini e greci. | a. Comprendere le consegne;  b. analizzare testi e comprenderne senso generale e struttura logico-linguistica (sequenze; struttura sintattica, sintagmi). | IMPARARE A IMPARARE:  LEGGERE, OSSERVARE,  ANALIZZARE, DESCRIVERE | Riflettere sui propri comportamenti (nei processi di osservazione);  Agire con autonomia e responsabilità. |
| Decodificare, contestualizzare, interpretare testi latini e greci; acquisire padronanza del lessico latino e greco. | a. compiere le inferenze  necessarie (= ricostruire ciò  che è sottinteso attraverso elementi detti) alla comprensione di un testo e alla  sua collocazione nel sistema  letterario e/o storico-culturale di riferimento; | IMPARARE A IMPARARE:  ACQUISIRE E INTERPRETARE  INFORMAZIONI  FORMULARE IPOTESI,  RISOLVERE PROBLEMI | a. Riflettere sui propri comportamenti (nei processi di acquisizione dei dati e di *problem solving*); |
| b. Essere flessibili di fronte  a situazioni o problemi nuovi; |
| b. porre correttamente il problema (di traduzione o di interpretazione) e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione; |
| c. usare in modo appropriato il vocabolario, scegliere cioè i significati in base alla coerenza con il testo. | c. Utilizzare strumenti specifici per organizzare il proprio apprendimento e  per risolvere problemi. |
| Riconoscere collegamenti  tra la lingua antica e una o  più lingue moderne (etimo, affinità, falsi amici ecc.); | a. ricondurre l’osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici  ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari);  b. collegare i dati individuati o  studiati, fare confronti fra testi e  problemi (possibilmente anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni scorsi). | GENERALIZZARE,  ASTRARRE,  INDIVIDUARE  COLLEGAMENTI E  RELAZIONI, ORGANIZZARE | Connettere conoscenze, abilità acquisite, per affrontare situazioni realtà complesse. |
| Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretare un  testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo. |
| Rendere comprensibile e  portatore di senso per il  lettore italiano un testo latino o greco di partenza;  Motivare le proprie scelte interpretative;  Comprendere i rilievi del docente, apportare l opportune correzioni. | a. ascoltare, interagire con gli altri, eseguire le consegne;  b. produrre testi orali e scritti coerenti, sufficientemente chiari e corretti, adeguati alla consegna;  c. lavorare nella classe, da  soli o i gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno. | COMUNICARE, ARGOMENTARE RETTIFICARE | Collaborare, discutere, nel rispetto dei vari punti di vista agire in modo responsabile e coerente. |

SAPER TRADURRE implica la capacità di LEGGERE (comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare) il testo che si ha di fronte e quella di TRASPORRE questo testo nella lingua d’arrivo, tenendo conto della correttezza linguistica, della coerenza semantica, delle esigenze che una lingua diversa (l’italiano, in questo caso) pone. Questa trasposizione realizza anche la competenza del COMUNICARE, che qui significa rendere comprensibile e ricco di senso per il lettore italiano il testo latino o greco di partenza.

LA TRADUZIONE è quindi UNA COMPETENZA INTEGRATA (fatta di più competenze) E INTERLINGUISTICA (fra due lingue).

Lo studente [del Liceo Classico] alla fine del percorso di studi è in grado di:

* usare correttamente la lingua italiana in contesti comunicativi e attraverso registri linguistici diversi per comprendere e produrre documenti e testi di varia tipologia in riferimento all’attività svolta;
* orientarsi nella comprensione di testi greci e latini e nelle ricerche di studio;
* orientarsi nel campo delle scienze applicate e delle nuove tecnologie utilizzando le procedure tipiche del pensiero scientifico;
* comunicare in lingua inglese almeno a livello B2;
* applicare “problem solving” in situazioni complesse;
* interpretare e valutare punti di vista diversi per argomentare in situazioni complesse e nuove;
* utilizzare e redigere documenti di varia tipologia con riferimento all’attività svolta anche in modo multimediale;
* riflettere criticamente con atteggiamento propositivo e collaborativo per lo svolgimento dei compiti affidati anche nel contesto del lavoro di squadra;
* giustificare le proprie scelte e presentare efficacemente i risultati della propria attività;
* organizzare e ottimizzare tempi e carichi di lavoro e pianificare le proprie attività in relazione agli obiettivi ricevuti;
* stabilire e gestire relazioni in modo adeguato nei rapporti con i superiori e tra pari.

**STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

* Progettare in maniera sistematica il lavoro annuale, indicando contenuti, obiettivi, metodologie, scansione temporale;
* Programmare una distribuzione equilibrata delle prove di verifica in relazione agli obiettivi prefissati;
* Individuare strategie di insegnamento efficaci che coinvolgano lo studente;
* Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace e funzionale al percorso didattico proposto;
* Informare lo studente sugli obiettivi che si intendono raggiungere, sulle modalità e sui criteri di valutazione adottati;
* Verificare in classe il lavoro fatto a casa;
* Favorire l'auto-correzione degli errori e stimolare le capacità di auto-valutazione.

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: LATINO**

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE PRIMA LICEO - LATINO**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Contenuti disciplinari | Scansione quadrimest | Conoscenze | Abilità | Competenze specifiche |
| Lingua latina | I e II | Ripresa della morfologia e della sintassi del caso; sintassi del verbo; elementi fondamentali di analisi del periodo. | Applicare le conoscenze  Acquisite alla comprensione e traduzione di testi. | Leggere, trasporre, comunicare. |
| Letteratura Latina del periodo arcaico fino  all’età cesariana:  1.Forme preletterarie di  Tradizione orale e scritta. | I | Conoscere le diverse forme preletterarie orali e scritte. | Sapersi orientare nella fase iniziale della storia culturale di un popolo. | Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario (o pre-letterario) è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale. |
| Letteratura latina:  2. Teatro ed Epica arcaici; Livio Andronico; Nevio, Ennio. | I | Conoscere le prime forme di tradizione letteraria di Roma arcaica: teatro ed epica; trasmissione dei testi. | Enucleare il rapporto tra forme della comunicazione letteraria e realtà storica.  Individuare il rapporto con teatro ed epica dei Greci. | Sviluppare le modalità generali del pensiero e della comunicazione, attraverso la riflessione sui linguaggi e sui registri stilistici. |
| Letteratura latina:  3. Il teatro: Plauto Terenzio | I | Conoscere il profilo dell'autore, la struttura e le maschere della commedia plautina, lingua e stile; trasmissione dei testi; fortuna dell'autore. | Riconoscere la struttura di un testo teatrale, la specificità del linguaggio; individuare il rapporto della commedia plautina con la commedia greca con le rivisitazioni moderne. | Saper contestualizzare l'opera di Plauto e Terenzio individuarne la modernità. |
| Letteratura latina:  4. La satira: Lucilio |  | Conoscere il profilo dell'autore, la struttura, i personaggi della commedia di  Terenzio; lingua e stile; fortuna dell'autore. | Riconoscere la struttura di un testo teatrale, la specificità del linguaggio; individuare il rapporto della commedia di Terenzio con i modelli greci e con le rivisitazioni moderne. | Saper contestualizzare l'opera di Lucilio e individuarne la modernità. |
| Autori (prosa): passi scelti di Cesare, Sallustio e Cicerone | I e II | Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità | Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e figure retoriche). | Leggere, trasporre,  comunicare, contestualizzare le opere di Cesare, Sallustio e Cicerone |
| Autori (poesia): passi  Scelti di Catullo e Lucrezio | I e II | Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche stilistiche, metriche. | Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche stilistiche e linguistiche (con individuazione delle figure retoriche).  Eventuale lettura e analisi metrica. | Leggere, trasporre,  comunicare, contestualizzare, attualizzare le opere di Catullo e Lucrezio. |

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE SECONDA LICEO - LATINO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Contenuti disciplinari** | **Scansione** | | | **Conoscenze** | **Abilità** | **Competenze specifiche** | |
| Letteratura latina  dell' età augustea:  Virgilio, Orazio. | I quadrimestre | | | Conoscere il profilo e  le opere di Virgilio e  Orazio | Individuare il rapporto  della poesia virgiliana,  oraziana ed elegiaca  con i modelli greci e  con la tradizione latina. | Saper contestualizzare l'opera dei poeti di età augustea, comprendendo il fenomeno del  ‘mecenatismo’, nelle sue complesse sfaccettature. | |
| Letteratura latina dell'  età augustea:  Tito Livio. | II quadrimestre | | | Conoscere il profilo e  l'ideologia dell'autore,  il metodo storiografico,  la fortuna dell'opera. | Riconoscere la struttura  del testo liviano, la prassi narrativa e i caratteri della sua scrittura. | Saper contestualizzare la storiografia augustea nella sua tipologia strutturale e nella posizione ideologica del suo autore più rappresentativo. | |
| Letteratura latina dell’età augustea: la poesia elegiaca: Tibullo, Properzio, Ovidio. | II quadrimestre | | |  |  |  | |
| Autori (prosa): antologia di passi da  Cicerone filosofo e Tito Livio. | I e I quadrimestre | | | Conoscere il profilo  dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche. | Saper riconoscere le tipologie testuali,  le peculiarità linguistiche  e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche). | Leggere, trasporre, comunicare,  contestualizzare, attualizzare l’opera di Livio. | |
| Autori (poesia): passi  tratti da Virgilio, Orazio e dai poeti elegiaci. | I e II quadrimestre | | | Conoscere il profilo  dell'autore, le sue peculiarità. | Saper riconoscere le  tipologie testuali, le  marche stilistiche e analisi metrica. | Leggere, trasporre,  comunicare, contestualizzare il testo cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità letteraria e retorica. | |
| **PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE TERZA LICEO - LATINO** | | | | | | | |
| **Contenuti disciplinari** | | **Scansione** | **Conoscenze** | | **Abilità** | | **Competenze specifiche** |
| Lingua latina | | I e II  quadrimestre | Completamento e  approfondimento della sintassi latina. | | Applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione di testi. | | Leggere, trasporre, comunicare. |
| Letteratura Latina di Età imperiale 1.  Autori irrinunciabili:  Seneca, Lucano Petronio. | | I  quadrimestre | Conoscere il profilo  degli autori e i generi  letterari dell'età giulio-claudia. | | Riconoscere le forme espressive e l'evoluzione dei generi letterari nella prima età imperiale. | | Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario  è espressione e documento di una determinata realtà storico-culturale |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Letteratura latina di Età Imperiale 2.  Autori irrinunciabili:  Quintiliano, Marziale,  Giovenale, Tacito. | II  quadrimestre | Conoscere il profilo  degli autori e i generi  letterari dell'età dei Flavi e degli Antonini. | Riconoscere le forme espressive e l'evoluzione dei generi letterari (trattatistica retorica, satira, storiografia). | Comprendere come il quadro storico tenda a condizionare gli  intellettuali, in un rapporto dialettico o di consonanza |
| Letteratura latina di Età Imperiale 3.  Autori irrinunciabili: Apuleio. | II  quadrimestre | Conoscere il profilo  degli autori e i generi  letterari del II sec. d.C. | Riconoscere le forme espressive e l'evoluzione dei generi letterari (romanzo), individuando il contributo di originalità di un autore. | Cogliere la stretta correlazione tra la varietà delle forme espressive, le esperienze artistiche e la realtà storico-politica in via di trasformazione. |
| Letteratura latina cristiana 4.  Ambrogio, Agostino | II  quadrimestre | Conoscere i caratteri essenziali della letteratura cristiana e il suo sviluppo  Conoscere i principali autori cristiani dal II al V secolo | Cogliere nei testi le specificità lessicali delle opere degli autori esaminati e il loro rapporto con i modelli  Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti | Cogliere i rapporti tra letteratura latina e cristiana |
| Autori (prosa): Antologia di passi di  Seneca e Tacito. | I e II  quadrimestre | Conoscere il profilo dell'autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche. | Saper riconoscere le tipologie testuali, le marche linguistiche e stilistiche (con individuazione delle figure retoriche). | Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare, attualizzare. |
| Autori (poesia): antologia di passi di Fedro, Marziale (oppure di autore di età imperiale, scelto in base alle indicazioni ministeriali) | I e II quadrimestre | Conoscere il profilo dell’ autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche (eventualmente metriche) | Saper riconoscere le  tipologie testuali, le  marche stilistiche  e linguistiche (con individuazione delle figure retoriche). Eventuale lettura e analisi metrica | Leggere, trasporre, comunicare, contestualizzare, attualizzare |

È consentita una diversa scansione degli argomenti, purché debitamente motivata.

**STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE PER CONONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE (vedi griglie allegate)**

STRUMENTI:

Per ogni quadrimestre sono previste tre prove scritte: traduzione dal latino o dal greco con eventuali quesiti di comprensione e/o analisi del testo; esercizi di comprensione del testo; questionario di verifica. Sono previste due verifiche orali a quadrimestre, eventualmente integrate da prove strutturate di conoscenza e analisi del testo e da prove strutturate di letteratura; interventi richiesti e/o spontanei; relazioni (anche in modalità inter-attiva); la scelta dei passi da analizzare, tradurre, commentare sarà, ove possibile, pertinente allo studio parallelo di argomenti letterari o di civiltà. Per la rilevazione delle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza si potranno utilizzare:

* U.d.A. progettate nei Consigli di Classe;
* Progetto di ricerca-azione DLC elaborato dai docenti della disciplina dei C.d.C.;
* Esperienze in situazione (conferenze, eventi culturale, mostre, visite guidate ecc.);
* Prove di competenza in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per le prove scritte di sola traduzione, sulla base dei seguenti indicatori: comprensione del testo; conoscenza delle strutture morfo-sintattiche; scelte lessicali e resa in italiano. Per le verifiche di altra tipologia, sulla base dei seguenti indicatori: pertinenza e correttezza delle conoscenze; capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica; esposizione e padronanza dei linguaggi specifici. Tutte le valutazioni saranno espresse in decimi. Nell'ultima classe si potranno effettuare simulazioni di seconda prova d'Esame, le cui valutazioni saranno espresse in quindicesimi e in decimi.

Le competenze chiave e di cittadinanza, osservate sin dal primo anno, saranno valutate alla fine del secondo biennio e nell'ultimo anno (percorsi di approfondimento).

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE NELLE CLASSI DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

Gli elementi di valutazione andranno illustrati anticipatamente e con chiarezza alle classi, compresa la valutazione (o la non valutazione) dei risultati delle prove di simulazione dell'Esame di Stato.

**STRATEGIE DI RECUPERO**

Secondo le modalità previste dal P.O.F. e dalla programmazione dei Consigli di Classe.

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE: GRECO**

**PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE PRIMA LICEO - GRECO**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Contenuti disciplinari | | | | | Scansione | |  | Conoscenze | | | |  |  | Abilità | |  |  |  |  | Competenze specifiche | | | | | |
| Lingua greca | | | |  | I | e | II | Ripresa | |  |  |  | ed | Applicare | | |  |  | Le | Leggere, | |  | trasporre, | | |
|  |  |  |  |  | quadrimestre | |  | approfondimento delle | | | | | | conoscenze | | | Acquisite | | | comunicare. | | |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  | strutture | |  | linguistiche | | | alla | comprensione | | | | E |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  | del | greco | | | classico | | traduzione di testi. | | | | |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  | (morfologia e sintassi). | | | | | |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
| Letteratura | | | greca | Del | I quadrimestre | |  | Conoscere | | |  | le | forme | Sapersi | | orientare nella | | | | Sviluppare la consapevolezza che  ogni prodotto letterario  (o pre-letterario) è  espressione e documento  di una determinata realtà  storico-culturale. | | | | | |
| Periodo | | arcaico, | | fino |  |  |  | letterarie | |  | nella | | loro | fase |  | iniziale | | della | |
| a tutto il sec. VI a.C.: | | | | |  |  |  | dimensione orale. | | | | | | storia | culturale | | | di | Un |
| 1. | La | | Tradizione | |  |  |  |  |  |  |  |  |  | popolo. | |  |  |  |  |
| orale. | |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 2. La poesia epica Omero ed Esiodo | | | | | I quadrimestre | |  | Conoscere | | |  | le | linee | Riconoscere le peculiarità  del genere epico e individuare  il rapporto tra epica omerica  e società arcaica.  Saper individuare la specificità dell’epica didascalica | | | | | | Riflettere sul ruolo del  poeta e sulle forme di  trasmissione  della cultura in rapporto alle strutture sociali. | | | | | |
|  | generali | |  |  |  | della |
|  |  |  |  |  |  | questione | | |  | omerica, | |
|  |  |  |  |  |  | struttura | | E | | contenuti | |
|  |  |  |  |  |  | dei poemi omerici. | | | | | |
|  |  |  |  |  |  | Conoscere il profilo dell’autore, le sue peculiarità linguistiche e stilistiche | | | | | |  |  |  |  |  | |
| 3. La lirica arcaica:  La lirica monodica: Archiloco, Mimnermo, Alceo, Saffo  4. La lirica corale: Simonide, Bacchilide, Pindaro. | | | | | II quadrimestre | | | Conoscere generi, i principali esponenti dei vari generi e dialetti della lirica arcaica. | | | | | | Saper individuare le  Peculiarità dei diversi  generi della lirica  arcaica. | | | | | | Riflettere sul ruolo del  poeta e forme della  comunicazione letteraria  in rapporto  alle trasformazioni  sociali. | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Autori (prosa: storici | | | | | I | e | II | Conoscere | | |  | il | profilo | Saper |  | riconoscere | | | le | Leggere, trasporre,  comunicare, contestualizzare, attualizzare. | | | | | |
| greci). | |  |  |  | quadrimestre | |  | dell’autore, | | |  | le | sue | marche | | linguistiche | | | e |
|  |  |  |  |  |  |  |  | peculiarità | | | linguistiche | | | stilistiche. | | |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  | e stilistiche. | | | |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Autori | | poesia: passi | | | I | e | II | Conoscere le peculiarità  linguistiche, stilistiche,  metriche dell’epos  omerico e della lirica greca | | | | | | Saper riconoscere le marche  stilistiche e linguistiche. Eventuale  lettura e analisi metrica. | | | | | | Leggere, trasporre,  comunicare, contestualizzare, attualizzare. | | | | | |
| Scelti |  |  | dall’epos | | quadrimestre | |  |
| omerico, frammenti di lirici greci | | |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| **PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE SECONDA LICEO – GRECO** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Contenuti disciplinari | | | | | Scansione | |  | Conoscenze | | | |  |  | Abilità | |  |  |  |  | Competenze specifiche | | | | | |
| Lingua greca | | | |  | I | e | II | Ripresa ed approfondimento delle strutture linguistiche  del greco classico  (morfologia e sintassi). | | | | | | Applicare le conoscenze acquisite  Alla comprensione e traduzione di testi. | | | | | | Leggere, | |  | trasporre, | | |
|  |  |  |  |  | quadrimestre | |  | comunicare. | | |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
| Letteratura | | | Greca | | I | e | II | Conoscere l’origine, il contesto storico, l’organizzazione degli  agoni tragici, gli autori  e le caratteristiche formali  del genere tragico. | | | | | | Riconoscere il significato  letterario, politico,paideutico,  catartico del teatro attico.  Riconoscere le peculiarità  della produzione  drammatica di Eschilo,  Sofocle, Euripide. | | | | | | Valutare | | l’importanza | | | |
| dell’età | | classica: | | 1. | quadrimestre | |  | del fenomeno teatrale | | | | | |
| nascita e sviluppo del | | | | |  |  |  | nel | suo | | contesto | | |
| Teatro | | attico, | | il |  |  |  | storico-sociale; | | | |  | |
| genere tragico. | | | |  |  |  |  | rilevare, | | a | diversi | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  | livelli, le differenze tra | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  | teatro |  | antico | | e | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | moderno. | | |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
| Letteratura | | | Greca | | II quadrimestre | | | Conoscere l’origine, il  contesto storico, l’organizzazione degli agoni comici, gli autori e le caratteristiche formali del genere comico | | | | | | Riconoscere le peculiarità della  commedia *archaia* nel suo orizzonte storico-politico | | | | | | Riflettere sul ruolo del  poeta comico e sui  meccanismi della parodia e della satira nell’Atene del V secolo. | | | | | |
| dell’età classica: 2. La commedia | | | | |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Letteratura | | greca | | II quadrimestre | | | Conoscere | | | il |  | profilo | | | Saper | | individuare | | | | Rilevare | | la | | continuità | | | | |
| dell’età classica: 3. La | | | |  |  |  | degli autori, il metodo | | | | | | | | l’ideologia, | | | i | temi | | Dei |  |  |  |  | modelli | | | |
| storiografia | |  | di |  |  |  | storiografico, | | | |  |  |  | il | dominanti, | | | gli | aspetti | | storiografici | | | | |  |  | nel | |
| Erodoto, | | Tucidide, | |  |  |  | contenuto e la struttura | | | | | | | | formali delle opere più | | | | | | tempo; | |  | comprendere | | | | | |
| Senofonte. | |  |  |  |  |  | Delle opere. | | | |  |  |  |  | Significative del genere | | | | | | l’importanza | | | | |  | delle | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | storiografico. | | | |  |  | Opere | storiche | | | | | come | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | fonti |  | della | | |  | Storia | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | antica. | |  |  |  |  |  |  | |
| Letteratura greca  dell’età classica:  4. l’oratoria: Lisia, Isocrate e Demostene | | | | II quadrimestre | | | Conoscere le origini, le  forme dell’oratoria e il  profilo dei suoi  principali esponenti. | | | | | | | | Saper individuare  le peculiarità dei diversi  generi dell’oratoria  attica dei secc. V-IV  a.C. | | | | | | Riflettere sul ruolo  dell’oratore e del retore  nella società ateniese  dei secc. V e IV e  rilevare il legame  tra attività  oratoria e contesti di  produzione e di fruizione. | | | | | | | | |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Autori (prosa: oratori  greci).Brani scelti dall’opera di Platone | | | | I | e/o | II | Conoscere il profilo  dell’autore le sue  peculiarità linguistiche  e stilistiche. | | | | | | | | Osservare, attraverso  la lettura diretta, i meccanismi e le modalità di persuasione  di un’orazione. | | | | | | Leggere, trasporre,  comunicare, contestualizzare, attualizzare. | | | | | | | | |
| Quadrimestre | |  |
|  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
| Autori |  | (poesia: | | I | e/o | II | Conoscere | | |  |  |  |  | le | Saper | | riconoscere | | | le | Leggere, | |  |  | trasporre, | | | | |
| frammenti dei lirici). | | | | Quadrimestre | |  | peculiarità | | |  |  |  |  |  | marche | | stilistiche | | | e | comunicare, | | | | |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | linguistiche, stilistiche, | | | | | | | | linguistiche | | | dei | poeti | | contestualizzare, | | | | | | |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | metriche | |  | dei | |  | vari | | lirici. Eventuale lettura | | | | | | attualizzare. | | | |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | Generi | | della | | | lirica | | | e analisi metrica. | | | | |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | Greca. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
| **PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE NELLA CLASSE TERZA LICEO – GRECO** | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |  |
| Contenuti disciplinari | | | | Scansione | |  | Conoscenze | | | |  |  |  |  | Abilità | |  |  |  |  | Competenze specifiche | | | | | | | | |
| Lingua greca | | |  | I | E | II | Ripresa | |  |  |  |  |  | ed | Applicare | | |  |  | le | Leggere, | |  |  | trasporre, | | | | |
|  |  |  |  | quadrimestre | |  | approfondimento | | | | | | delle | | conoscenze | | | acquisite | | | comunicare. | | | | |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | Strutture | |  | linguistiche | | | | | alla | comprensione | | | | e |  |  |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | Del | greco | | | classico | | | | traduzione di testi. | | | | |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | (morfologia e sintassi). | | | | | | | |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
| Letteratura greca  dell’alto Ellenismo:  generi poetici. Autori  irrinunciabili: Menandro, Callimaco,  Teocrito, Apollonio Rodio. | | | | I quadrimestre | |  | Conoscere il contesto  storico e culturale  dell’alto Ellenismo, i  caratteri e i principali  esponenti della  Commedia Nuova  e degli altri generi  della poesia alessandrina. | | | | | | | | Riconoscere | | |  |  | le | Valutare | |  | gli | |  | Aspetti | | |
|  |  |  | innovazioni | | | e | | le | innovativi della cultura | | | | | | | | |
|  |  |  | sperimentazioni | | | | della | | ellenistica | | |  | rispetto | | | Al | |
|  |  |  | poesia | | alto-ellenistica | | | | passato; | |  | comprendere | | | | | |
|  |  |  | nel | sistema | | dei | generi | | l’importanza | | | | |  | Della | | |
|  |  |  | poetici. | |  |  |  |  | Diffusione | | | del | | “libro”, | | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  | dell’istituzione | | | | |  |  | Di | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  | Biblioteche | | | | e |  | Dello | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | sviluppo | |  |  | di |  | Una | | |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | letteratura d'élite. | | | | | | |  | |
| Letteratura | |  |  | I | o | II | Conoscere | | | le | correnti | | | | Riconoscere i caratteri | | | | | | Riflettere | | |  | sul |  | Ruolo | | |
| ellenistica: | | la prosa. | | quadrimestre | |  | Ed | i |  | principali | | | | | della | | storiografia | | | e | dell'intellettuale, | | | | | |  | nel | |
| Autori | irrinunciabili: | | |  |  |  | esponenti | | |  |  |  | della | | della filosofia, | | | | della | | Suo | rapporto | | | |  | con | I | |
| Polibio. |  |  |  |  |  |  | storiografia | | |  | e |  | della | | filologia | | | e | della | | centri del potere e con | | | | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  | prosa |  | filosofica | | | |  | e | scienza | |  | di | | età | le istituzioni culturali. | | | | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  | scientifica | | |  | di |  | età | | ellenistica. | | |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
|  |  |  |  |  |  |  | ellenistica. | | |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | |
| Letteratura | |  |  | II quadrimestre | | | Conoscere | | | i | caratteri | | | | Riconoscere | | | il | ruolo | | Rilevare | |  | le | |  | Nuove | | |
| ellenistico-romana. | | |  |  |  |  | generali | | della | | | cultura | | | culturale dell'impero di | | | | | | modalità | |  | di | Approccio | | | | |
| Autori | irrinunciabili: | | |  |  |  | greca tra i secc. II-I | | | | | | | | Roma quale veicolo di | | | | | | Al | passato | | | |  | e | Di | |
| Plutarco, Luciano, | | | il |  |  |  | a.C. e I-II d.C., scuole | | | | | | | | diffusione e fruizione | | | | | | diffusione | | |  | culturale; | | | | |
| Romanzo. | |  |  |  |  |  | e tendenze retoriche e | | | | | | | | del |  |  | patrimonio | | | Valutare l'importanza  di particolari figure,  quali Plutarco e Luciano anche per la cultura successiva | | | | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |  | filosofiche | | |  | e |  | loro | | letterario greco. | | | |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  | principali esponenti. | | | | | | |  |  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Autori (prosa):  -Traduzione e analisi  di passi scelti dalle  opere di Platone e/o Aristotele  -Traduzione di passi scelti da un’orazione di Lisia, Isocrate o Demostene | | I | E | II | Conoscere | | il | profilo | -Osservare, | | attraverso | | Leggere, | trasporre, |
| quadrimestre | |  | dell'autore, | | le | sue | la lettura diretta, i temi | | | | comunicare, | |
|  |  |  | peculiarità linguistiche | | | | e le | forme | espressive | | contestualizzare, | |
|  |  |  | e stilistiche. | |  |  | del dialogo platonico.  -Saper riconoscere i diversi generi di oratoria, la struttura di un’orazione, le marche stilistiche e linguistiche dell’autore | | | | attualizzare. | |
|  |  |  |  |  |  |  | Sa- |  |  |  |  |  |
| Autori | (poesia): | I | E | II | Conoscere le tematiche | | | | Saper | riconoscere | | gli | Leggere, | trasporre, |
| Traduzione e analisi | | quadrimestre | |  | E | le | peculiarità | | aspetti e i problemi del | | | | comunicare, | |
| di passi | significativi |  |  |  | linguistiche, | | stilistiche | | testo | drammatico, | | le | contestualizzare, | |
| di una tragedia greca. | |  |  |  | (ed | eventualmente | | | sue marche stilistiche e | | | | attualizzare. | |
|  |  |  |  |  | metriche) | |  | della | linguistiche. | |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  | tragedia scelta. | | |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  | | |  |  |  |  |  |  |  |

In merito a strumenti di verifica, criteri di valutazione e strategie di recupero, vale quanto indicato nella Programmazione di Latino (vedi griglie allegate).

**GRIGLIA PROVA SCRITTA LATINO E GRECO II BIENNIO E V ANNO LICEO CLASSICO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **PUNTEGGIO**  **in 1/15** |
| **Comprensione testuale** | Comprensione del brano mancata | 0 |
| Comprensione del brano molto frammentaria e incoerente | 1 |
| Comprensione del brano frammentaria e/o parziale | 2 |
| Comprensione del brano quasi completa (con alcune incertezze e/o omissioni) | 3 |
| Comprensione del brano chiara e pertinente | 4 |
| Comprensione del brano pienamente coerente e corretta | 5 |
|  | | |
| **Individuazione delle strutture**  **morfo-sintattiche** | Mancata individuazione delle strutture morfo-sintattiche | 0 |
| Numerosi e gravi errori di analisi morfo-sintattica | 1 |
| Numerosi errori di analisi morfo-sintattica | 2 |
| Alcuni errori di analisi morfo-sintattica | 3 |
| Conoscenze morfo-sintattiche abbastanza sicure e nel complesso adeguate | 4 |
| Conoscenze morfo-sintattiche sicure e pienamente corrette | 5 |
|  | | |
| **Traduzione e**  **resa in italiano** | Traduzione del testo mancata | 0 |
| Traduzione del tutto inadeguata | 1 |
| Traduzione poco curata | 2 |
| Traduzione semplice e letterale | 3 |
| Traduzione buona e appropriata | 4 |
| Traduzione appropriata, fluida e pienamente coesa | 5 |

**Corrispondenza tra voti in quindicesimi e in decimi**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| 0 | 1-3 | 4 | 5 | 6-7 | 8-9 | 10 | 11-12 | 13 | 14 | 15 |
| 0 | 1 | 2 | 3 | 4 - 4½ | 5 - 5½ | 6 | 6½ - 7 | 8 | 9 | 10 |

**GRIGLIA SECONDA PROVA ESAME DI STATO**

**TRADUZIONE DAL LATINO E/O DAL GRECO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **PUNTEGGIO** |
| **Comprensione del significato globale e puntuale del testo** | Traduzione del tutto coerente, da cui si evince la piena e corretta individuazione del messaggio veicolato dal testo, nonché la profonda conoscenza del pensiero dell’autore e di aspetti significativi che il testo presuppone attinenti al patrimonio della civiltà classica. | **6** |
| Traduzione buona, da cui si evince la precisa individuazione del messaggio veicolato dal testo, nonché una conoscenza articolata del pensiero dell’autore e di alcuni importanti aspetti che il testo presuppone attinenti al patrimonio della civiltà classica. | **5** |
| Traduzione discreta, da cui si evince una chiara individuazione del messaggio veicolato dal testo, nonché una più che soddisfacente conoscenza del pensiero dell’autore e di qualche aspetto che il testo presuppone attinente al patrimonio della civiltà classica. | **4** |
| Traduzione nel complesso sufficiente, da cui si evince l’individuazione letterale del messaggio veicolato dal testo, nonché un’accettabile conoscenza del pensiero dell’autore. | **3** |
| Traduzione quasi completa del testo con alcune incertezze e/o omissioni. Conoscenza parziale e circoscritta del pensiero dell’autore. | **2** |
| Mancata individuazione o totale fraintendimento del messaggio veicolato dal testo. La traduzione molto lacunosa rivela una conoscenza scarsa e alquanto frammentaria del pensiero dell’autore. | **1** |
|  | | |
| **Individuazione delle strutture morfosintattiche** | Conoscenze morfo-sintattiche sicure e pienamente corrette. | **4** |
| Pochi e circoscritti errori di analisi morfo-sintattica che non pregiudicano la globale comprensione del testo. | **3** |
| Numerosi errori di analisi morfo-sintattica che limitano la comprensione di alcuni punti cruciali del testo. | **2** |
| Numerosi e gravi errori di analisi morfo-sintattica che inficiano la totale comprensione del testo. | **1** |
|  | | |
| **Comprensione del lessico specifico** | Pieno e totale riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene. | **3** |
| Accettabile comprensione del lessico specifico. | **2** |
| Scarsa comprensione del lessico specifico. | **1** |
|  | | |
| **Ricodificazione e resa nella lingua d’arrivo** | Traduzione appropriata e pienamente coesa. | **3** |
| Traduzione semplice e letterale. | **2** |
| Traduzione poco curata e/o inadeguata. | **1** |
|  | | |
| **Pertinenza delle risposte alle domande in apparato** | Risposte pertinenti, approfondite, articolate mediante puntuali e precisi riferimenti intra e intertestuali, curate dal punto di vista formale. | **4** |
| Risposte sostanzialmente corrette dal punto di vista del contenuto e della forma, corredate di qualche riferimento intertestuale. | **3** |
| Risposte parziali sviluppate in modo semplice e schematico, non particolarmente curate dal punto di vista formale. | **2** |
| Risposte appena accennate, molto lacunose e/o per nulla pertinenti e curate dal punto di vista formale. | **1** |
|  | | |
| **TOTALE PUNTEGGIO** |  | **/20** |

**Per le verifiche curricolari il punteggio in ventesimi va riportato a 10.**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TOTALE PUNTEGGIO** |  | **/10** |

**ANALISI DEL TESTO:**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Competenze linguistiche di base | Si esprime in modo articolato | 2 |
| Si esprime in modo appropriato | 1,5 |
| Si esprime in modo sostanzialmente corretto | **1** |
| Si esprime in modo impreciso | 0,5 |
| Si esprime in modo gravemente scorretto | 0 |
| Efficacia argomentativa | Argomenta in modo ricco e articolato | 3 |
| Argomenta in modo chiaro e ordinato | 2,5 |
| Argomenta in modo schematico | **2** |
| Argomenta in modo poco coerente | 1,5 |
| Argomenta in modo inconsistente | 1 |
| Analisi (comprensione del contenuto e studio della struttura formale) | Conosce e sa sviluppare in modo pertinente ed esauriente | 3 |
| Conosce e sa sviluppare in modo pertinente e corretto | 2,5 |
| Conosce e sa sviluppare in modo essenziale | **2** |
| Conosce e sa sviluppare in modo poco pertinente ed incompleto | 1,5 |
| Conosce e sa sviluppare in modo non pertinente | 1 |
| Capacità di rielaborazione | Rielabora in modo critico | 2 |
| Rielabora in modo personale | 1,5 |
| Rielabora in modo essenziale | **1** |
| Rielabora in modo parziale | 0,5 |
| Non rielabora | 0 |

**QUESTIONARIO DI VERIFICA (EX TIPOLOGIA A e B)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Competenze linguistiche di base | Si esprime in modo articolato | 2 |
| Si esprime in modo appropriato | 1,5 |
| Si esprime in modo sostanzialmente corretto | **1** |
| Si esprime in modo impreciso | 0,5 |
| Si esprime in modo gravemente scorretto | 0 |
| Efficacia argomentativa | Argomenta in modo ricco e articolato | 3 |
| Argomenta in modo chiaro e ordinato | 2,5 |
| Argomenta in modo schematico | **2** |
| Argomenta in modo poco coerente | 1,5 |
| Argomenta in modo inconsistente | 1 |
| Conoscenza dei contenuti | Completa e approfondita | 3 |
| Discreta | 2,5 |
| Sufficiente | **2** |
| Incompleta | 1,5 |
| Frammentaria | 1 |
| Capacità di rielaborazione | Rielabora in modo critico | 2 |
| Rielabora in modo personale | 1,5 |
| Rielabora in modo essenziale | **1** |
| Rielabora in modo parziale | 0,5 |
| Non rielabora | 0 |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA DI VERIFICA ORALE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **VOTO** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **COMPETENZE** |
| **2** | L’allievo si rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande | | |
| **3** | **Scarse e confuse**  Non risponde  alle domande  in modo pertinente | **Scarse e confuse**  Mostra di non comprendere  le domande e/o di non aver compreso  gli argomenti svolti | **Inesistenti**  Non sa applicare procedure e regole |
| **4** | **Lacunose**  Non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma | **Limitate**  Mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria  Non utilizza un adeguato lessico specifico | **Minime**  Applica in modo scorretto procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  Non è affatto autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **5** | **Superficiali e/o mnemoniche**  Risponde alle domande in modo mnemonico o lievemente impreciso | **Approssimative**  Non comprende pienamente  i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico | **Parziali e/o imprecise**  Applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole  Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È poco autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **6** | **Essenziali ma complete**  Risponde a tutte le domande in modo sufficientemente corretto | **Limitate ai contenuti semplici**  Comprende in modo adeguato i contenuti disciplinari  Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato | **Corrette**  Applica le conoscenze in modo appropriato  Riesce, se guidato, ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa E’ autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **7** | **Complete**  Risponde a tutte le domande in modo corretto e ampio | **Complete**  Comprende in modo organico i contenuti disciplinari  Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato | **Sicure**  Applica le conoscenze con padronanza  Adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **8** | **Complete e approfondite**  Risponde alle domande  in modo approfondito | **Complete e profonde**  Comprende in modo analitico i contenuti disciplinari  Mostra padronanza e sicurezza nell’utilizzo del lessico specifico | **Autonome**  Coglie e applica implicazioni Riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **9** | **Complete, approfondite ampliate**  Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l’argomento  con ricerche personali | **Complete e coordinate**  Comprende in modo sistemico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza | **Personali**  Coglie e applica implicazioni  Rielabora conoscenze in modo autonomo e personale  Esprime giudizi adeguati criticamente motivati |
| **10** | **Complete, approfondite, critiche**  Ha pienamente acquisito  le conoscenze e le rielabora  in modo critico e personale | **Complete e ampliate**  Comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari  Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco e organico | **Complesse**  Applica le conoscenze anche a  problemi complessi in modo critico e propositivo- Esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati |

**Latino (Liceo delle Scienze umane)**

**I BIENNIO**

**Obiettivi**

In questa sezione, **si procede alla definizione delle *“*Competenze*”,* delle “Abilità*”* di tipo cognitivo e praticoe delle“Conoscenze” teoriche e pratiche**che si prevede gli alunni debbano raggiungere*[[1]](#footnote-1)*, e questo *muovendosi nel quadro di quanto stabilito dalle* Indicazioni nazionali per i licei*, dagli indirizzi generali previsti da POF e PTOF di Istituto e tenendo conto della progettazione annuale di Dipartimento e/o di quelle per singole discipline*.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| 1. Comunicazione nella madrelingua; imparare ad imparare.  Riconoscere i rapporti tra italiano e latino, stabilendo confronti tra le rispettive strutture morfologiche e lessicali. | 1a leggere correttamente testi in latino  1b riconoscere le struttura morfologica di nomi e verbi  1c collocare le parole nelle rispettive aree semantiche di riferimento. | 1a morfologia del nome e del verbo, sistema della flessione.  1b struttura delle parole.  1c approccio al lessico: aree semantiche fondamentali. |
| 2. Imparare ad imparare; spirito di iniziativa e intraprendenza.  Formulare ipotesi e risolvere problemi; interpretare le informazioni.  Analizzare e tradurre la frase semplice. | 2a individuare e analizzare gli elementi della frase semplice  2b utilizzare il vocabolario in modo ragionato. | 2a altre parti del discorso: aggettivo e pronome.  2b struttura del vocabolario. |
| 3. Individuare collegamenti e relazioni; Formulare ipotesi e risolvere problemi.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | 3a connettivi sintattici; strutture morfosintattiche fondamentali. |

**N.B. per il I biennio:**

Per quanto riguarda il biennio iniziale, **devono essere indicate le *competenze* *trasversali della programmazione di classe***che sono previste dalle vigenti norme sull’obbligo di istruzione[[2]](#footnote-2), le quali fanno riferimento alle otto *Competenze-chiave di cittadinanza* nonché ai quattro *Assi culturali* (ovvero: asse dei linguaggi, asse storico-sociale, asse matematico, asse scientifico-tecnologico: cf *infra*, pagina 2). Si ricorda che per legge, alla fine del primo biennio è valutato e certificato da parte dei singoli Consigli di Classe proprio il possesso o meno di tali competenze da parte degli studenti.

**Definizione delle *Competenze-chiave di cittadinanza* nel biennio dell’obbligo[[3]](#footnote-3)**

Quindi, *facendo seguito a quanto stabilito dal DM 139/2007 e tenendo presenti gli indirizzi generali del POF di Istituto*, ciascun insegnante (e/o gli insegnanti di un comune *Asse culturale*) **indicano gli specifici contributi che la sua disciplina (e/o le discipline di un’area) possono offrire allo sviluppo delle competenze-chiave trasversali** nel corso del biennio iniziale.

Esempio di schema di articolazione delle otto competenze-chiave trasversali:

|  |
| --- |
| **A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE**  1. IMPARARE A IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo a seconda delle proprie necessità, elaborando un metodo di studio che consenta la memorizzazione di dati e il loro utilizzo.  2. PROGETTARE: definire strategie di azione e verificare i risultati raggiunti, elaborando una consapevole scansione in fasi del lavoro di traduzione del testo.  3. RISOLVERE PROBLEMI: elaborare differenti ipotesi di traduzione e individuare la più corretta da un punto di vista morfosintattico, logico e semantico.  4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare i molteplici rapporti tra italiano e latino sui diversi livelli morfologico, sintattico e semantico, distinguendo aspetti di continuità e di distinzione.  5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: acquisire le informazioni attraverso diversi strumenti comunicativi e da varie fonti: libro di testo, lezione partecipata, materiali didattici digitali. |
| **B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE**  6. COMUNICARE: comprendere e rappresentare messaggi di genere diverso (informazioni, concetti, procedure) attraverso differenti supporti e canali (appunti, testi, ppt).  7. COLLABORARE E PARTECIPARE: cogliere i vantaggi derivanti dall’interazione in un gruppo eterogeneo e condividere apprendimenti e strategie di risoluzione. |
| **C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA E ALLA COSTRUZIONE DEL SÉ**  8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: inserirsi in modo attivo e consapevole nel gruppo classe, sostenendo le proprie istanze e al contempo riconoscendo e valorizzando quelle altrui. |

A seguire, vengono indicate le competenze attese, *distinte in abilità e conoscenze e raggruppate* *per asse culturale*.

**ASSE CULTURALE**: ***Asse dei linguaggi***

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’ (cognitive e pratiche)** | **CONOSCENZE (teoriche e pratiche)** |
| 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti. | 1a comprendere il messaggio contenuto in un testo orale  1b cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale  1 c affrontare molteplici situazioni comunicative, scambiando informazioni e idee | 1a Elementi morfosintattici e lessicali della lingua italiana e latina  1b Contesto scopo e destinatario della comunicazione |
| 2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo | 2a padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi  2b applicare diverse strategie di lettura  2c individuare natura, funzione e principali scopo comunicativi ed espressivi di un testo. | 2a principali connettivi logici  2b varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi |
| 3. Utilizzare testi multimediali | 3a fruire dei prodotti della comunicazione audiovisiva | 3a Principali componenti strutturali di un prodotto audiovisivo  3b semplici applicazioni utilizzate nella comunicazione multimediale |

**Obiettivi minimi in termini di conoscenze, abilità, competenze**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| PRIMO BIENNIO | CONOSCENZE | ABILITA’ | COMPETENZE |
| Classe prima  Scienze Umane | Morfologia: le cinque declinazioni; le due classi dell’aggettivo; la diatesi attiva e passiva del verbo (modo indicativo, infinito e imperativo).  Sintassi: complementi principali; proposizioni subordinate con l’indicativo (causali, temporali); infinitive. | - riconoscere le struttura morfologica di nomi e verbi.  - individuare e analizzare gli elementi della frase semplice.  - utilizzare il vocabolario in modo ragionato. | - Riconoscere i rapporti tra italiano e latino, stabilendo confronti tra le rispettive strutture morfologiche e lessicali.  - Analizzare e tradurre la frase semplice. |
| Classe seconda  Scienze Umane | Morfologia: nominale e verbale; sistema dei pronomi.  Sintassi: complementi; proposizioni subordinate con il congiuntivo (cum narrativo, finali, consecutive); perifrastiche; usi e funzioni del participio. | - Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  - Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | - Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.  - Analizzare e tradurre la frase complessa. |

**Contenuti specifici della disciplina**

In questa sezione, **ciascun insegnante e/o gruppi di insegnanti selezionano i contenuti disciplinari essenziali*, organizzandoli secondo una scansione modulare* e richiamando le conoscenze, abilità e competenze attese *correlate ai singoli moduli*.**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **I anno** | | | | |
| **Conoscenze** | **Abilità** | | **Competenze** |
| **I)Prerequisiti e introduzione allo studio della disciplina** | | | | |
| Ripasso delle principali nozioni di grammatica italiana;  Fonetica, pronuncia e accento;  Formazione delle parole;  Vocabolario: istruzioni per l’uso. | 1a leggere correttamente testi in latino  1b riconoscere le struttura morfologica di nomi e verbi  1c collocare le parole nelle rispettive aree semantiche di riferimento. | | Riconoscere i rapporti tra italiano e latino, stabilendo confronti tra le rispettive strutture morfologiche e lessicali. | |
| **II) Il sistema-latino** | | | | |
| Morfologia nominale:   * Generalità della flessione; * I e II declinazione; * Aggettivi della I classe; * Participio; * Usi dell’aggettivo.   Morfologia verbale:   * Generalità della flessione verbale; * Coniugazioni: il sistema del presente nella diatesi attiva e passiva; * Participio perfetto e futuro: coniugazione perifrastica attiva.   Sintassi:   * Il predicato nominale; l’attributo, l’apposizione, il complemento di denominazione. * Complementi di uso frequente; * Dativo di possesso. | | 2a individuare e analizzare gli elementi della frase semplice  2b utilizzare il vocabolario in modo ragionato.  3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | Analizzare e tradurre la frase semplice. | |
| **III) Il sistema-latino** | | | | |
| Morfologia nominale:   * III declinazione; * Aggettivi della seconda classe.   Morfologia verbale:   * Coniugazioni: il sistema del perfetto nella diatesi attiva e passiva; * Passivo impersonale.   Sintassi:   * Complementi: tempo, qualità, genitivo di pertinenza, colpa e pena, vantaggio/svantaggio, fine, doppio dativo. * Proposizioni dipendenti: causale, temporale. | | 2a individuare e analizzare gli elementi della frase semplice  2b utilizzare il vocabolario in modo ragionato. | Analizzare e tradurre la frase semplice.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | |
| **IV) Il sistema-latino** | | | | |
| Morfologia nominale:   * IV e V declinazione; * Pronomi relativi; * Pronomi personali; uso non riflessivo di *is*.   Morfologia verbale:   * Verbi in *-io*; * Approfondimenti sul modo infinito.   Sintassi:   * Complementi: abbondanza e privazione.   Proposizioni indipendenti:  Infinitiva  Relativa | | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | Analizzare e tradurre la frase semplice.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | |
| **V) Il sistema-latino** | | | | |
| Morfologia nominale:   * Pronomi e aggettivi: dimostrativi, determinativi.   Morfologia verbale:   * Il modo congiuntivo; * Le quattro coniugazioni e il verbo *sum*.   Proposizioni dipendenti:   * Finale; * Completiva di natura finale; * Consecutiva; * Completiva di natura dichiarativo-consecutiva; * Relativa impropria; * *Cum* narrativo. | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | | Analizzare e tradurre la frase semplice.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **II anno** | | | |
| **Conoscenze** | **Abilità** | | **Competenze** |
| **I) Recupero e consolidamento** | | | |
| Ripasso delle principali nozioni di morfosintassi latina. | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | | Analizzare e tradurre la frase semplice.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. |
| **II) Il sistema-latino** | | | |
| Morfologia nominale:   * I gradi dell’aggettivo;   Morfologia verbale:   * Coniugazioni: verbi deponenti e semideponenti; * Composti di *sum*.   Sintassi:   * Usi del participio; * Ablativo assoluto; * I *verba timendi*. | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | Analizzare e tradurre la frase semplice.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | |
| **III) Il sistema-latino** | | | |
| Morfologia nominale:   * Pronomi e aggettivi interrogativi, indefiniti, correlativi.   Morfologia verbale:   * Verbi atematici e difettivi; * Gerundio e gerundivo;   Sintassi:   * Perifrastica passiva; * Interrogative dirette e indirette; * Periodo ipotetico. | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | Analizzare e tradurre la frase semplice.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | |
| **IV) La sintassi dei casi** | | | |
| Nominativo:   * Doppio nominativo e costruzioni personali;   Accusativo:   * Verbi assolutamente e relativamente impersonali; * Doppio accusativo; * Costruzioni verbali con l’accusativo;   Genitivo:   * *Interest* e *refert*; * Complementi espressi al genitivo.   Dativo:   * Complementi espressi al dativo; * Costruzioni verbali con il dativo.   Ablativo:   * Complementi espressi all’ablativo; * Verbi strumentali; * Costruzione di *opus est*. | 3a Scomporre una frase complessa in frasi semplici.  3b Individuare e analizzare i connettivi logico sintattici. | Analizzare e tradurre la frase semplice.  Analizzare e tradurre frasi complesse o periodi. | |

**Tempi**

**I anno, Periodi:**

**I**: settembre-ottobre; **II**: ottobre-dicembre; **III**: gennaio-febbraio; **IV**: marzo-aprile; **V**: aprile-maggio.

**II anno, Periodi:**

**I**: settembre; **II**: ottobre-novembre; **III**: dicembre-gennaio; **IV**: febbraio-maggio.

**Metodologie impiegate e situazioni formative particolari**

Esempi di strategie:

|  |  |
| --- | --- |
| Lezione frontale e/o dialogata | *Cooperative learning* |
| Conversazioni e discussioni | Ricerche individuali |
| *Problem solving* | Correzione collettiva dei compiti |
| Laboratorio | Altro …….……………………. |

N.B.: Sulla scorta delle vigenti indicazioni ministeriali, sarebbe opportuno che le metodologie di intervento si basassero soprattutto sull’*operatività degli allievi* e/o facessero riferimento a *didattiche laboratoriali*.

**Sussidi didattici**

Libri di testo, *tablet* e *i-phone*, libri e riviste della biblioteca, diapositive, audio-video, cd, internet, PC, LIM, ambienti digitali di apprendimento, *database online*, materiali didattici approntati dai docenti.

**Verifiche**

Esempi di tipologie di verifica:

● a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante la lezione, controllo del lavoro domestico, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta o grafica, altro …..;

● a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo, prove strutturate o semi-strutturate, test di comprensione, altro ..….;

● *tipologia e numero di prove previste* *per ogni periodo scolastico*: almeno tre a quadrimestre nel caso di prove scritte e due nel caso di verifiche orali;

● *tempi di svolgimento* previsti per le singole prove.

**Valutazione e criteri di valutazione**

I docenti seguiranno i seguenti criteri:

a) l’attribuzione dei voti va comunque effettuata utilizzando le scale di valutazione presenti nel POF;

b) ciascun docente deve per legge *esplicitare i criteri di valutazione per le prove scritte o grafico/pratiche*;

c) *la valutazione all’accertamento non va limitata alle sole conoscenze o abilità*: se l’intervento formativo ha una struttura modulare, sarebbe opportuno organizzare già alla fine di ogni modulo compiti complessi *in base alle competenze previste* e atti ad accertare l’*effettiva acquisizione da parte dell’alunno delle competenze attese*.

**Interventi per il recupero e approfondimento**

Pausa didattica

Recupero curriculare: Il recupero curricolare s’intende come parte integrante del lavoro didattico quotidiano.

Le attività di recupero potranno consistere ne:

1. la puntuale correzione individuale o collettiva dei compiti assegnati per casa o degli esercizi assegnati ad hoc agli studenti in difficoltà;

2. il ripasso orale guidato delle conoscenze lessicali, morfologiche e sintattiche che l’alunno dimostri di non avere ancora assimilato;

3. la riproposizione dei contenuti in forma diversificata;

4. l’esecuzione di attività guidate a crescente livello di difficoltà;

5. la realizzazione di periodiche esercitazioni guidate di analisi e traduzioni di frasi e/o brani di versione per migliorare il metodo di studio e di lavoro;

6. la correzione individualizzata delle verifiche scritte e dei test scritti validi per la valutazione orale.

Si ritiene altresì necessario ribadire l’importanza, anche ai fini del recupero individualizzato, di un atteggiamento di grande attenzione e di partecipazione attiva alle lezioni, non solo nei momenti che prevedano la spiegazione frontale dell’insegnante, ma anche nei momenti delle verifiche orali dei compagni. Essi, infatti, costituiscono sempre un’occasione di riflessione e di sistematizzazione critica di quanto studiato non solo per l’alunno che viene valutato, ma anche per l’intero gruppo classe.

**GRIGLIA I BIENNIO LATINO (LICEO DELLE SCIENZE UMANE)**

**Correlazione tra voti, conoscenze/competenze/abilità rilevate e ordinaria terminologia di valutazione:**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voto** | **CONOSCENZE** | **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **VALUTAZIONE COMPLESSIVA** |
| 1 | Non espresse | Non evidenziate | Non attivate | Insufficiente in modo gravissimo  (= ‘*insufficiente’*) |
| 2 | Molto frammentarie e comunque carenti di tutte le parti fondamentali | Non riesce ad applicare le minime conoscenze acquisite | Compromesse dalla scarsità delle informazioni |
| 3 | Frammentarie e/o molto lacunose nelle parti fondamentali | Utilizza le conoscenze acquisite solo se instradato e guidato passo per passo; le esplicita in modo scorretto e improprio | Gravemente limitate dalla scarsità delle informazioni |
| 4 | Lacunose e limitate nelle parti fondamentali | Applica le conoscenze minime acquisite solo se guidato nei passaggi-chiave; le esplicita in modo improprio e/o impacciato | Controllo molto precario e discontinuo delle informazioni acquisite | Insufficiente in modo grave  (= ‘*scarso’*) |
| 5 | Limitate, superficiali, non complete | Applica le conoscenze apprese con difficoltà e imperfezioni; le esplicita in modo impreciso; realizza processi solo parziali | Gestisce con difficoltà situazioni anche semplici; compie analisi parziali | Insufficiente in modo lieve  (= ‘*mediocre’*) |
| 6 | Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi, sebbene non approfondite | Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali; le esplicita in modo semplice ma corretto; guidato, individua gli elementi-base e li pone in relazione | Rielabora sufficientemente le informazioni acquisite e gestisce situazioni semplici | Sufficiente, limitata ai dati essenziali  (= ‘*sufficiente’*) |
| 7 | Acquisizione dei contenuti sostanziali, coordinamento dei dati appresi | Applica le conoscenze apprese anche a problemi complessi sebbene con qualche imperfezione; le esplicita in modo corretto e compiuto | Rielabora in modo corretto le informazioni e sa sostanzialmente gestire situazioni nuove | Soddisfacente, coordinata nei dati appresi  (= ‘*discreto’*) |
| 8 | Acquisizione dei contenuti sostanziali in modo sicuro e approfondito, coordinamento dei dati appresi | Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi; le esplicita con proprietà linguistica e compie analisi corrette | Rielabora le informazioni in modo corretto e significativo anche in situazioni nuove | Ampia, completa di tutti i dati fondamentali  (= ‘*buono’*) |
| 9 | Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi; le esplicita in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico; compie analisi approfondite e individua precise correlazioni | Rielabora in modo corretto e critico ed esercita un controllo costante e intelligente delle informazioni acquisite | Completa, organica, approfondita, consapevole  (= ‘*ottimo’*) |
| 10 | Organiche, consapevoli, approfondite, con incursioni in campi inesplorati | Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori; le espone in modo fluido e sicuro utilizzando linguaggio tecnico e un lessico appropriato a contesti diversi | Sa rielaborare in modo efficace e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività; ha attuato il processo di interiorizzazione | Completa, organica, approfondita, consapevole e originale  (= ‘*lodevole’*) |

**Latino (Scienze umane)**

**II BIENNIO E V ANNO**

**Finalità**

L’insegnamento del latino nel triennio si propone specificamente come elemento indispensabile dell’accrescimento culturale degli alunni, integrandosi il più possibile con lo studio delle altre lingue e dell’italiano.

In particolare, l’insegnamento del latino dovrà:

• sviluppare conoscenze linguistiche sia a livello morfosintattico che semantico, consentendo il più possibile la riflessione metalinguistica

• potenziare le capacità di analisi dei testi scritti e le capacità di traduzione con l’attuazione di metodologie di approccio eventualmente comuni anche ad altre discipline linguistiche

• consentire l’avvicinarsi alla cultura latina e alla sua produzione letteraria nel modo più diretto possibile, dando l’opportunità di accedere direttamente alle fonti di un patrimonio comune a molte altre culture europee

**Competenze alla fine del II biennio e della classe V**

Lo studente:

• ha consolidato le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d’autore proposti nel percorso storico letterario

• ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne

• è consapevole dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale

• Lo studente esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti

• coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni

• riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati

• ha acquisito un metodo di studio basato sull’analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia

**Capacità alla fine del II biennio e della classe V**

• Capacità di individuare gli elementi di morfologia e di sintassi studiati

• Capacità di comprendere il senso globale di un semplice testo latino

• Capacità di tradurre in un corretto italiano testi latini mediamente semplici

• Capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale

• Capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti

• Capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo

Al termine del percorso, lo studente:

• ha acquisito una conoscenza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, soprattutto in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali

• ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto

• pratica la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore

• è consapevole dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale

• esprime e motiva una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti

• coglie gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni

• riconosce delle relazioni fra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi ed ai generi trattati

• ha acquisito un metodo di studio basato sull’analisi rigorosa del testo, propedeutico allo studio attento ed efficace di qualsiasi questione o materia

**Obiettivi**

Al termine del ciclo di studi lo studente avrà acquisito le seguenti:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Analizzare la struttura sintattica di un periodo relativamente alle regole studiate * comprendere e riformulare un testo, secondo le regole di produzione dell’italiano; * individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, nonché i valori di lunga durata; * individuare i riferimenti e gli aspetti utili per una corretta collocazione storico-culturale; * inquadrare il brano nell’opera complessiva dell’autore * Ricondurre agli scrittori studiati le scelte linguistiche peculiari * Individuare i nuclei portanti delle opere e del pensiero degli autori esaminati * Collocare testi e autori nella trama generale della storia letteraria e nel contesto storico relativo * Sapere organizzare un discorso pertinente e chiaro * Saper avvalersi di un registro appropriato e del linguaggio specifico in relazione alle acquisizioni fondamentali | * Riflettere sui rapporti con l’italiano relativamente al lessico conosciuto * Comprendere il senso generale dei testi studiati * Possedere consapevolezza linguistico-interpretativa nella traduzione di un testo Interpretare testi in rapporto al periodo storico in cui sono stati prodotti * Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati, delineandone le caratteristiche specifiche * Ricercare e delineare le questioni ricorrenti della società coeva al periodo studiato * Recepire l’attualità di specifiche problematiche * Organizzare, con la guida dell’insegnante, il lavoro di indagine e di analisi critica a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione * Confrontare testi, autori, metodi nell’ambito culturale indagato * Cogliere l’incidenza culturale di opere e di autori studiati * Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico | * Memorizzare il lessico basilare negli ambiti semantici indicati * Acquisire la conoscenza della sintassi dei casi (padronanza delle regole principali studiate e di quelle fondamentali della sintassi del verbo e del periodo acquisite dal biennio) * Definire i fondamentali elementi di retorica * Leggere anche in traduzione le opere più significative dal punto di vista culturale ed estetico * Leggere con la guida dell’insegnante una serie di testi fra i più rappresentativi del periodo esaminato * Definire le principali figure retoriche che ricorrono nei testi esaminati * Conoscere opere, autori e caratteri storico-culturali del periodo esaminato * Conoscere i legami essenziali con la letteratura greca (soprattutto riguardo ai generi letterari) * Conoscere lo sviluppo diacronico di alcuni temi e generi letterari insieme ai loro specifici linguistici * Conoscere alcune interpretazioni critiche delle opere più importanti * Possedere le conoscenze fondamentali sulla poetica degli autori studiati |

**Competenze disciplinari minime attese al termine del II biennio**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Conoscere e riconoscere gli elementi essenziali della morfologia e della sintassi dei casi studiati * Conoscere le linee essenziali della storia della letteratura dalle origini all’età di Cesare alla prima età imperiale * Comprendere, tradurre e analizzare testi in latino di media difficoltà. * Analizzare testi in italiano o latino con traduzione a fronte * Collocare testi e autori nel contesto storico-letterario pertinente. | * Comprendere il senso generale di testi semplici * Avere coscienza del periodo storico in cui i testi sono stati prodotti * Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati * Organizzare, con la guida dell’insegnante, il lavoro di indagine a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione * Istituire collegamenti semplici tra testi, autori, metodi nell’ambito culturale indagato * Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico | * Conoscenza sufficientemente adeguata della morfologia, sintassi e lessico della lingua latina * Conoscenza sufficientemente adeguata delle diverse tipologie testuali e dei generi letterari nelle loro caratteristiche essenziali e nel loro sviluppo storico * Conoscenza sufficientemente adeguata degli autori e delle opere più rappresentative della letteratura latina |

**Competenze disciplinari minime attese al termine del V anno**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’** | **CONOSCENZE** |
| * Conoscere e riconoscere gli elementi essenziali della morfologia e della sintassi dei casi. * Conoscere le linee essenziali della storia della letteratura dalla prima età imperiale all’età tardo-antica, con particolare riferimento alla storia della letteratura cristiana antica * Comprendere, tradurre e analizzare testi in latino, previsti dalla programmazione annuale, di difficoltà media * Analizzare testi in italiano o latino con traduzione a fronte * Collocare testi e autori nel contesto storico-letterario pertinente | * Comprendere il senso generale dei testi studiati * Avere coscienza del periodo storico in cui i testi sono stati prodotti * Definire i principali temi affrontati dagli autori esaminati * Organizzare, con la guida dell’insegnante, il lavoro di indagine a livello di contenuti, di forme, di contestualizzazione * Istituire confronti semplici tra testi, autori, metodi nell’ambito culturale indagato * Confrontarsi con una civiltà per percepire il significato che ha oggi lo studio del mondo antico | * Conoscenza sufficientemente adeguata della morfologia, sintassi e lessico della lingua greca e latina * Conoscenza sufficientemente adeguata delle diverse tipologie testuali, dei vari generi letterari e delle relative caratteristiche * Conoscenza sufficientemente adeguata degli autori e delle opere più rappresentative della letteratura latina |

**Contenuti**

Nell'arco del triennio saranno lette in selezione antologica opere di autori esemplari quali: Plauto, Catullo, Cesare, Cicerone, Sallustio, Orazio, Virgilio, Livio, Lucrezio, Seneca, S. Agostino. La lettura dei testi sarà prevalentemente in lingua e potrà essere integrata da letture di altri autori in buona traduzione, eventualmente utilizzando il metodo contrastivo. Lo studio della letteratura latina è finalizzato alla comprensione della specificità culturale e alla contestualizzazione delle opere in senso storico e letterario.

**Classe III**

La nascita della letteratura latina; La poesia epica e il poema nazionale (L. Andronico, Nevio, Ennio); Il Teatro romano arcaico:

Plauto; Lo sviluppo della commedia: Terenzio; La nascita della satira: Lucilio; La storiografia: Sallustio; Il quadro storico culturale dell’età di Cesare; Cesare e i *Commentarii*; La poesia neoterica: Catullo

Completamento della sintassi dei casi e sintassi del verbo

Classico: lettura (anche in italiano), traduzione, analisi di brani tratti dai testi degli autori studiati

**Classe IV**

Cicerone; Il poema didascalico: Lucrezio; L’età di Augusto; Il circolo di Mecenate: Virgilio e Orazio; L’elegia: Tibullo, Properzio e Ovidio; La storiografia: Livio

Ripasso e approfondimento delle conoscenze morfosintattiche con esercizi di traduzione

Classico: lettura (anche in italiano), traduzione, analisi di brani tratti dai testi degli autori studiati

**Classe V**

L’Età giulio-claudia; Il pensiero filosofico: Seneca; Il poema epico: Lucano; Il romanzo: Petronio; La satira: Persio e Giovenale; L’età dei Flavi; Il sapere specialistico: Plinio il Vecchio; La poesia epigrammatica: Marziale; L’istruzione: Quintiliano; L’età degli imperatori di adozione; L’epistolografia: Plinio il Giovane; La storiografia: Tacito; Il romanzo: Apuleio; La tarda età imperiale: la letteratura cristiana.

Ripasso e approfondimento delle conoscenze morfosintattiche con esercizi di traduzione

Classico: lettura (anche in italiano), traduzione, analisi di brani tratti dai testi degli autori studiati

**Metodologie e Strumenti**

Lezioni frontali, lezione dialogata, lavoro individuale e di gruppo, correzione sistematica collettiva ed individualizzata degli esercizi assegnati in classe ed a casa. Vocabolari, libri di testo, fotocopie di materiale predisposto dall’insegnante, audiovisivi, ricerche in rete

**Verifiche e Valutazione**

Le verifiche scritte e orali devono controllare i ritmi di apprendimento: per quelle scritte oltre alle tradizionali versioni di traduzione, possono essere effettuati anche test di comprensione sulla falsariga di quanto già in uso nell’apprendimento delle lingue moderne (quesiti a risposta chiusa, analisi di testi di autore anche con traduzione a fronte). Le verifiche sommative previste saranno almeno due per l’orale e tre per lo scritto a quadrimestre e saranno valutate in maniera conforme alle griglie adottate dal dipartimento di Lettere.

Il voto di fine quadrimestre sarà formulato in base ai seguenti criteri:

• conoscenze disciplinari previste per ogni anno di corso

• iter dell’allievo rispetto alla sua situazione di partenza

• esito dei recuperi effettuati

In ogni caso, la pur positiva valutazione dei progressi compiuti nell’arco dell’anno non può, ai fini del raggiungimento della sufficienza, essere disgiunta dal conseguimento degli obiettivi minimi di contenuto

Per la formulazione dei voti ci si atterrà ai seguenti parametri:

• conoscenza delle strutture morfo/sintattiche della lingua studiate

• capacità di traduzione che evidenzi la padronanza delle strutture essenziali sia della lingua di partenza che di quella di arrivo e la capacità di comprensione globale del testo

• conoscenza dei generi, degli autori e delle opere con riferimento al contesto storico

• capacità di interpretazione e di commento di un testo

• capacità di operare collegamenti e sintesi

N.B.: La valutazione terrà conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Per le verifiche orali e scritte si utilizzeranno le griglie sotto allegate:

**LATINO SCIENZE UMANE BIENNIO e TRIENNIO - TRADUZIONE DI UN TESTO IN LINGUA**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **AREA** | **DESCRITTORE** | **PUNTI** |
| **1. Comprensione del testo**  L’alunno/a elabora una traduzione | completa e comprende il testo in ogni sua parte | 2,5 |
| quasi integrale e nel complesso comprende il testo | 2 |
| completa, ma non comprende il testo in ogni sua parte | 1,5 |
| incompleta e non comprende del tutto il testo | 1 |
| lacunosa e non comprende affatto il testo | 0,5 |
|  | | |
| **2. Conoscenze e competenze morfosintattiche**  L’alunno riconosce gli elementi morfo-sintattici e comprende i nessi strutturanti del testo | obiettivo raggiunto a livello ottimale | 5,5 |
| obiettivo raggiunto a livello quasi ottimale | 5 |
| obiettivo raggiunto a livello buono | 4,5 |
| obiettivo raggiunto a livello discreto | 4 |
| obiettivo raggiunto a livello essenziale | 3,5 |
| obiettivo raggiunto a livello mediocre | 3 |
| obiettivo non raggiunto - livello insufficiente | 2,5 |
| obiettivo non raggiunto - livello gravemente insufficiente | 2 |
| obiettivo non raggiunto - livello scarso | 1,5 |
| obiettivo non raggiunto - livello gravemente scarso | 1 |
|  | | |
| **3. Resa in italiano**  L’alunno/a traspone in lingua italiana tenendo conto della correttezza linguistica e delle esigenze lessicali poste dal brano | obiettivo raggiunto in modo ottimale | 2 |
| obiettivo raggiunto in modo soddisfacente | 1,5 |
| obiettivo raggiunto in modo accettabile | 1 |
| obiettivo non raggiunto | 0,5 |

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE II BIENNIO E V ANNO LATINO LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**ANALISI DEL TESTO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Competenze linguistiche di base | Si esprime in modo articolato | 2 |
| Si esprime in modo appropriato | 1,5 |
| Si esprime in modo sostanzialmente corretto | **1** |
| Si esprime in modo impreciso | 0,5 |
| Si esprime in modo gravemente scorretto | 0 |
| Efficacia argomentativa | Argomenta in modo ricco e articolato | 3 |
| Argomenta in modo chiaro e ordinato | 2,5 |
| Argomenta in modo schematico | **2** |
| Argomenta in modo poco coerente | 1,5 |
| Argomenta in modo inconsistente | 1 |
| Analisi (comprensione del contenuto e studio della struttura formale) | Conosce e sa sviluppare in modo pertinente ed esauriente | 3 |
| Conosce e sa sviluppare in modo pertinente e corretto | 2,5 |
| Conosce e sa sviluppare in modo essenziale | **2** |
| Conosce e sa sviluppare in modo poco pertinente ed incompleto | 1,5 |
| Conosce e sa sviluppare in modo non pertinente | 1 |
| Capacità di rielaborazione | Rielabora in modo critico | 2 |
| Rielabora in modo personale | 1,5 |
| Rielabora in modo essenziale | **1** |
| Rielabora in modo parziale | 0,5 |
| Non rielabora | 0 |

**QUESTIONARIO DI VERIFICA (EX TIPOLOGIA A e B)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRIZIONE** | **PUNTI** |
| Competenze linguistiche di base | Si esprime in modo articolato | 2 |
| Si esprime in modo appropriato | 1,5 |
| Si esprime in modo sostanzialmente corretto | **1** |
| Si esprime in modo impreciso | 0,5 |
| Si esprime in modo gravemente scorretto | 0 |
| Efficacia argomentativa | Argomenta in modo ricco e articolato | 3 |
| Argomenta in modo chiaro e ordinato | 2,5 |
| Argomenta in modo schematico | **2** |
| Argomenta in modo poco coerente | 1,5 |
| Argomenta in modo inconsistente | 1 |
| Conoscenza dei contenuti | Completa e approfondita | 3 |
| Discreta | 2,5 |
| Sufficiente | **2** |
| Incompleta | 1,5 |
| Frammentaria | 1 |
| Capacità di rielaborazione | Rielabora in modo critico | 2 |
| Rielabora in modo personale | 1,5 |
| Rielabora in modo essenziale | **1** |
| Rielabora in modo parziale | 0,5 |
| Non rielabora | 0 |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI VERIFICA ORALE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **VOTO** | **CONOSCENZE** | **ABILITA’** | **COMPETENZE** |
| **2** | L’allievo si rifiuta di sostenere il colloquio di verifica e/o non risponde alle domande | | |
| **3** | **Scarse e confuse**  Non risponde  alle domande  in modo pertinente | **Scarse e confuse**  Mostra di non comprendere  le domande e/o di non aver compreso  gli argomenti svolti | **Inesistenti**  Non sa applicare procedure e regole |
| **4** | **Lacunose**  Non risponde in modo pertinente su ampie porzioni di programma | **Limitate**  Mostra di aver compreso parzialmente gli argomenti svolti e/o di averli imparati a memoria  Non utilizza un adeguato lessico specifico | **Minime**  Applica in modo scorretto procedure e regole Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  Non è affatto autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **5** | **Superficiali e/o mnemoniche**  Risponde alle domande in modo mnemonico o lievemente impreciso | **Approssimative**  Non comprende pienamente  i contenuti e/o utilizza in modo non sempre adeguato il lessico specifico | **Parziali e/o imprecise**  Applica in modo incerto e/o meccanico procedure e regole  Non riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È poco autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **6** | **Essenziali ma complete**  Risponde a tutte le domande in modo sufficientemente corretto | **Limitate ai contenuti semplici**  Comprende in modo adeguato i contenuti disciplinari  Articola il discorso in modo semplice, conciso e coerente, con un lessico specifico nel complesso adeguato | **Corrette**  Applica le conoscenze in modo appropriato Riesce, se guidato, ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa E’ autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **7** | **Complete**  Risponde a tutte le domande in modo corretto e ampio | **Complete**  Comprende in modo organico i contenuti disciplinari  Articola il discorso ed utilizza il lessico specifico in modo adeguato | **Sicure**  Applica le conoscenze con padronanza  Adatta le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **8** | **Complete e approfondite**  Risponde alle domande  in modo approfondito | **Complete e profonde**  Comprende in modo analitico i contenuti disciplinari  Mostra padronanza e sicurezza nell’utilizzo del lessico specifico | **Autonome**  Coglie e applica implicazioni Riesce ad adattare le conoscenze a domande formulate in maniera diversa  È autonomo nell’impostare l’esposizione |
| **9** | **Complete, approfondite ampliate**  Risponde alle domande mostrando di aver ampliato l’argomento  con ricerche personali | **Complete e coordinate**  Comprende in modo sistemico e articolato i contenuti disciplinari, esponendo con padronanza linguistica e sicurezza | **Personali**  Coglie e applica implicazioni  Rielabora conoscenze in modo autonomo e personale  Esprime giudizi adeguati criticamente motivati |
| **10** | **Complete, approfondite, critiche**  Ha pienamente acquisito  le conoscenze e le rielabora  in modo critico e personale | **Complete e ampliate**  Comprende in modo problematico e complesso i contenuti disciplinari  Articola il discorso adeguatamente ed in modo ricco e organico | **Complesse**  Applica le conoscenze anche a  problemi complessi in modo critico e propositivo- Esprime giudizi adeguati ampiamente e criticamente motivati |

**Storia e Geografia (Liceo classico e delle Scienze umane)**

**COMPETENZE AL TERMINE DEL I BIENNIO**

***ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE***

|  |  |
| --- | --- |
| ***Competenze disciplinari del Biennio***  (Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all’interno dei Dipartimenti disciplinari) | 1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.  2 Sfruttare le proprie conoscenze e abilità trasversalmente nell’ambito disciplinare latino-greco-storia antica.  3 Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. |

**ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA’ E CONOSCENZE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| COMPETENZE | ABILITA’/CAPACITA’ | CONOSCENZE |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali | 1. Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici più rilevanti, individuando la sincronia di eventi storici verificatisi in diverse aree geografiche. Individuare le influenze esercitate dall’ambiente sulle civiltà e sui fenomeni che le caratterizzano. Identificare all’interno di una civiltà gli aspetti fondanti (organizzazione politica, sociale, militare, economica, religiosa, culturale). Porre in relazione di causa-effetto gli eventi e gli aspetti fondanti di una civiltà | 1 STORIA Strumenti della storia: le fonti. La preistoria. Le grandi civiltà dell’Oriente Antico. La polis: dalla nascita al declino. Roma: le origini |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 2. Sfruttare le proprie conoscenze e abilità trasversalmente nell’ambito disciplinare latino-greco-storia antica. | 2. Riconoscere nel presente elementi di continuità e discontinuità. Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie e cartografiche, problematizzando il loro processo di formazione e ricavandone informazioni. | 2. GEOGRAFIA Gli strumenti della geografia: le coordinate geografiche e la lettura delle carte. I rapporti uomo-ambiente e nomadismo-sedentarietà. La città, i flussi migratori. La geografia della povertà: sottoalimentazione e malnutrizione. Il continente europeo. La nascita dell’Unione Europea. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 3. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente. | 3. Ricavare informazioni da atlanti, carte topografiche, grafici e tabelle. Esporre in modo chiaro e coerente padroneggiando il linguaggio specifico delle discipline; esporre in modo discorsivo il contenuto di grafici e tabelle. Saper integrare lo studio del manuale con le lezioni in classe e le altre attività proposte nella scuola (visite di istruzione, conferenze, altro) |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| 4. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente | Confrontare i codici di leggi antichi e rilevarne analogie e differenze. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico. Riconoscere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell’ambiente e delle risorse naturali | I codici di leggi scritte del Vicino Oriente. Il concetto di stato e società. La democrazia diretta e indiretta. Le forme di governo.  La Costituzione Italiana. Le istituzioni europee. |

**Obiettivi minimi previsti alla fine del I anno del Biennio**

**(declinati in Conoscenze, Abilità, Competenze)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CONOSCENZE | ABILITA’ | COMPETENZE |
| Conoscere le diverse tipologie di fonti | Capacità di distinguere le diverse tipologie di fonti | Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. |
| Conoscere le caratteristiche delle società primitive | Capacità di individuare le principali tappe dell’evoluzione umana |  |
| Conoscere le prime forme di organizzazione urbana ed i fattori del loro sviluppo | Capacità di collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati |  |
| Conoscere i caratteri delle principali civiltà urbane del mondo antico | Capacità di distinguere tra diverse istituzioni politiche del passato |  |
| Conoscere i caratteri della polis greca | Capacità di selezionare e organizzare le conoscenze |  |
| Conoscere i caratteri culturali dell’Ellenismo | Esposizione chiara e sufficientemente corretta |  |
| Conoscere le strutture portanti della società e l’evoluzione delle istituzioni a Roma | Uso del lessico specifico |  |

**Obiettivi minimi previsti alla fine del II anno del Biennio**

**(declinati in Conoscenze, Abilità, Competenze)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| CONOSCENZE | ABILITA’ | Competenze |
| Conoscere i fattori di crisi dell’Impero romano | Capacità di collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati | Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. |
| Conoscere le fasi dell’evoluzione della società tardo antica e la nascita di nuove forme di organizzazione politica | Capacità di selezionare ed organizzare le conoscenze |  |
| Conoscere le nuove forme di organizzazione urbana ed i fattori del loro sviluppo | Esposizione chiara e sufficientemente corretta |  |
| Conoscere i caratteri delle principali civiltà urbane del mondo antico | Uso del lessico specifico |  |

**Modalità di verifica del livello di apprendimento**

|  |  |
| --- | --- |
| TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA | SCANSIONE TEMPORALE |
| Prove scritte: test, questionari (prove strutturate), temi; Prove orali: interrogazioni, sviluppo di progetti; Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.) | N. 2 verifiche sommative previste per quadrimestre : Orali N. minimo 2 per allievo |
| MODALITÀ DI RECUPERO  • Recupero curriculare: Per le ore di recupero, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; Attività guidate a crescente livello di difficoltà; Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; | MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO  • Presentazione di argomenti tramite filmati, presentazioni ppt e fotocopie Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti Impulso allo spirito critico e alla creatività Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro  Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze  • Presentazione di argomenti e ricerche personali in forma scritta, orale, o digitale.  • Assegnazione di letture di approfondimento (su richiesta) |

**AREA TEMATICA DI GEOSTORIA: il rapporto uomo-ambiente; lo sviluppo sostenibile.**

**Obiettivi specifici di apprendimento**

**Conoscenze**

**STORIA**

−CONOSCERE i criteri di periodizzazione

−CONOSCERE gli aspetti strutturali delle società antiche e medievali

−CONOSCERE i principali eventi storici

−CONOSCERE i termini specifici

**GEOGRAFIA**

−CONOSCERE il ruolo delle società umane nell’organizzazione dell’ambiente

−CONOSCERE l’interconnessione tra la disciplina storica e quella geografica

−CONOSCERE i principali fenomeni che caratterizzano la società moderna

−CONOSCERE le tecniche di rappresentazione geografica.

**Abilità**

**STORIA**

−SAPER COGLIERE i principali rapporti causali espliciti e le interconnessioni tra gli elementi

−SAPER COGLIERE i rapporti tra l’ambiente e l'uomo nelle diverse fasi della sua evoluzione.

−SAPER ESPORRE avvalendosi del lessico specifico

−SAPER ANALIZZARE un evento secondo i principi guida di: tempo, luogo, economia, società, istituzioni politiche, cause e conseguenze.

−SAPER STABILIRE rapporti e connessioni tra i vari elementi di una civiltà e tra le varie civiltà

−SAPER COGLIERE i mutamenti nelle forme di governo.

−SAPER COGLIERE i rapporti tra l’ambiente e l’uomo nelle diverse fasi della sua evoluzione.

**GEOGRAFIA**

−SAPER ESPORRE con un lessico specifico carte tematiche e fotografie

−SAPER LEGGERE e interpretare criticamente grafici, consultare atlanti e repertori

−SAPER PRESENTARE i problemi studiati in modo congruente con gli schemi geografici progressivamente acquisiti

**Competenze**

**STORIA E GEOGRAFIA**

−ESSERE CONSAPEVOLI del processo di progressiva differenziazione della vita della vita sociale e politica

−AVVICINARSI al passato per comprendere i problemi affrontati dall’umanità e le loro soluzioni relativi alla convivenza sociale

−INDIVIDUARE i rapporti tra il contesto storico e la produzione artistico letteraria

−APPLICARE le strategie di studio in modo autonomo ed efficace, con eventuali integrazioni al lavoro svolto in classe

−ELABORARE un progetto di ricerca con le indicazioni bibliografiche fornite dal docente

−COMPRENDERE le molteplici funzioni dell’arte e della religione

−LEGGERE e rappresentare carte tematiche di un territorio e tradurle efficacemente nel linguaggio verbale e numerico

−ORIENTARSI tra molteplici e diversi problemi del mondo contemporaneo

**Contenuti**

**STORIA**

**I anno**

−Studio delle civiltà antiche.

−Sono da considerarsi imprescindibili, all’interno del percorso didattico, i seguenti nuclei tematici : le principali civiltà dell’Antico vicino Oriente; la civiltà giudaica; la civiltà greca; la civiltà romana fino all’età della repubblica.

−Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle civiltà diverse da quella occidentale.

−Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana.

−Saranno oggetto di analisi le fonti utilizzate dalla storia e l’ausilio offerto da discipline come: l’archeologia, l’epigrafia e la paleografia.

**II anno**

−Il principato augusteo e l’età imperiale. Studio della civiltà altomedioevale.

−Sono da considerarsi imprescindibili, all’interno del percorso didattico, i seguenti nuclei tematici: l’avvento del cristianesimo; l’Europa romano-barbarica; società ed economia nell’Europa altomedioevale; la nascita e la diffusione dell’Islam; Impero e regni nell’Alto Medioevo; il particolarismo feudale e signorile.

−Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle civiltà diverse da quella occidentale.

−Uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana.

−Saranno oggetto di analisi le fonti utilizzate dalla storia e l’ausilio offerto da discipline come: l’archeologia, l’epigrafia e la paleografia.

**GEOGRAFIA**

**I anno**

−Studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, per approfondire aspetti dell’Italia, dell’Europa.

−Devono essere considerati temi principali, all’interno del percorso didattico: il paesaggio, l’urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali lingue, religione, le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra le regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica, i suoi stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

−Rappresentazioni geografiche.

**II anno**

−Studio del pianeta contemporaneo, sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, per approfondire aspetti dei continenti e degli Stati.

−Devono essere considerati temi principali, all’interno del percorso didattico: il paesaggio, l’urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri tra le regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile, la geopolitica, l’Unione europea, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

−Rappresentazioni geografiche.

**Metodologie**

Lezione frontale; momenti di discussione ed esercitazioni di carattere storico da svolgersi sia in gruppi sia individualmente, al fine di destare l’interesse per la conoscenza delle caratteristiche delle epoche passate come materia viva e riutilizzabile nella cultura del presente

**Strategie, metodi e tempi per il recupero *in itinere*:**

Organizzazione di verifiche al termine di ogni unità didattica e di ogni modulo e quindi lavoro di gruppo volto in tre direzioni:

1) formazione di gruppi di studio per il recupero delle lacune non gravi, finalizzati a fornire stimoli diversi e più efficaci agli studenti in lieve ritardo sulla preparazione;

2) formazione di un gruppo di studio, guidato direttamente dal docente, finalizzato al ripasso, alla schematizzazione e alla ripresa degli argomenti non assimilati dagli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti;

3) formazione di un gruppo di studio volto all’approfondimento per gli studenti che hanno raggiunto un profitto soddisfacente.

**Mezzi e strumenti**

**-** Libro di testo; ricerca in biblioteca (interna o esterna) per lavori monografici su argomenti che si prestino ad uno sviluppo particolare e ad un approfondimento

- Materiale audiovisivo di carattere storico e storiografico.

- Consultazioni di fonti, documenti e atlanti storici.

- Ricerche in Internet.

**Verifiche e valutazione**

Interrogazioni orali; analisi di articoli giornalistici selezionati su determinate problematiche generali; analisi di documenti; test oggettivi. Tema espositivo (educazione civica e geografia) la cui traccia sia collegabile con l’attualità, anche in collaborazione interdisciplinare con italiano o la geografia.

La valutazione quadrimestrale terrà conto, oltre che dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, degli indicatori precisati nelle griglie predisposte dal Dipartimento di Lettere e cioè: la preparazione di base, il livello di apprendimento, l’impegno, l’interesse e la partecipazione, il metodo di lavoro, la produzione orale, l’utilizzo di strumenti specifici (si rimanda, in particolare, alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento per il biennio di entrambi gli indirizzi).

**Piano per la didattica digitale integrata (Dipartimento Lettere)**

Il presente piano di didattica digitale integrata si propone di fronteggiare la situazione di emergenza epidemiologica dovuta al covid 19 attraverso L’INTEGRAZIONE E la rimodulazione DI ALCUNI ASPETTI della programmazione disciplinare presente nel ptof dell’istituto. In esso sono riportati tutti gli adattamenti resi necessari a seguito dell’attivazione della didattica a distanza

**Metodologia e strumenti**

Tutti i docenti si avvarranno della piattaforma d’istituto G-Suite e, nel rispetto delle norme sul distanziamento attivate in seguito all’emergenza epidemiologica, sia nella didattica a distanza mista, sia nell’uso esclusivo della dad, sceglieranno tra le seguenti metodologie:

* Lezioni frontali
* Audiolezioni
* Esercizi guidati dal docente
* Lavori individualizzati di studio e di ricerca
* Momenti di dialogo e di confronto
* *Brain storming*
* *Problem solving*
* Lavori di gruppo (anche per per la realizzazione di prodotti multimediali)
* *Digital storytelling*
* Lezione interattiva
* Produzione di testi multimediali
* Prove autentiche
* Apprendimenti sfidanti
* *Flipped classroom*

**Strumenti**: Piattaforma digitale, libri di testo, vocabolari, risorse digitali, tecnologie multimediali, schemi, mappe concettuali

**Verifica e valutazione**

La valutazione quadrimestrale terrà conto, oltre che dei miglioramenti rispetto al livello di partenza, degli *Indicatori* generali precisati nel PTOF e nelle *Griglie di valutazione* predisposte dal Dipartimento di Lettere; laddove dovesse ripresentarsi la necessità di un uso esclusivo della dad, verrà utilizzata la Rubrica di valutazione per la didattica a distanza approvata dal Collegio dei docenti

# Modalità di verifica; tipo e numero minimo di prove

# Laddove sarà possibile attivare una didattica mista, saranno privilegiate le verifiche in presenza e ogni docente potrà scegliere di somministrare agli alunni elaborati in formato cartaceo o digitale. Nel momento in cui dovesse ripresentarsi la necessità di un uso esclusivo della dad, il docente sceglierà la tipologia e il numero di verifiche più consoni ai fini della valutazione

**Recupero ed integrazione**

Come deliberato dal Collegio dei docenti di questo Istituto, le attività di recupero e di integrazione avranno inizio il giorno 2 Settembre 2020 e proseguiranno secondo le indicazioni dello stesso Collegio

**Modalità di comunicazione con le famiglie**

Comunicazioni attraverso registro elettronico e/o canali istituzionali

**Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive**

**I Biennio** (Liceo Classico e delle Scienze Umane)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Competenze disciplinari specifiche**   1. Conoscere e utilizzare il proprio corpo e la sua funzionalità 2. Rielaborare e affinare gli schemi motori di base 3. Sapersi relazionare con il tempo e con lo spazio 4. Acquisire la consuetudine all’attività motoria e sportiva 5. Sviluppare   l’autocontrollo e il rispetto delle regole   1. Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione | **Livelli di competenza**  **LIVELLO BASE**: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere schemi motori, competenze ed abilità essenziali e di conoscere ed applicare regole fondamentali  **LIVELLO INTERMEDIO**: lo studente riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente e consapevole il gesto motorio mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite  **LIVELLO AVANZATO**: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle competenze e delle abilità. Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività motorie proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle.  **Criteri valutazione:** v. griglie allegate | **Contenuti essenziali**   1. La percezione di sé 2. Gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare) 3. Le qualità motorie condizionali e coordinative 4. Pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, ginnastica aerobica, danza aerobica 5. Elementi base della ginnastica posturale   Per i sopraindicati contenuti verranno proposti: esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi, individuali, a coppie ed in gruppo; giochi codificati e non | **Tipologia di compiti (esercitazioni e prove verifica)**   1. Griglie di osservazione 2. Tests oggettivi 3. Verifiche orali 4. Verifiche scritte con: questionari,   prove strutturate | **Sostegno-Recupero**   1. Per la prevenzione delle insufficienze sia per lo scrutinio intermedio che per quello finale: recupero in itinere attraverso attività semplificate 2. Per il recupero delle insufficienze allo scrutinio intermedio: recupero in itinere attraverso attività semplificate 3. Per il recupero delle insufficienze allo scrutinio finale: studio individuale |

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA ATTIVITA’ PRATICA**

|  |  |
| --- | --- |
| **VOTO** | **INDICATORI-DESCRITTORI** |
| **4** | Conoscenze molto scarse degli argomenti con impegno nullo e partecipazione del tutto inadeguata |
| **5** | Non riconoscere del tutto la richiesta e non sa adeguare le risposte motorie. Impegno e partecipazione discontinue |
| **6** | Comprende le richieste essenziali e risponde con gesti motori complessivamente corretti. Impegno e partecipazione generalmente costanti. |
| **7** | Riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente il gesto motorio. Impegno e partecipazione costanti |
| **8** | Riconosce e comprende velocemente le richieste ed elabora risposte motorie adeguate e personali in quasi tutte le attività proposte. |
| Impegno e partecipazione costanti |
| **9** | Capacità ed autonomia nella comprensione di quanto richiesto, controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio a stimoli e situazioni variate |
| Impegno e partecipazione costanti, attivi e propositivi |
| **10** | Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle. |
| Impegno e partecipazione brillanti. Collaborazione nelle attività individuali e di gruppo e costituisce esempio e stimolo per tutta la classe. |

**Vista le peculiarità della materia, la scala di misurazione si riferisce a prove che verificano le abilità motorie oggettive.**

**La valutazione comprende l’impegno, l’interesse e la partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari**. Eventuali giustificazioni eccedenti quelle concesse dall’insegnante, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

**GRIGLIA ATTIVITA’ TEORICA**

|  |  |
| --- | --- |
| **VOTO** | **INDICATORI-DESCRITTORI** |
| **4** | Possiede informazioni scarse , superficiali e lacunose. Linguaggio non adeguato |
| **5** | Possiede conoscenze e competenze superficiali e non utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato |
| **6** | Conosce concetti ed informazioni essenziali e generali. Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto |
| **7** | Dimostra conoscenze non limitate ai concetti fondamentali che esprime in modo preciso con linguaggio chiaro e appropriato |
| **8** | Possiede buone conoscenze che espone organizzando un discorso organico con linguaggio ricco e variato |
| **9 - 10** | Possiede conoscenze complete e approfondite e dimostra di ampliarle con interessi personali. Utilizza il linguaggio tecnico e specifico della materia |

**Classi I**

**Obiettivi minimi cognitivi**

* Conoscenza teorico-pratica del linguaggio motorio specifico.
* Conoscenza del proprio corpo (nozioni sull’apparato scheletrico).
* Conoscenza delle qualità di base (Coordinazione, Resistenza, Equilibrio).
* Conoscenza di alcuni fondamentali individuali di un gioco di squadra.
* Conoscenza tecnica di uno sport individuale.
* Educazione alimentare: la prevenzione dei disturbi alimentari.

**Obiettivi minimi operativi**

* Saper decodificare e produrre semplici combinazioni di esercizi.
* Saper gestire il proprio corpo in situazioni non abituali con lo spazio.
* Saper eseguire nella giusta sequenza e in tempi corretti azioni motorie con diverse parti del corpo.
* Riuscire a sostenere uno sforzo per un tempo prolungato.
* Saper gestire il proprio corpo in situazioni disequilibranti, sia staticamente che dinamicamente.
* Saper eseguire alcuni fondamentali di un gioco di squadra.
* Sviluppare la socializzazione e la collaborazione.
* Conoscere ed applicare norme igienico-sanitarie e alimentari.

**Classi II**

**Obiettivi minimi cognitivi**

* Principi nutritivi con cenni sulla dieta sportiva.
* Conoscere sommariamente (globalmente) gli organi più importanti e le loro funzioni nell’attività motoria.
* Conoscenza di alcuni fondamentali di due giochi di squadra.
* Conoscenza tecnica di due sport individuali.
* Educazione alimentare: l’alimentazione dello sportivo.

**Obiettivi minimi operativi**

* Performances motorie che favoriscono la crescita personale sia sul piano psico-fisico, sia su quello culturale, motorio e sportivo.
* Consolidare sempre la socializzazione e la collaborazione.
* Potenziamento muscolare.
* Consolidare maggiormente la preparazione alla pratica sportiva con continuo lavoro sulla coordinazione ed equilibrio psico-motorio e sapere eseguire alcuni fondamentali di due giochi di squadra.
* Autocontrollo nelle scelte alimentari.

**II Biennio** (Liceo Classico e delle Scienze Umane)

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Competenze disciplinari specifiche**   1. Consolidamento e sviluppo delle conoscenze e abilità motorie 2. Avviamento alla specializzazione delle attività sportive individuali e di squadra 3. Acquisire la consuetudine all’attività motoria e sportiva 4. Migliorare l’autocontrollo e il rispetto delle regole, gestire le attività agonistiche con competenza 5. Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione | **Livelli di competenza**  **LIVELLO BASE**: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere schemi motori ed abilità essenziali e di conoscere ed applicare regole fondamentali  **LIVELLO INTERMEDIO**: lo studente riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente e consapevole il gesto motorio mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite  **LIVELLO AVANZATO**: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle competenze e delle abilità. Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle. Collabora con l’insegnante e con il gruppo classe  **Criteri di valutazione:** v. griglie allegate | **Contenuti essenziali**   1. Le qualità motorie condizionali e coordinative con esercizi specifici di: resistenza, velocità e forza 2. Pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, ginnastica aerobica, danza aerobica 3. Approfondimento educazione alimentare e miglioramento delle funzionalità fisiologiche sportive   Per i sopraindicati contenuti verranno proposti: esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi, individuali, a coppie ed in gruppo; giochi  sportivi | **Tipologia di compiti (esercitazioni e prove verifica)**   1. Griglie di osservazione 2. Tests oggettivi 3. Interrogazioni 4. Verifiche scritte: questionario,   prove strutturate | **Sostegno-Recupero**   1. Per la prevenzione delle   insufficienze sia per lo  scrutinio intermedio che per  quello finale: recupero  in itinere attraverso  attività semplificate   1. Per il recupero delle   insufficienze allo  scrutinio intermedio: recupero  in itinere attraverso  attività semplificate   1. Per il recupero delle   insufficienze allo  scrutinio finale:  studio individuale |

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA ATTIVITA’ PRATICA**

|  |  |
| --- | --- |
| **VOTO** | **INDICATORI-DESCRITTORI** |
| **4** | Conoscenze molto scarse degli argomenti con impegno nullo e partecipazione del tutto inadeguata |
| **5** | Non riconoscere del tutto la richiesta e non sa adeguare le risposte motorie. Impegno e partecipazione discontinue |
| **6** | Comprende le richieste essenziali e risponde con gesti motori complessivamente corretti. Impegno e partecipazione generalmente costanti. |
| **7** | Riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente il gesto motorio. Impegno e partecipazione costanti |
| **8** | Riconosce e comprende velocemente le richieste ed elabora risposte motorie adeguate e personali in quasi tutte le attività proposte. |
| Impegno e partecipazione costanti |
| **9** | Capacità ed autonomia nella comprensione di quanto richiesto, controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio a stimoli e situazioni variate |
| Impegno e partecipazione costanti, attivi e propositivi |
| **10** | Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle. |
| Impegno e partecipazione brillanti. Costituisce esempio e stimolo per tutta la classe |

**Vista le peculiarità della materia la scala di misurazione si riferisce a prove che verificano le abilità motorie oggettive.**

**La valutazione comprende l’impegno, l’interesse e la partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari**. Eventuali giustificazioni eccedenti quelle concesse dall’insegnante, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

**GRIGLIA ATTIVITA’ TEORICA**

|  |  |
| --- | --- |
| **VOTO** | **INDICATORI-DESCRITTORI** |
| **4** | Possiede informazioni scarse , superficiali e lacunose. Linguaggio non adeguato |
| **5** | Possiede conoscenze e competenze superficiali e non utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato |
| **6** | Conosce concetti ed informazioni essenziali e generali. Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto |
| **7** | Dimostra conoscenze non limitate ai concetti fondamentali che esprime in modo preciso con linguaggio chiaro ed appropriato |
| **8** | Possiede buone conoscenze che espone organizzando un discorso organico con linguaggio ricco e variato |
| **9 - 10** | Possiede conoscenze complete ed approfondite e dimostra di ampliarle con interessi personali. Utilizza il linguaggio tecnico e specifico della materia |

**Classi III**

**Obiettivi minimi cognitivi**

* Conoscenza degli esercizi e delle tecniche per il potenziamento muscolare.
* Conoscenza dei regolamenti sportivi e arbitraggio.
* Conoscenza di una specialità sportiva individuale.
* Conoscenza più approfondita dei fondamentali individuali di due giochi di squadra.
* Prevenzione infortuni, primo soccorso e traumatologia sportiva.

**Obiettivi minimi operativi**

* Potenziamento fisiologico.
* Autonomia nel lavoro.
* Elaborazione di un metodo di lavoro analitico, critico e personale.
* Capacità di trasferimento delle abilità acquisite in ambiti differenti.

**Classi IV**

**Obiettivi minimi cognitivi**

* Conoscenza di attività sportive sia di squadra che individuali.
* Cenni su vari tipi di droghe più comuni.
* Conoscenza delle qualità motorie.
* Approfondimento dei regolamenti sportivi e arbitraggio di due sport di squadra.
* Conoscenza degli effetti del movimento sugli apparati cardio-circolatorio, respiratorio, locomotore.

**Obiettivi minimi operativi**

* Consolidare la conoscenza di sé, la coscienza delle proprie capacità motorie e dei propri limiti.
* Miglioramento delle funzionalità fisiologiche sportive.
* Acquisizione di un metodo di lavoro analitico e critico con capacità di trasferibilità in diversi ambiti.
* Collaborazione e organizzazione delle varie attività.

**Classe V**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Competenze disciplinari specifiche**   1. Utilizzare e potenziare le capacità fisiche in modo adeguato 2. Specializzazione delle attività sportive individuali e di squadra 3. Conoscenza di tecniche e tattiche dei giochi sportivi e regole di gioco 4. Consolidare la consuetudine all’attività motoria e sportiva 5. Migliorare l’autocontrollo e il rispetto delle regole 6. Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione | **Livelli di competenza**  **LIVELLO BASE**: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere schemi motori, competenze ed abilità essenziali e di conoscere ed applicare regole fondamentali  **LIVELLO INTERMEDIO**: lo studente riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente e consapevole il gesto motorio mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite  **LIVELLO AVANZATO**: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle competenze e delle abilità. Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività motorie proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle.  **Criteri di valutazione:** v. griglie allegate | **Contenuti essenziali**   1. Miglioramento delle qualità motorie condizionali e coordinative 2. Pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, ginnastica aerobica, danza aerobica 3. Elementi della ginnastica posturale.   Per i sopraindicati contenuti verranno proposti: esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi, individuali, a coppie ed in gruppo; giochi sportivi | **Tipologia di compiti (esercitazioni e prove di verifica):**   1. Griglie di osservazione 2. Tests oggettivi. 3. Interrogazioni 4. Verifiche scritte: questionario | **Sostegno-Recupero**   1. Per la prevenzione   delle insufficienze allo  scrutinio intermedio e  finale: recupero in itinere  attraverso attività  semplificate.   1. Per il recupero delle   insufficienze allo scrutinio  intermedio: recupero in  itinere attraverso attività  semplificate.  3. Per il recupero delle insufficienze allo scrutinio finale: studio individuale |

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**GRIGLIA ATTIVITA’ PRATICA**

|  |  |
| --- | --- |
| **VOTO** | **INDICATORI-DESCRITTORI** |
| **4** | Conoscenze molto scarse degli argomenti con impegno nullo e partecipazione del tutto inadeguata |
| **5** | Non riconoscere del tutto la richiesta e non sa adeguare le risposte motorie. Impegno e partecipazione discontinui |
| **6** | Comprende le richieste essenziali e risponde con gesti motori complessivamente corretti. Impegno e partecipazione generalmente costanti. |
| **7** | Riconosce correttamente le richieste e sa adeguare in modo pertinente il gesto motorio. Impegno e partecipazione costanti |
| **8** | Riconosce comprende velocemente le richieste ed elabora risposte motorie adeguate e personali in quasi tutte le attività proposte |
| Impegno e partecipazione costanti |
| **9** | Capacità ed autonomia nella comprensione di quanto richiesto, controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio a stimoli e situazioni variate |
| Impegno e partecipazione costanti, attivi e propositivi |
| **10** | Possiede ottime qualità motorie che utilizza in tutte le attività proposte evidenziando completa autonomia nel gestirle e riconoscerle. |
| Impegno e partecipazione brillanti. Costituisce esempio e stimolo per tutta la classe |

**Vista le peculiarità della materia la scala di misurazione si riferisce a prove che verificano le abilità motorie oggettive.**

**La valutazione comprende l’impegno, l’interesse e la partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari**. Eventuali giustificazioni eccedenti quelle concesse dall’insegnante, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

**GRIGLIA ATTIVITA’ TEORICA**

|  |  |
| --- | --- |
| **VOTO** | **INDICATORI - DESCRITTORI** |
| **4** | Possiede informazioni scarse, superficiali e lacunose. Linguaggio non adeguato |
| **5** | Possiede conoscenze e competenze superficiali e non utilizza il linguaggio specifico in modo appropriato |
| **6** | Conosce concetti ed informazioni essenziali e generali. Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto |
| **7** | Dimostra conoscenze non limitate ai concetti fondamentali che esprime in modo preciso con linguaggio chiaro ed appropriato |
| **8** | Possiede buone conoscenze che espone organizzando un discorso organico con linguaggio ricco e variato |
| **9 - 10** | Possiede conoscenze complete ed approfondite e dimostra di ampliarle con interessi personali. Utilizza il linguaggio tecnico e specifico della materia |

**Classi V**

**Obiettivi minimi cognitivi**

* Conoscenza di attività sportive sia di squadra che individuali.
* L’evoluzione in Europa del concetto di educazione fisica nel XIX sec.
* Doping e conseguenze.
* Conoscere vizi e alterazioni del portamento.
* Prevenzione infortuni, primo soccorso e traumatologia sportiva.

**Obiettivi minimi operativi**

* Consapevolezza che le performances motorie siano state acquisite.
* Approfondimento della tecnica di gioco di due sport di squadra.
* Migliorare e approfondire le conoscenze sulla tutela della salute con interventi mirati in base agli obiettivi specifici richiesti negli anni precedenti.
* Conoscenza dei regolamenti sportivi e arbitraggio.

1. La *Raccomandazione* del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/XII/2006 (= *EFQ* – *European Qualifications Framework*, *Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli*) propone le seguenti definizioni di “competenze”, “conoscenze” e “abilità” cui poter fare utilmente riferimento:

   * “Competenze”: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
   * “Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
   * “Abilità”: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

   [↑](#footnote-ref-1)
2. Cf *DM* 139/2007, *Regolamento recante norme sull’adempimento dell’obbligo di istruzione* – Documento tecnico – Allegato 1. [↑](#footnote-ref-2)
3. Cf *DM* 139/2007, *Regolamento recante norme sull’adempimento dell’obbligo di istruzione* – Documento tecnico – Allegato 2. [↑](#footnote-ref-3)